

**CENTRALE DEL TELERISCALDAMENTO LAMARMORA (BS)
INSTALLAZIONE DI NUOVE CALDAIE PER LA GENERAZIONE SEMPLICE DI CALORE
ALIMENTATE A GAS NATURALE**

**DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE**

**ALLEGATO A.11
“COPIA DEGLI ATTI DI PROPRIETA”**

Dott. LLM EDMONDO TODESCHINI
NOTAIO
MILANO - G.no Aristide Calderini 3
Tel. 02/86450072 - Fax 02/72021033

N. 1.144 di Repertorio

N. 608 di Raccolta

ATTO DI CONFERIMENTO

REPUBBLICA ITALIANA

Il diciannove dicembre duemilaotto

19 dicembre 2008

in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4, presso gli uffici
della società "A2A S.p.A."

Avanti a me dottor **Edmondo TODESCHINI**, Notaio in Rozzano ed
iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, sono presenti:

= la società

"A2A S.p.A.",

con sede in Brescia, via Lamarmora n. 230 e sede direzionale
ed amministrativa in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 4, ca-
pitale sociale euro 1.629.110.744,04 interamente versato, i-
scritta nel Registro delle Imprese di Brescia - Sezione Ordi-
naria, codice fiscale e numero di iscrizione 11957540153, i-
scritta al R.E.A. di Brescia al n. 493995, in persona del
dott. **Renato Amilcare RAVANELLI**, nato a Milano il 14 aprile
1965, domiciliato per la carica in Milano, corso di Porta Vit-
toria n. 4, nella sua qualità di Direttore Generale e Consi-
gliere di Gestione della società; in esecuzione della delibera
del Consiglio di Gestione in data 30 ottobre 2008;

= la società a responsabilità limitata unipersonale

"A2A Calore & Servizi S.r.l.",

con sede a Milano, corso di Porta Vittoria n. 4, capitale so-

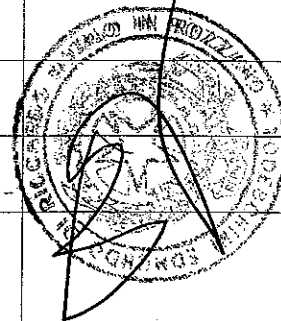
REGISTRATO
ALL'AGENZIA DELLE
ENTRATE UFFICIO
DI MILANO 5

il 15/01/2009

al n. 782

serie 1T

Versati €. 636,00



ciale di euro 1.800.000,00 interamente versato, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo "A2A S.p.A.", iscritta nel Registro delle Imprese di Milano - Sezione Ordinaria, codice fiscale e numero di iscrizione 10421210153, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1372559, qui rappresentata dall'Amministratore Unico Ing. Paolo ROSSETTI, nato a Brescia il 25 giugno 1951, domiciliato per la carica presso la sede sociale, avente i necessari poteri rappresentativi in forza di legge e del vigente statuto sociale ed in esecuzione della delibera assembleare in data odierna di cui infra.

Detti Componenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi hanno chiesto di ricevere il presente atto al quale

premettono che:

a) con assemblea straordinaria da me verbalizzata in data odierna, rep. n. 1142/606, in corso di registrazione, la società "A2A Calore & Servizi S.r.l." ha deliberato un aumento di capitale per euro 18.200.000,00 (diciotto milioni duecentomila) e, quindi, da euro 131.800.000,00 (centotrentuno milioni ottocentomila) fino ad euro 150.000.000,00 (centocinquanta milioni), con un sovrapprezzo complessivo di euro 159.835.735,00 (centocinquantanovemilioni ottocentotrentacinquemila settecantotrentacinque), da attuarsi entro il 31 gennaio 2009, mediante conferimento in natura da parte dell'unico socio "A2A S.p.A." del ramo d'azienda c.d. "Teleriscaldamento", meglio

descritto nella perizia allegata sotto "A" al detto mio verbale in data odierna, il tutto con efficacia a partire dal 1° gennaio 2009;

b) si sono esaurite nei tempi previsti le procedure di cui all'art. 47 della legge 29 dicembre 1990 n. 428, relative ai lavoratori subordinati di cui al ramo d'azienda in oggetto;

c) è ora intenzione delle società "A2A S.p.A." sottoscrivere l'aumento di capitale a lei riservato, conferendo detto ramo d'azienda.

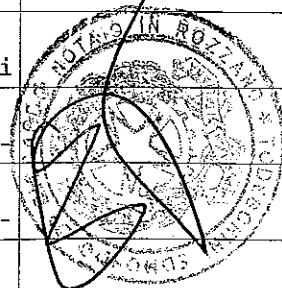
Tutto ciò premesso e ritenuto formar parte integrante e sostanziale del presente atto, le suddette società

convengono e stipulano quanto segue:

- La società "A2A S.p.A.", come sopra rappresentata, in esecuzione di quanto deliberato dall'assemblea della società "A2A Calore & Servizi S.r.l." di cui al mio verbale in data odierna, rep. n. 1142/606,

sottoscrive

con efficacia dal 1° gennaio 2009, come meglio infra precisato, ed a condizione che la sopracitata delibera assembleare venga regolarmente iscritta nel competente Registro delle Imprese, una quota di capitale pari ad Euro 18.200.000,00 (dieciotto milioni duecentomila), aumentata di un sovrapprezzo complessivo di Euro 159.835.735,00 (centocinquantanovemilioni ottocentotrentacinquemila settecentotrentacinque), e contestualmente, sempre con efficacia dal 1° gennaio 2009 e subor-



dinatamente all'iscrizione della relativa delibera,

conferisce,

ad integrale liberazione della quota appena sottoscritta e del relativo sovrapprezzo, alla società "A2A Calore & Servizi S.r.l.", che come sopra rappresentata accetta ed acquista, il ramo d'azienda c.d. "Teleriscaldamento", meglio descritto nella perizia allegata sotto "A" al detto mio verbale in data odierna.

- La presente sottoscrizione ed il relativo conferimento avranno efficacia a partire dal 1° gennaio 2009, immediatamente dopo la scissione di cui al mio precedente atto in data odierna, rep. n. 1.141/605, a seguito della quale, sempre a partire dal 1° gennaio 2009, la società "Aem Distribuzione Gas e Calore S.p.A." assegnerà alla società "A2A Calore e servizi S.r.l." attività connesse all'erogazione dei servizi di teleriscaldamento situate nella Provincia di Milano, aumentando conseguentemente il capitale sociale da euro 1.800.000,00 (un milione ottocentomila) ad euro 131.800.000,00 (centotrentuno milioni ottocentomila), quota che verrà attribuita all'unico socio della società scissa, che è sempre "A2A S.p.A.".

- Le parti danno atto che il ramo d'azienda viene conferito per un valore di Euro 178.035.735,00 (centosettantottomilioni trentacinquemila settecentotrentacinque), cioè per un valore che il perito ha attestato non esser superiore al valore del ramo d'azienda conferito, alla data di riferimento del 30 set-

tembre 2008. Si allega ex 2436 c.c. sotto "Z" statuto aggiornato.

- Il suddetto conferimento è effettuato ai seguenti

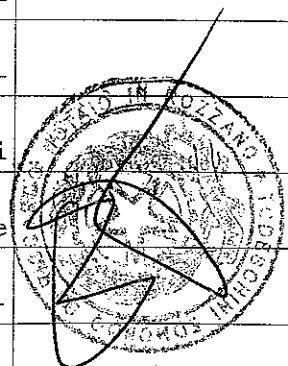
PATTI E CONDIZIONI:

- Quanto qui conferito si trasferisce nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, precisando le parti che intendono conferire e ricevere non i singoli beni ma il complesso aziendale indicato nella citata perizia.

- Il ramo d'azienda viene conferito senza che intervenga alcun mutamento nel processo produttivo, nei dipendenti, nei macchinari, negli immobili, nei beni accessori al ramo d'azienda impiegati nel processo produttivo e senza alcun cambiamento nel sistema qualità e nella qualità dei prodotti stessi.

- Alla società conferitaria viene conferito quanto descritto nella relazione di stima sopra citata, con riferimento alla data del 1° gennaio 2009, data alla quale le parti fanno esplicito riferimento, con tutte le eventuali variazioni, sia attive sia passive, intervenute successivamente alla data in cui l'esperto ha rapportato le valutazioni e, cioè, dal 30 settembre 2008.

A tal proposito conferente e conferitaria provvederanno ad effettuare, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di efficacia del conferimento, i conguagli in denaro risultanti dall'aggiornamento a detta data dei saldi di cassa, debiti e crediti oggetto di conferimento (inclusi TFR, ratei e riscon-



ti, tra cui i ratei verso i dipendenti) rispetto a quanto indicato nella situazione patrimoniale assunta a riferimento dalla relazione di stima.

Si precisa peraltro che, con riguardo alle riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali in ragione dell'ammortamento e della corrispondente variazione del fondo imposte differite, relativo al periodo compreso tra la data della situazione patrimoniale di riferimento 30 settembre 2008 e quella di efficacia del conferimento 1° gennaio 2009, non si procederà a conguaglio ma a una corrispondente riduzione della riserva sovrapprezzo azioni.

DICHIARAZIONI E GARANZIE

- La società conferente s'impegna a fare il possibile affinché alla società conferitaria vengano volturati tutti i contratti, autorizzazioni, licenze e concessioni inerenti al complesso aziendale conferito e, all'uopo, autorizza l'organo amministrativo della società conferitaria ad effettuare tutte le pratiche per l'intestazione alla società medesima di detti contratti, autorizzazioni, licenze e concessioni.

- In relazione alle convenzioni concernenti l'esercizio dell'attività di teleriscaldamento già concluse dalla conferente con amministrazioni comunali o altri enti pubblici, la società conferitaria s'impegna a rispettare e assume come propri tutti gli obblighi ed oneri presenti nelle citate convenzioni, nei medesimi termini e condizioni in cui era obbligata la società

conferente.

- La società conferitaria s'impegna, altresì, a subentrare alla società conferente in tutte le fideiussioni già rilasciate da quest'ultima concernenti il ramo di azienda in oggetto, entro il 31 marzo 2009.

- Le parti dichiarano che trattasi di operazione infragruppo per cui non sussiste la necessità di autorizzazione da parte dell'Autorità Antitrust.

- La società conferente garantisce di essere titolare del ramo d'azienda conferito e dei beni che lo compongono e ne garantisce la libertà da pesi, vincoli, oneri o diritti di terzi in genere, che possano diminuirne il valore, così come indicato nella più volte citata perizia.

IMMOBILI

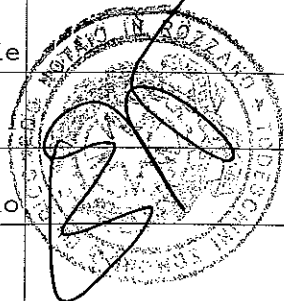
Le parti danno atto che nel ramo d'azienda conferito è ricompresa la piena proprietà sui seguenti bene immobili siti

in Comune di Brescia:

a) fabbricato adibito a centrale termica sito nel Villaggio Prealpino, trav. XI s.n.c., composto da centrale termica, cabina gas, bagno e antibagno (al piano seminterrato), cabina elettrica e due piccoli vani (al piano terra), con annessa area pertinenziale di superficie inferiore a 5.000 mq.;

confinante in un sol corpo con: altra proprietà, particelle 163, 161 e strada;

censito nel Catasto Fabbricati alla Sezione Urbana NCT, foglio



1, particella 390, villaggio Prealpino, piano S1-T, z.c. 3, categoria D/1, con rendita catastale di euro 774,69.

La società conferente, ai sensi dell'art. 40, 2° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modifiche e integrazioni, dichiara che l'immobile in oggetto è stato edificato in forza della licenza edilizia rilasciata dal Comune di Brescia in data 9 agosto 1973, n. 20727/73 P.G.

Le parti dichiarano che per il presente immobile non sussiste l'obbligo di allegazione di alcuna certificazione energetica, ai sensi del D.Lgs. 192/2005, come modificato dal D.Lgs. 29/12/2006 n. 311, e della Delibera Giunta Regione Lombardia 26/06/2007 n. 8/5018 e 31 ottobre 2007 n. 8/5773.

A migliore identificazione di quanto in oggetto si allega al presente atto sotto la lettera "A" la relativa planimetria catastale;

b) complesso immobiliare sito in via San Zeno, composto da più fabbricati ad uso deposito, silos, tettoia, magazzino, pozzi, spogliatoi e servizi, con annessa area pertinenziale, il tutto individuato con il colore rosso nella planimetria che si allega al presente atto sotto "B";

confinante la porzione a ovest con: subalterno 19, restante porzione del sub. 18, sub. 20 e particella 128; la porzione ad est con: particella 64, via San Zeno, particella 128, subalterno 20 e restante porzione sub. 18;

il tutto individuato nel Catasto Fabbricati alla Sezione Urba-

na SAL, foglio 12, particella 8380, subalterni:

- 18 (PARTE), via Alessandro Lamarmora n. 230, piano T-1-2-S1,

z.c. 2, categoria D/7, con rendita catastale di euro

25.296,00;

- 6, via Alessandro Lamarmora n. 230, piano T, z.c. 2, cate-

goria D/7, con rendita catastale di euro 759,19;

- 15, via Alessandro Lamarmora n. 230, piano T, z.c. 2, cate-

goria E/3, con rendita catastale di euro 246,00;

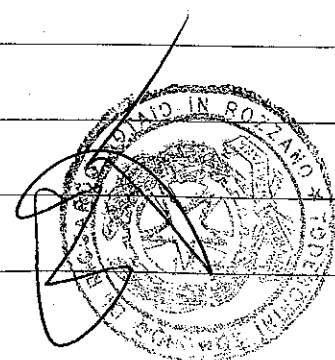
- 16, via Alessandro Lamarmora n. 230, piano T-S1, z.c. 2, ca-

tegoria D/1, con rendita catastale di euro 2.769,00.

Si precisa che:

1. all'interno della particella 8380 vi è una cabina per l'energia elettrica (censita al sub. 17) di proprietà della società "ASM Distribuzione Elettricità S.r.l.", la quale ha altresì servitù di accesso a detta cabina dalla via pubblica;

2. all'interno della porzione in oggetto e di quella descritta sotto d), vi sono alcuni pozzi per l'acqua. I relativi impianti (pompe, saracinesche, valvole etc.) rimarranno di proprietà della conferente (Divisione Ciclo Idrico), che si riserva le relative servitù per l'accesso e per la manutenzione di detti impianti, nonché per la salvaguardia delle aree circostanti le captazioni o derivazioni in caso di acque sotterranee e, ove possibile, per quelle superficiali, per un'estensione delle medesime di almeno 10 (dieci) metri di raggio dal punto di captazione. Tali aree, evidenziate in azzurro tratteggiato



nella planimetria che si allega sotto "C", dovranno essere adeguatamente protette ed adibite esclusivamente a opere di captazione o presa e ad infrastrutture di servizio, il tutto così come richiesto dal D.Lgs del 3 aprile 2006, n. 152;

3. a favore del subalterno 20 (di proprietà della società "RE-TRAGAS S.R.L.") ed a carico della porzione del sub. 18 qui conferita e dei fondi descritti sotto d), esistono di fatto servitù necessarie all'utilizzo di tale area per la destinazione sua propria quali, a titolo esemplificativo, quelle di accesso pedonale e carraio alla via pubblica, di tubi, condotti e cavi relativi ai servizi telefonico, di distribuzione elettrica e dell'acqua potabile ed industriale, dell'impianto antincendio, dell'acqua calda per il riscaldamento, dell'aria compressa, delle reti telematiche e di rilevazione presenze e fognarie;

4. a favore e carico delle porzioni qui descritte sotto le lettere b) e d) e della restante proprietà della conferente, facente parte del complesso immobiliare denominato "Centrale Lamarmora", si costituisce ogni reciproca servitù necessaria all'utilizzo di tali immobili secondo la loro rispettiva destinazione quali, a titolo esemplificativo, quelle sopra elencate sotto 3, per "destinazione del padre di famiglia" ai sensi dell'art. 1062 c.c., qualora vi siano opere visibili dalle quali risulti l'esistenza di tali servitù, o, altrimenti, secondo il percorso e l'uso che risultino meno gravosi per il

fondo servente.

Le società conferente e conferitaria si obbligano ad addivenire, a semplice richiesta, al successivo atto d'identificazione catastale di quanto in oggetto in forma notarile, atto che potrà esser stipulato anche da una sola delle due parti e che dovrà essere trascritto nei Registri Immobiliari.

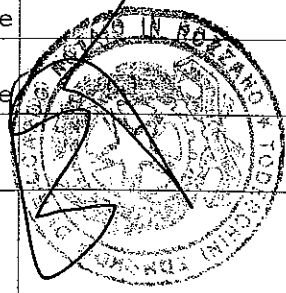
La società conferente, ai sensi dell'art. 40, 2° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modifiche e integrazioni, consapevole delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni false o mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara che la costruzione dei fabbricati in oggetto è iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967 e che, per successive modifiche, sono stati rilasciate o presentati dal/al Comune di Brescia i seguenti provvedimenti:

- concessione edilizia in data 30 aprile 1986 n. 41410/85 di P.G.,

- concessione edilizia in data 5 ottobre 1989 n. 4495/89 di P.G.,

- concessione edilizia in data 9 novembre 1989 n. 23369/87 di P.G.,

- denuncia di inizio attività in data 29 maggio 2007, prot. n. 26515/2007 (per demolizione fabbricati non più utilizzati) e relativa comunicazione di fine lavori in data 13 dicembre 2007.



La stessa società conferente dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, che il terreno pertinenziale ai fabbricati in oggetto (censito nel Catasto Terreni al foglio 205, mappale 12) ha la destinazione urbanistica che risulta dal relativo certificato rilasciato dal Comune di Brescia in data 24 novembre 2008, prot. n. 55852, che si allega al presente atto sotto la lettera "D", e che dalla data di rilascio ad oggi non sono intervenute modificazioni agli strumenti urbanistici medesimi.

Le parti dichiarano, infine, che per i fabbricati in oggetto non sussiste l'obbligo di allegazione di alcuna certificazione energetica, ai sensi del D.Lgs. 192/2005, come modificato dal D.Lgs. 29/12/2006 n. 311, e della Delibera Giunta Regione Lombardia 26/06/2007 n. 8/5018 e 31 ottobre 2007 n. 8/5773;

c) terreno sito in via Malta, della superficie catastale complessiva di mq. 14.392;

confinante in un sol corpo con: particella 96, via Malta, via della Ziziola, particelle 43, 40 e 97;

il tutto censito nel Catasto Terreni al foglio 204, particelle:

- 37, semin irrig, classe 2, are 34.30, r.d. euro 32,06, r.a. euro 33,66;

- 38, semin irrig, classe 2, are 37.00, r.d. euro 34,59, r.a. euro 36,31;

- 39, prato, classe 2, are 16.00, r.d. euro 8,26, r.a. euro

7,02;

- 169, relit strad, are 09.47, senza classe né redditi;

- 170, semin irrig, classe 2, are 45.10, r.d. euro 42,16, r.a.

euro 44,26;

- 172, semin irrig, classe 2, are 02.05, r.d. euro 1,92, r.a.

euro 2,01.

La società conferente dichiara, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, che il terreno in oggetto ha la destinazione urbanistica che risulta dal relativo certificato rilasciato dal Comune di Brescia in data 20 novembre 2008, prot. n. 54138, che si allega al presente atto sotto la lettera "E", e che dalla data di rilascio ad oggi non sono intervenute modificazioni agli strumenti urbanistici medesimi.

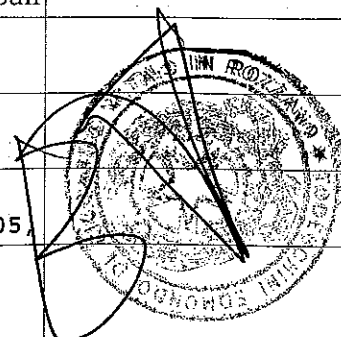
A migliore identificazione di quanto in oggetto si allega al presente atto sotto la lettera "F" la relativa planimetria catastale;

d) centrale termica per il riscaldamento denominata "Centrale termoelettrica Sud Lamarmora" sita in via della Ziziola, composta da numerosi fabbricati dove sono siti gli impianti ed i relativi accessori, con annessa area pertinenziale;

confinante in un sol corpo con: particelle 52 e 8380, via San Zeno, via della Ziziola e via Malta;

il tutto censito:

- nel Catasto Fabbricati alla Sezione Urbana NCT, foglio 205.



particella 128, via della Ziziola snc, piano T-1-2-S1, z.c. 2,

categoria D/7, con rendita catastale di euro 79.700,00,

- nel Catasto Terreni al foglio 205, particella 129, sem. irr.

arb., classe 2, are 39.15, r.d. euro 38,62, r.a. euro 38,42.

Si precisa che:

1. nel fabbricato "A" del complesso in oggetto, vi è una cabina per l'energia elettrica, all'interno della quale vi sono apparecchiature di trasformazione e di smistamento dell'energia elettrica di proprietà della società "ASM Distribuzione Elettricità S.r.l.". La società conferitaria si obbliga a regolamentare, con successivo atto, servitù a favore della società "ASM Distribuzione Elettricità S.r.l." per l'accesso e per la manutenzione di dette apparecchiature;

2. sempre nel fabbricato "A" del complesso in oggetto vi è un pozzo per l'acqua, rispetto al quale vale quanto sopra detto sotto b) al punto 2;

3. per quanto riguarda le servitù reciproche tra conferente e conferitaria, relativamente al complesso immobiliare denominato "Centrale Lamarmora", vale quanto sopra indicato sotto b) al punto 4.

La società conferente, ai sensi dell'art. 40, 2° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47, dell'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e successive modifiche e integrazioni, dichiara

che i fabbricati in oggetto sono stati realizzati in forza dei seguenti provvedimenti rilasciati dal Comune di Brescia:

. licenza edilizia in data 13 marzo 1975 n. 4757/75 di P.G.;

. licenza edilizia in data 13 giugno 1975 n. 23589/74 di P.G.;

. licenza edilizia in data 22 luglio 1976 n. 12529/76 di P.G.;

. licenza edilizia in data 22 luglio 1976 n. 12858/76 di P.G.;

. concessione edilizia in data 3 gennaio 1978 n. 18618/77 di
P.G.;

. concessione edilizia in data 23 ottobre 1978 n. 16078/78 di
P.G.;

. autorizzazione edilizia in data 25 giugno 1986 n. 270/86 di
P.G.;

. concessione edilizia in data 24 ottobre 1990 n. 28168/90 di
P.G. e successiva variante in data 25 ottobre 1991 n. 28923/91
di P.G.;

. concessione edilizia in data 25 maggio 1991 n. 11036/91 di
P.G.;

. concessione edilizia in data 10 ottobre 1991 n. 24295/91 di
P.G.

La società conferente dichiara, ai sensi dell'art. 30 del
D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, che il terreno in oggetto ha la
destinazione urbanistica che risulta dal relativo certificato
rilasciato dal Comune di Brescia in data 11 novembre 2008,
prot. n. 52474, che si allega al presente atto sotto la lette-
ra "G", e che dalla data di rilascio ad oggi non sono interve-
nute modificazioni agli strumenti urbanistici medesimi.

Ai sensi del D.Lgs. 192/2005, come modificato dal D.Lgs.



29/12/2006 n. 311, e della Delibera Giunta Regione Lombardia

26/06/2007 n. 8/5018 e 31 ottobre 2007 n. 8/5773, si allegano

al presente atto in un unico fascicolo sotto la lettera "H"

gli attestati di certificazione energetica relativi al com-

plesso in oggetto.

A migliore identificazione di quanto in oggetto si allega al

presente atto sotto la lettera "I" la relativa planimetria ca-

tastale;

e) complesso immobiliare industriale denominato "Aero-

termo Centrale Lamarmora", sito in via della Ziziola, composto

da due fabbricati, di cui uno su due piani (terra ed interra-

to), ove sono situate pompe, quadri, trasformatori e centrale

elettrica, ed il secondo di un piano solo, ove sono situate le

batterie di raffreddamento, il tutto con circostante area per-

tinenziale;

confinante in un sol corpo con: via della Ziziola, particelle

21, 394 e 395, tangenziale sud e via Malta;

il tutto censito:

- nel Catasto Fabbricati alla Sezione Urbana NCT, foglio 232,

particella 380, via della Ziziola, piano T, z.c. 3, categoria

D/7, con rendita catastale di euro 11.465,34,

- nel Catasto Terreni al foglio 232, particelle:

. 381, semin. irrig., classe 1, are 04.40, r.d. euro 4,34,

r.a. euro 4,54;

. 382, semin. irrig., classe 1, are 04.17, r.d. euro 4,11,

r.a. euro 4,31;

. 393, ente urbano, are 02.80, senza classe né redditi.

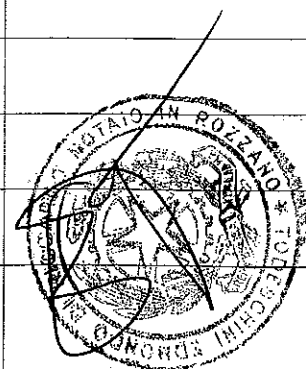
La società conferente, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e successive modifiche e integrazioni, dichiara che i fabbricati in oggetto sono stati realizzati in forza delle concessione edilizie rilasciate dal Comune di Brescia in data 24 ottobre 1990 n. 28168/90 di P.G. e in data 25 ottobre 1991 n. 28923/91 di P.G.

La società conferente dichiara, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, che il terreno in oggetto ha la destinazione urbanistica che risulta dal relativo certificato rilasciato dal Comune di Brescia in data 20 novembre 2008, prot. n. 54138, già allegato sotto "E", e che dalla data di rilascio ad oggi non sono intervenute modificazioni agli strumenti urbanistici medesimi.

Le parti dichiarano che per il presente complesso immobiliare non sussiste l'obbligo di allegazione di alcuna certificazione energetica, ai sensi del D.Lgs. 192/2005, come modificato dal D.Lgs. 29/12/2006 n. 311, e della Delibera Giunta Regione Lombardia 26/06/2007 n. 8/5018 e 31 ottobre 2007 n. 8/5773.

A migliore identificazione di quanto in oggetto si allega al presente atto sotto la lettera "J" la relativa planimetria catastale;

f) fabbricato collabente sito in via della Ziziola, di due piani fuori terra (terra e primo), con annessa area perti-



nenziale di superficie inferiore a 5.000 mq.;

confinante in un sol corpo con: via della Ziziola, altra strada, particelle 29 e 24;

censito nel Catasto Fabbricati alla Sezione Urbana NCT, foglio 232, particella 26, via della Ziziola, piano T-1, unità collabenti, senza classe né rendita.

La società conferente, ai sensi dell'art. 40, 2° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modifiche e integrazioni, consapevole delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni false o mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara che la costruzione del fabbricato in oggetto è iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967.

Le parti dichiarano che non sussiste l'obbligo di allegazione di alcuna certificazione energetica, ai sensi del D.Lgs. 192/2005, come modificato dal D.Lgs. 29/12/2006 n. 311, e della Delibera Giunta Regione Lombardia 26/06/2007 n. 8/5018 e 31 ottobre 2007 n. 8/5773.

A migliore identificazione di quanto in oggetto si allega al presente atto sotto la lettera "K" la relativa planimetria catastale;

g) terreno sito tra via della Ziziola e via Malta, della superficie catastale complessiva di mq. 7.350;

confinante in un sol corpo con: via della Ziziola, via Malta, tangenziale sud ed altra strada;

censito nel Catasto Terreni al foglio 232, particelle:

- 391, semin. irrig., classe 1, are 69.10, r.d. euro 68,16,

r.a. euro 71,37;

- 392, semin. irrig., classe 1, are 04.40, r.d. euro 4,34,

r.a. euro 4,54.

Si precisa che all'interno della particella 391 vi è una cabina per l'energia elettrica in fase di ultimazione in forza della D.I.A. presentata al Comune di Brescia in data 5 aprile 2007, prot. n. 15250/2007. La conferitaria si obbliga, una volta terminati detti lavori, a costituire a favore della società "ASM Distribuzione Elettricità S.r.l." servitù per l'accesso e per la manutenzione delle relative apparecchiature di trasformazione e di smistamento dell'energia elettrica.

La società conferente dichiara, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, che il terreno in oggetto ha la destinazione urbanistica che risulta dal relativo certificato rilasciato dal Comune di Brescia in data 20 novembre 2008, prot. n. 54138, già allegato sotto "E", e che dalla data di rilascio ad oggi non sono intervenute modificazioni agli strumenti urbanistici medesimi.

A migliore identificazione di quanto in oggetto si allega al presente atto sotto la lettera "L" la relativa planimetria catastale;

h) terreno sito in via della Ziziola, individuato nella planimetria che si allega sotto "M" (precisandosi che non co-



stituisce oggetto del presente atto la porzione ivi evidenziata in azzurro, che rimane in proprietà della conferente);

confinante in un sol corpo (inclusa l'entrostante area evidenziata in azzurro, non oggetto di cessione) con: via della Ziola, particella 26, strada, tangenziale sud, particelle 394, 21 e 20;

individuato nel Catasto Terreni al foglio 232, particelle:

- 396 (PARTE), sem. irr. arb., classe 1, are 1.09.60, r.d. euro 113,77, r.a. euro 113,21;

- 397, sem. irr. arb., classe 1, are 02.60, r.d. euro 2,70, r.a. euro 2,69;

- 24 (PARTE), sem. irr. arb., classe 1, are 66.00, r.d. euro 68,51, r.a. euro 68,17;

- 29, sem. irr. arb., classe 1, are 64.30, r.d. euro 66,75, r.a. euro 66,42;

- 399, semin. irrig., classe 1, are 00.25, r.d. euro 0,25, r.a. euro 0,26;

- 408, semin. irrig., classe 1, are 20.95, r.d. euro 20,67, r.a. euro 21,64;

- 409, semin. irrig., classe 1, are 02.60, r.d. euro 2,56, r.a. euro 2,69.

A favore della porzione evidenziata in azzurro nella planimetria già allegata sotto "M" e a carico delle restanti porzioni delle particelle 396 e 24, la conferente si riserva servitù di accesso pedonale e carraio lungo il percorso evidenziato in

verde in detta planimetria.

Le società conferente e conferitaria si obbligano ad addivenire, a semplice richiesta, al successivo atto d'identificazione catastale di quanto in oggetto in forma notarile, atto che potrà esser stipulato anche da una sola delle due parti e che dovrà essere trascritto nei Registri Immobiliari.

La società conferente dichiara, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, che il terreno in oggetto ha la destinazione urbanistica che risulta dal relativo certificato rilasciato dal Comune di Brescia in data 20 novembre 2008, prot. n. 54138, già allegato sotto "E", e che dalla data di rilascio ad oggi non sono intervenute modificazioni agli strumenti urbanistici medesimi;

i) complesso immobiliare industriale denominato "Centrale Diesel Nord", sito in via Triumplina, composto da più fabbricati, con annessa area pertinenziale;

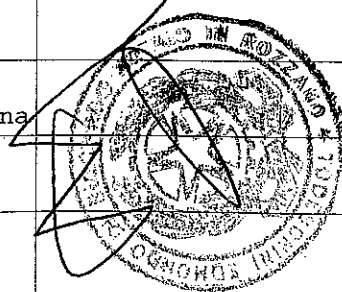
il tutto confinante:

- la particella 267 con: proprietà su altro foglio di mappa e particella 268,

- le restanti porzioni in un sol corpo con: proprietà su altro foglio di mappa, particelle 225, restante proprietà alla particella 48, altra proprietà, torrente Garza, particella 268 ed ancora proprietà su altro foglio di mappa;

il tutto censito nel Catasto Fabbricati alla Sezione Urbana

NCT, foglio 46:



- particella 178 subalterno 1, via Triumplina snc, piano T-1-

S1-S2, z.c. 2, categoria D/7, con rendita catastale di euro

25.244,41,

- particella 178 subalterno 3 graffata alla particella 267 su-

balterno 1, via Triumplina n. 60, piano T-1-S1, z.c. 2, cate-

goria D/7, con rendita catastale di euro 19.129,56,

- particella 48 subalterno 3, via Valsabbina, piano T, area

urbana, superficie catastale mq. 4.182, senza classe né rendi-

ta,

- particella 48 subalterno 9, via Valsabbina, piano T, area

urbana, superficie catastale mq. 392, senza classe né rendita.

Si precisa che all'interno della Centrale in oggetto vi è un

pozzo per l'acqua. I relativi impianti (pompe, saracinesche,

valvole etc.) rimarranno di proprietà della conferente (Divi-

sione Ciclo Idrico), che si riserva le relative servitù per

l'accesso e per la manutenzione di detti impianti, nonché per

la salvaguardia delle aree circostanti le captazioni o deriva-

zioni in caso di acque sotterranee e, ove possibile, per quel-

le superficiali, per un'estensione delle medesime di almeno 10

(dieci) metri di raggio dal punto di captazione. Tali aree,

evidenziate in azzurro nella planimetria che qui si allega

sotto "N", dovranno essere adeguatamente protette ed adibite

esclusivamente a opere di captazione o presa e ad infrastrut-

ture di servizio, il tutto così come richiesto dal D.Lgs del 3

aprile 2006, n. 152.

La società conferente, ai sensi dell'art. 40, 2° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47, dell'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e successive modifiche e integrazioni, dichiara che i fabbricati in oggetto sono stati realizzati in forza dei seguenti provvedimenti rilasciati dal Comune di Brescia:

. concessione edilizia in data 15 luglio 1982 n. 2740/81 di

P.G.;

. autorizzazione edilizia in data 22 aprile 1985 n. 37950/84

di P.G.;

. concessione edilizia in data 12 settembre 1986 n. 20049/85

di P.G. e successiva variante in pari data n. 27270/83 di

P.G.;

. concessione edilizia in data 2 novembre 1992 n. 27186/92 di

P.G.

. permesso di costruire in data 21 gennaio 2005 n. 31349/PG

(per realizzazione di centrale di teleraffrescamento).

La società conferente dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, che il terreno relativo a quanto in oggetto ha la destinazione urbanistica che risulta dai relativi certificati rilasciati dal Comune di Brescia in data 11 novembre 2008, prot. n. 52474, già allegato sotto "G" e in data 20 novembre 2008, prot. n. 54138, già allegato sotto "E", e che dalla data di rilascio ad oggi non sono intervenute modificazioni agli strumenti urbanistici medesimi.

Ai sensi del D.Lgs. 192/2005, come modificato dal D.Lgs.



29/12/2006 n. 311, e della Delibera Giunta Regione Lombardia

26/06/2007 n. 8/5018 e 31 ottobre 2007 n. 8/5773, si allega al

presente atto sotto la lettera "O" l'attestato di certifica-

zione energetica relativo al complesso in oggetto;

in Comune di Bergamo:

1) fabbricato adibito a centrale termica denominata

"Monterosso", sito all'intersezione tra via Galileo Galilei e

via Leonardo Da Vinci, con annessa area pertinenziale di su-

perficie inferiore a 5.000 mq.;

confinante in un sol corpo con: particella 3298, via Galileo

Galilei e via Leonardo Da Vinci;

censito nel Catasto Fabbricati al foglio 7, particella 84 su-

balterno 701 (ex sezione RE, foglio 3, particella 107, subb. 1

e 2 del C.F. e foglio 7, particella 3299 del C.T.), via Gali-

leo Galilei n. SN, piano T, categoria D/1, con rendita cata-

stale di euro 2.192,00, rendita proposta a seguito della de-

nunzia di variazione - per fusione e ampliamento -presentata

all'U.T.E. di Bergamo in data 18 dicembre 2008, prot. n.

BG0430229.

La società conferente, ai sensi dell'art. 40, 2° comma, della

legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modifiche e integra-

zioni, consapevole delle responsabilità anche penali in caso

di dichiarazioni false o mendaci previste dall'art. 76 del

D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara che la costruzione

dei fabbricati in oggetto è iniziata in data anteriore al 1°

settembre 1967 e che, per successive modifiche, è stata presentata al Comune di Bergamo denuncia di inizio attività in data 16 luglio 2008, n. 68090 di P.G.

La stessa dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, che il terreno relativo a quanto in oggetto ha la destinazione urbanistica che risulta dal relativo certificato rilasciato dal Comune di Bergamo in data 28 novembre 2008, prot. n. 2594/2008, che si allega al presente atto sotto "Q", e che dalla data di rilascio ad oggi non sono intervenute modificazioni agli strumenti urbanistici medesimi.

Le parti dichiarano che per il presente immobile non sussiste l'obbligo di allegazione di alcuna certificazione energetica, ai sensi del D.Lgs. 192/2005, come modificato dal D.Lgs. 29/12/2006 n. 311, e della Delibera Giunta Regione Lombardia 26/06/2007 n. 8/5018 e 31 ottobre 2007 n. 8/5773.

A migliore identificazione di quanto in oggetto si allega al presente atto sotto la lettera "R" la relativa planimetria catastale;

m) terreno sito in via Briantea, della superficie catastale di mq. 1.275;

confinante con: particella 5, proprietà demaniale, particella 41, ferrovia Bergamo-Lecco, particella 37 e proprietà demaniale;

censito nel Catasto Terreni al foglio 63, particella 40, seminativo, classe 3, are 12.75, r.d. euro 5,60, r.a. euro 6,91.



La società conferente dichiara, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, che il terreno in oggetto ha la destinazione urbanistica che risulta dal relativo certificato rilasciato dal Comune di Bergamo in data 28 novembre 2008, prot. n. 2595/2008, che si allega al presente atto sotto "S", e che dalla data di rilascio ad oggi non sono intervenute modificazioni agli strumenti urbanistici medesimi.

A migliore identificazione di quanto in oggetto si allega al presente atto sotto la lettera "T" la relativa planimetria catastale.

PARTI COMUNI PER IMMOBILI

1) Quanto in oggetto è pervenuto alla società conferente in forza di:

- atto di fusione ricevuto dal notaio Mario Mistretta di Brescia in data 24 dicembre 2007, rep. n. 88868/30498, registrato in Brescia 2 il 27 dicembre 2007 al n. 19535, e successivo atto d'integrazione ricevuto dallo stesso notaio in data 30 maggio 2008, rep. n. 89964/31121, registrato in Brescia 2 il 19 giugno 2008 al n. 10015 serie 1T, e trascritto presso i RR.II. di Brescia il 20 giugno 2008 ai nn. 28565/17412,

- ad eccezione dell'immobile sopra descritto sotto la lettera 1), pervenuto in forza di compravendita ricevuta in data 3 aprile 2008 dal dr. Angelo Brolis, segretario generale del Comune di Bergamo, rep. n. 2819, registrata in Bergamo il 24 aprile 2008 al n. 4, serie 1V, trascritta in Bergamo il 24 a-

prile 2008 ai nn. 27267/16266.

2) Gli immobili in oggetto vengono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, insieme con ogni accessorio e pertinenza.

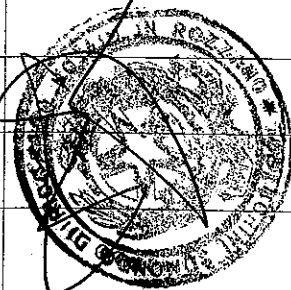
In particolare viene qui conferita anche ogni servitù, in fatto e in diritto, a favore dei sopra descritti immobili, relativa alle tubazioni e agli impianti del teleriscaldamento qui conferito.

A migliore identificazione di queste ultime servitù si allega al presente atto sotto "U" un elenco esemplificativo e non tassativo delle stesse.

3) La società conferente garantisce di essere piena ed esclusiva proprietaria dei beni conferiti e che gli stessi sono liberi da ipoteche, pignoramenti, trascrizioni pregiudizievoli e diritti di terzi in genere, ad eccezione di quanto sopra precisato in ordine alle servitù.

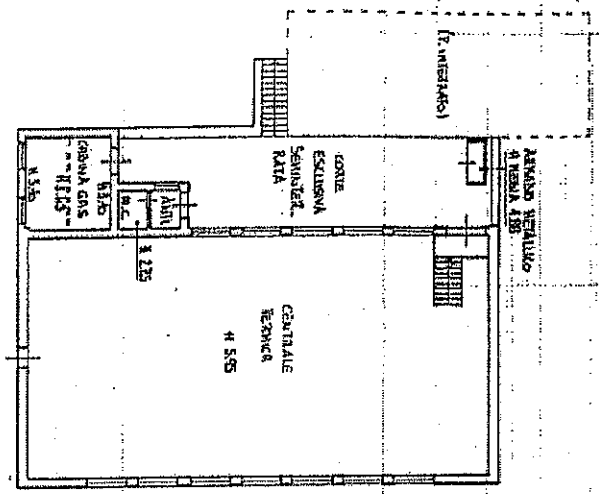
4) La società conferente rinunzia a qualunque eventuale diritto all'ipoteca legale.

5) Ai sensi dell'art. 35, comma 22, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006 n. 248, le parti, da me ammonite sulle conseguenze penali per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, artt. 3 e 76, richiamate dall'articolo sopra citato nonché dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di o-



PIANO SCHEMATICO

CORTE ESCLUSIVA AL 2° PIANO



MODIFICATO
A. 10. 000. 00



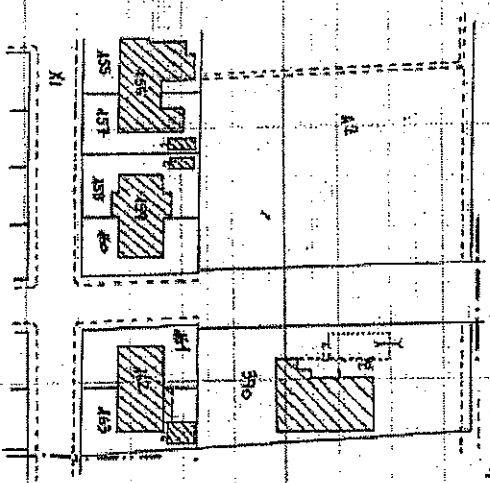
MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO

(RD. 13-4-1939, n. 682)

Planimetria di uliv. in Comune di REGGIO

via VIL. PRALPINA, TRAM. XI

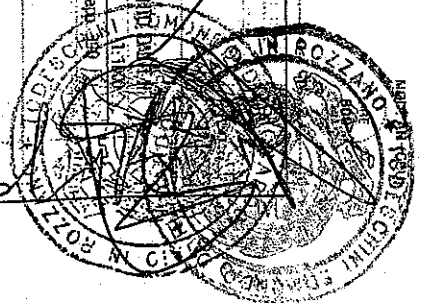
Comune



PIANO INTERO

Allegato "A"
al reg. n. 1144/608

ESTRATTO MAPPA DESTINATA
N. 1639 DEL 11/07/39
BRESINA N.L.T.R. FG.1 Mod. 1939



Paul. Rosa

TRAVERSA XI

ORIENTAMENTO

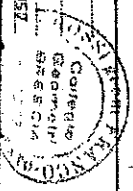


SCALA DI 1:250

RESERVATO ALL'UFFICIO

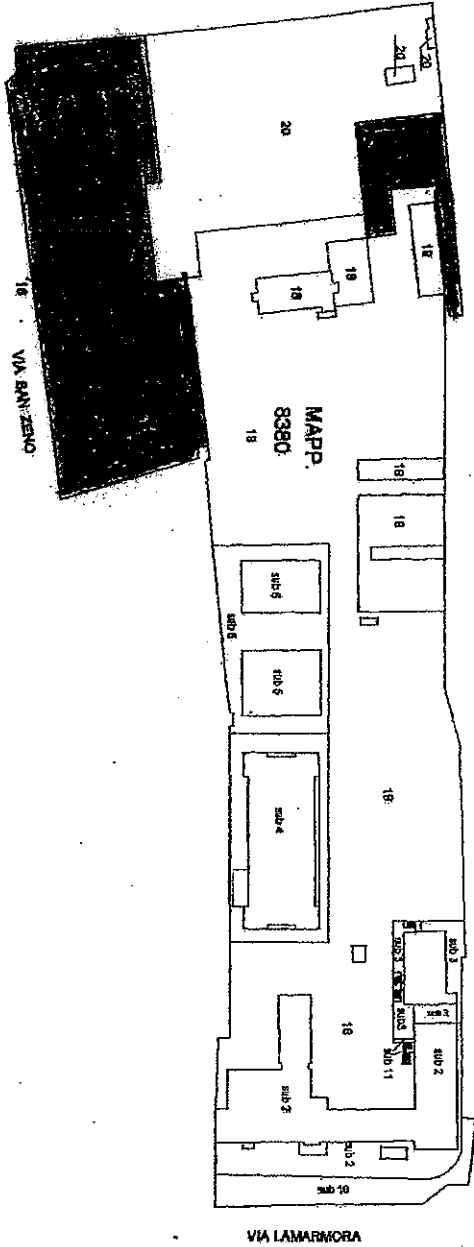
Denuncia di variazione
Documenti di variazione
Identificativi catastali

Completate dal
Messa in opera a nome
REGIO, REGIO, REGIO
registro arretrato da
servizi provinciali di
REGIO



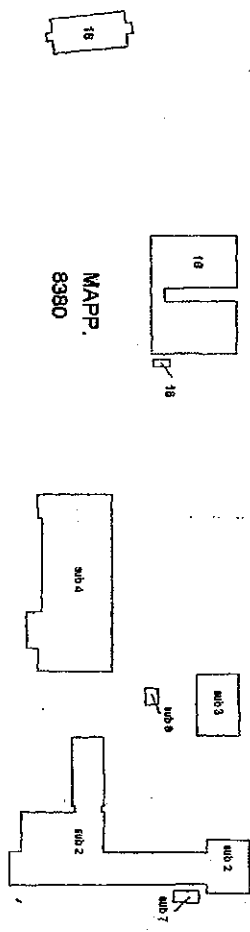
Agenzia del Territorio
CAIASTO FABBRICATI
 Ufficio provinciale di Brescia

ELABORATO PIANIMETRICO	Completato da: Pirelli Angelo	Iscritto all'albo: Geometri	Prov. Brescia	N. 3256
Comune di Brescia	Stazioni: SAN	Foglio: 12	Particella: 8380	
Dimostrazione grafica dei subaltri				
			Fuga Mappale n. 37309	dai 28/03/2000

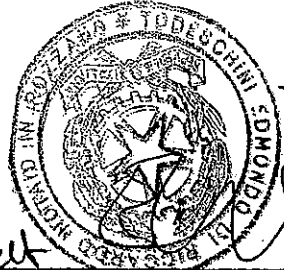


PIANO TERRA

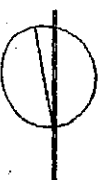
Allegato "B"
 al verb. n. 1144/608



PIANO INTERRATO



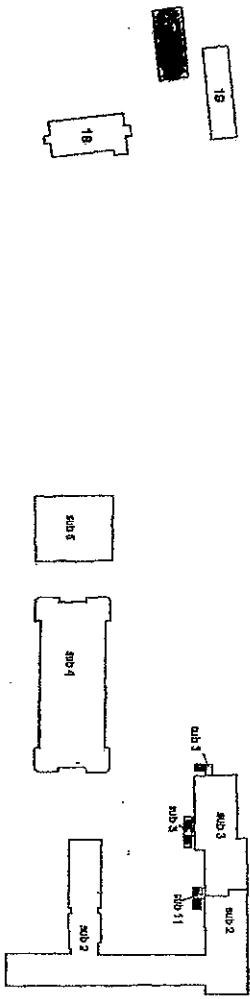
[Handwritten signatures]
 Polo Bert



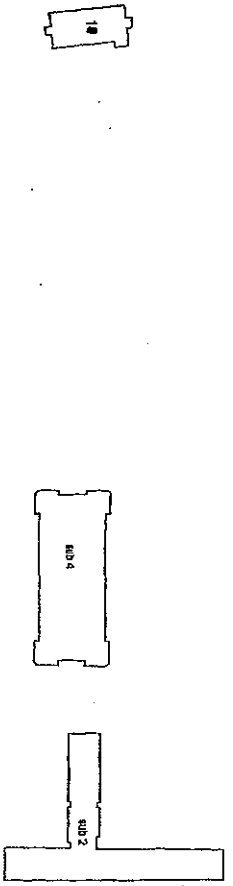
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio provinciale di Brescia

ELABORAZIONE PLANIMETRICO Completato da: Paolo Angelo
 Comune di Brescia
 Sezione: BXL Foglio: 12
 Particella: 8380
 Iscritto all'Albo: Geometri
 Prov. Brescia
 Tipo Mappa n. 37309 del 28/01/2006
 Protocollo n. 2956

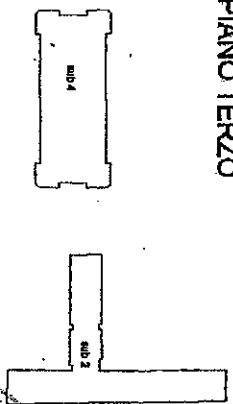
PIANO PRIMO



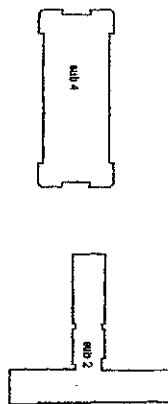
PIANO SECONDO



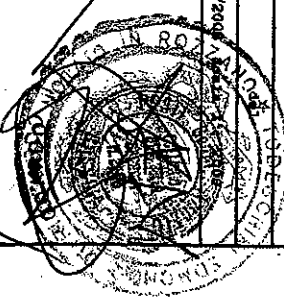
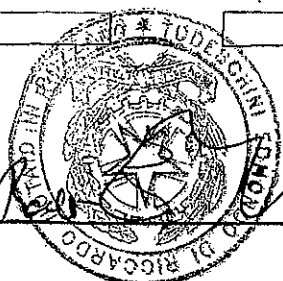
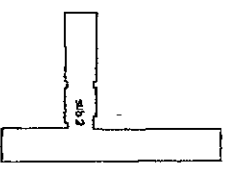
PIANO TERZO



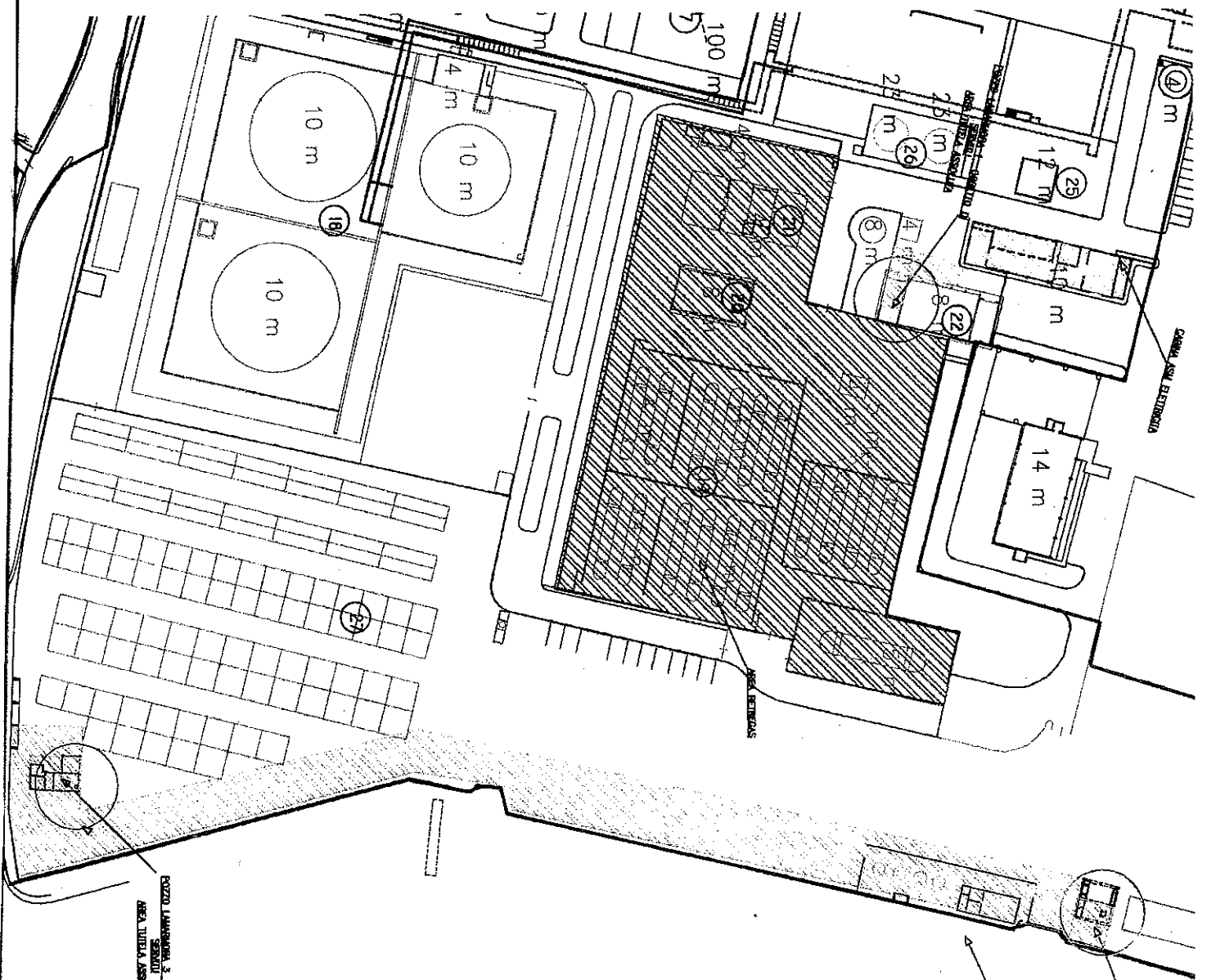
PIANO QUARTO



PIANO QUINTO



Handwritten signatures and initials, including 'Polo' and 'M'.



COZZO LAMBRUNA 3, OGGETTO DI
AREA LIBERA ASSOLUTA

COZZO LAMBRUNA 2, AREA
E IMPIANTO DI
RISERVA D'ACQUA
SOTTERRANEA

COZZO LAMBRUNA 2, AREA
LIBERA ASSOLUTA

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



al rep. n. 944/608





COMUNE DI BRESCIA - Urbanistica

Protocollo 55852 ab-ga

BRESCIA 24/11/2008

Via Marconi 12- Fax 030.3384004 - tel 030.2978605/4

Allegato "D" al

rep. n. 7744/608

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Visto l'art. 30 - III° comma - D.P.R. 380/01;

Visti gli atti d'ufficio;

la istanza di: **A2A SPA**

i mappali: **12**

fg. NCT **205**

si certifica che,

secondo il P R G vigente approvato con delibera di Giunta Regionale Lombarda n. VII/17074 del 6.4.2004, (pubblicato sul BURL in data 3.6.2004) e successive varianti approvate, i terreni sopra indicati sono classificati:

fg. PRG: **51**

foglio NCT 205	PARTE ZONA F1 P3 Aree per i servizi tecnologici con destinazione "St" servizi tecnologici
	PARTE STRADA

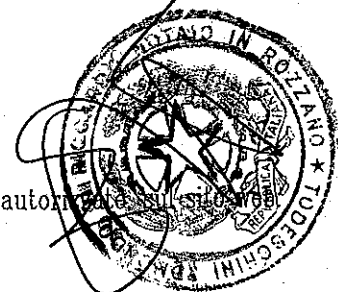
PARTE DEL MAPPALE RICADE IN FASCIA DI TUTELA POZZI DI CUI AL D.L. 152/99

PARAMETRI URBANISTICI DEFINITI DALLE NORME SOPRA RICHIAMATE, VANNO RIFERITI AL LOTTO EDIFICABILE (Se) COSI' COME DEFINITO DALL'ART. 5 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL NUOVO PIANO REGOLATORE.

ESTRATTO/I CATASTO
foglie certificato : **1**



IL RESPONSABILE DI SETTORE
(Arch. Gianpiero Ribolla)



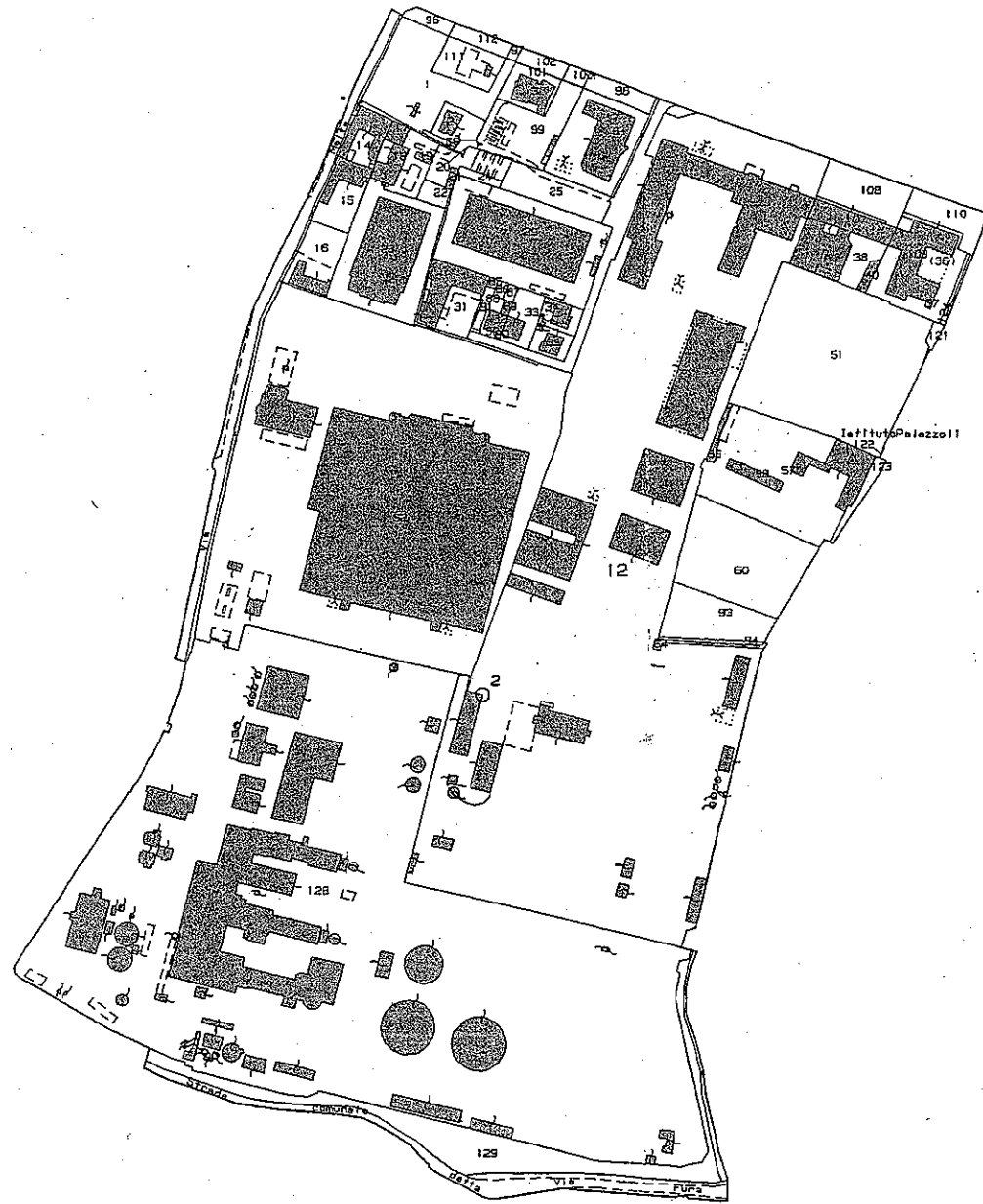
le norme di attuazione e le planimetrie di PRG sono reperibili, oltre che nelle copisterie autorizzate, presso il Comune di Brescia.

www.comune.brescia.it

ALLEGATO 1 AL CERTIFICATO
IN DATA 24-11-2008 N° 55852/08 PG.

Ufficio Provinciale di BRESCIA - Direttore: FRANCESCO DE LUCA

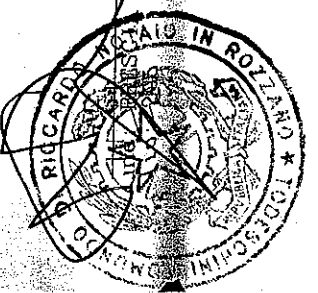
Per Visura



17-Nov-2008 11:15
Prot. n. BS0469081/2008

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1552.000 x 1104.000 metri

N=5040800





COMUNE DI BRESCIA - Urbanistica

Protocollo 54138 ab-ga

BRESCIA 20/11/2008

Via Marconi 12- Fax 030.3384004 - tel 030.2978605/4



CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Visto l'art. 30 - III° comma - D.P.R. 380/01;

Visti gli atti d'ufficio;

la l'istanza di: **A2A**

imappali: 380-381-382-396-397-399-408-409-24-26-29-391-392-393

fg. NCT 232

imappali: 170-172-169-37-38-39

fg. NCT 204

imappali: 48 (parte in colore)

fg. NCT 46

si certifica che,

secondo il P R G vigente approvato con delibera di Giunta Regionale Lombardia
ranti approvate, i terreni sopra indicati sono classificati:

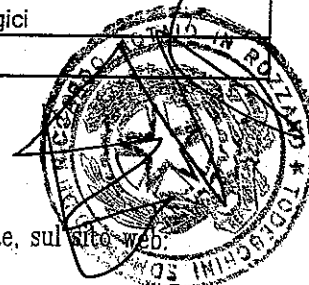
fg. PRG: 13-14-58-59-51

foglio NCT 232	PARTE ZONA F1 P3 Aree per i servizi tecnologici con destinazione "St" servizi tecnologici
	PARTE ZONA F2 V3 Filtro di compensazione ambientale
foglio NCT 232	STRADA
382 393 399 409	
397	
foglio NCT 232	PARTE STRADA
	PARTE ZONA F1 P3 Aree per i servizi tecnologici con destinazione "St" servizi tecnologici
	PARTE ZONA F2 V3 Filtro di compensazione ambientale con destinazione "Vg" giardini e parchi
	PARTE ZONA A2 R1 Città residenziale - edifici da risanare
foglio NCT 232	ZONA F2 V3 Filtro di compensazione ambientale con destinazione "Vg" giardini e parchi
foglio NCT 232	ZONA F2 V3 Filtro di compensazione ambientale
	Con destinazione "Vg" giardini e parchi con vincolo subordinato all'esproprio
foglio NCT 232	PARTE ZONA F1 P3 Aree per i servizi tecnologici con destinazione "St" servizi tecnologici
29	PARTE ZONA F2 V3 Filtro di compensazione ambientale con destinazione "Vg" giardini e parchi
	PARTE STRADA
foglio NCT 232	ZONA F1 P3 Aree per i servizi tecnologici con destinazione "St" servizi tecnologici
	PARTE STRADA

DEI MAPPALI 391-392 RICADE IN FASCIA DI RISPETTO CORSI D'ACQUA - R.D. 523/1904 (ART. 102 NTA)

le norme di attuazione e le planimetrie di PRG sono reperibili, oltre che nelle copisterie autorizzate, sul sito web:

www.comune.brescia.it



foglio NCT 204	ZONA A1 R1 Città residenziale - edifici da restaurare
foglio NCT 204	PARTE ZONA A1 R1 Città residenziale - edifici da restaurare
39	PARTE ZONA F1 L4 Attrezzature di interesse generale con destinazione "Se" servizi amministrativi
foglio NCT 204	STRADA
172	
foglio NCT 204	ZONA F1 L4 Attrezzature di interesse generale con destinazione "Pp" parcheggi a raso

PARTE DEL MAPPALE 38 RICADE IN FASCIA DI RISPETTO CORSI D'ACQUA - R.D. 523/1904 (ART. 102 NTA)
 MAPPALI 37-38-39 RICADONO NEL VINCOLO DI CUI AL D.L. 42/04 ART. 12 E SEGUENTI (VINCOLO MONUMENTALE)
 PARTE DEI MAPPALI 169-170 RICADE IN FASCIA DI TUTELA POZZI DI CUI AL D.L. 152/99


foglio NCT 46	PARTE ZONA F1 P3 Aree per i servizi tecnologici con destinazione "St" servizi tecnologici
48 (parte in colore)	PARTE ALL'INTERNO DEL PIANO NORMA N. 4.

MAPPALE RICADE NEL VINCOLO DI CUI AL D.L. 42/04 ART. 142 COMMA 1 LETTERA C. (EX 431/85)
 PARTE DEL MAPPALE RICADE IN FASCIA DI TUTELA POZZI DI CUI AL D.L. 152/99

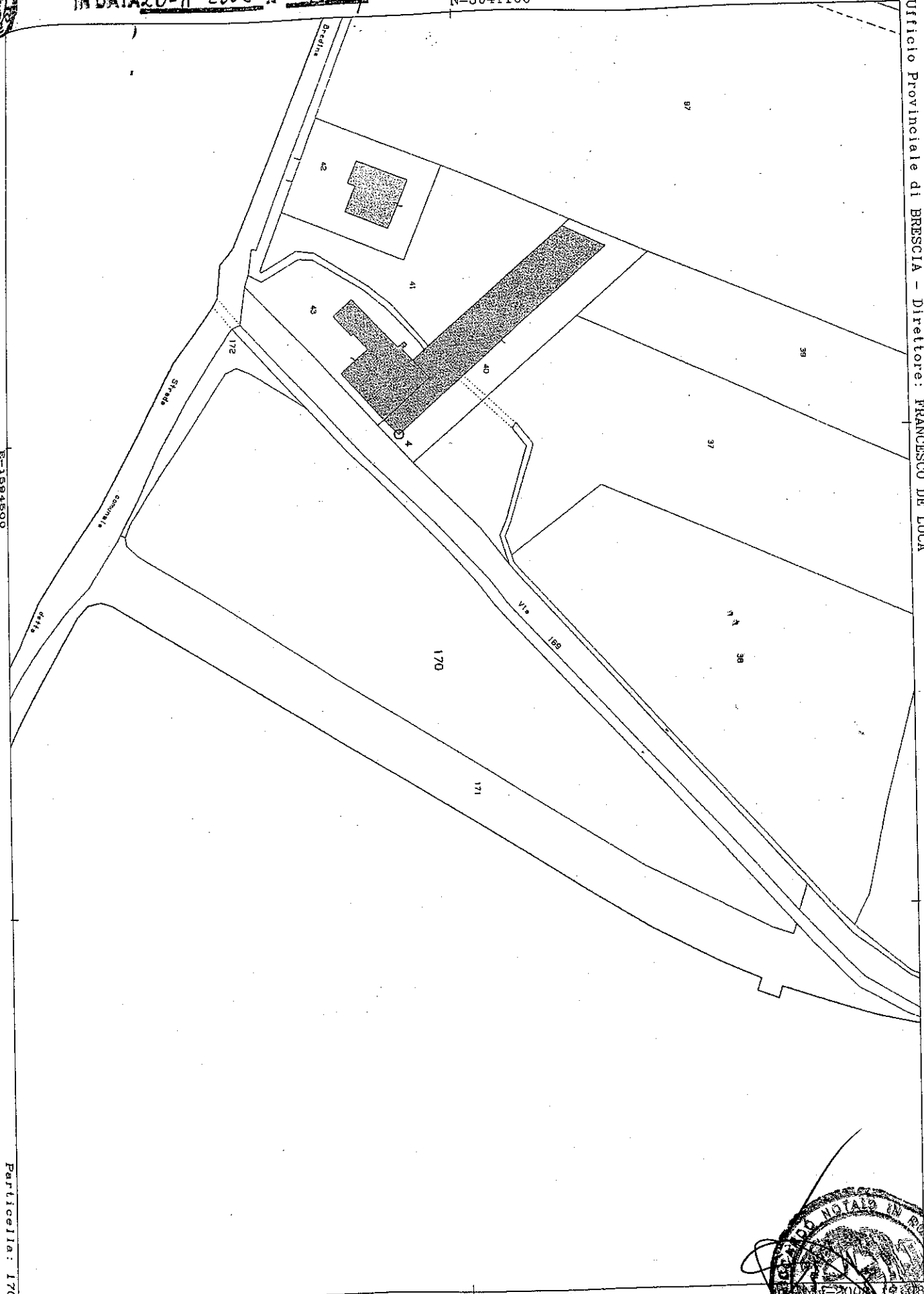
B) I PARAMETRI URBANISTICI DEFINITI DALLE NORME SOPRA RICHIAMATE, VANNO RIFERITI AL LOTTO EDIFICABILE (Se) COSI' COME DEFINITO DALL'ART. 5 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL NUOVO PIANO REGOLATORE.

L'ESTRATTO/I CATASTO
 origine certificato :

IL RESPONSABILE DI SETTORE
 (Arch. Gianpiero Ribolla)




Ufficio Provinciale di BRESCIA - Direttore: FRANCESCO DE LUCA

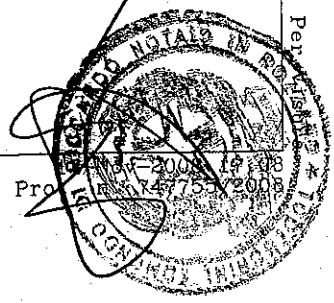


Particella: 170

Comune: BRESCIA
Foglio: 204

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

ALLEGATO AL CERTIFICATO
IN DATA N°

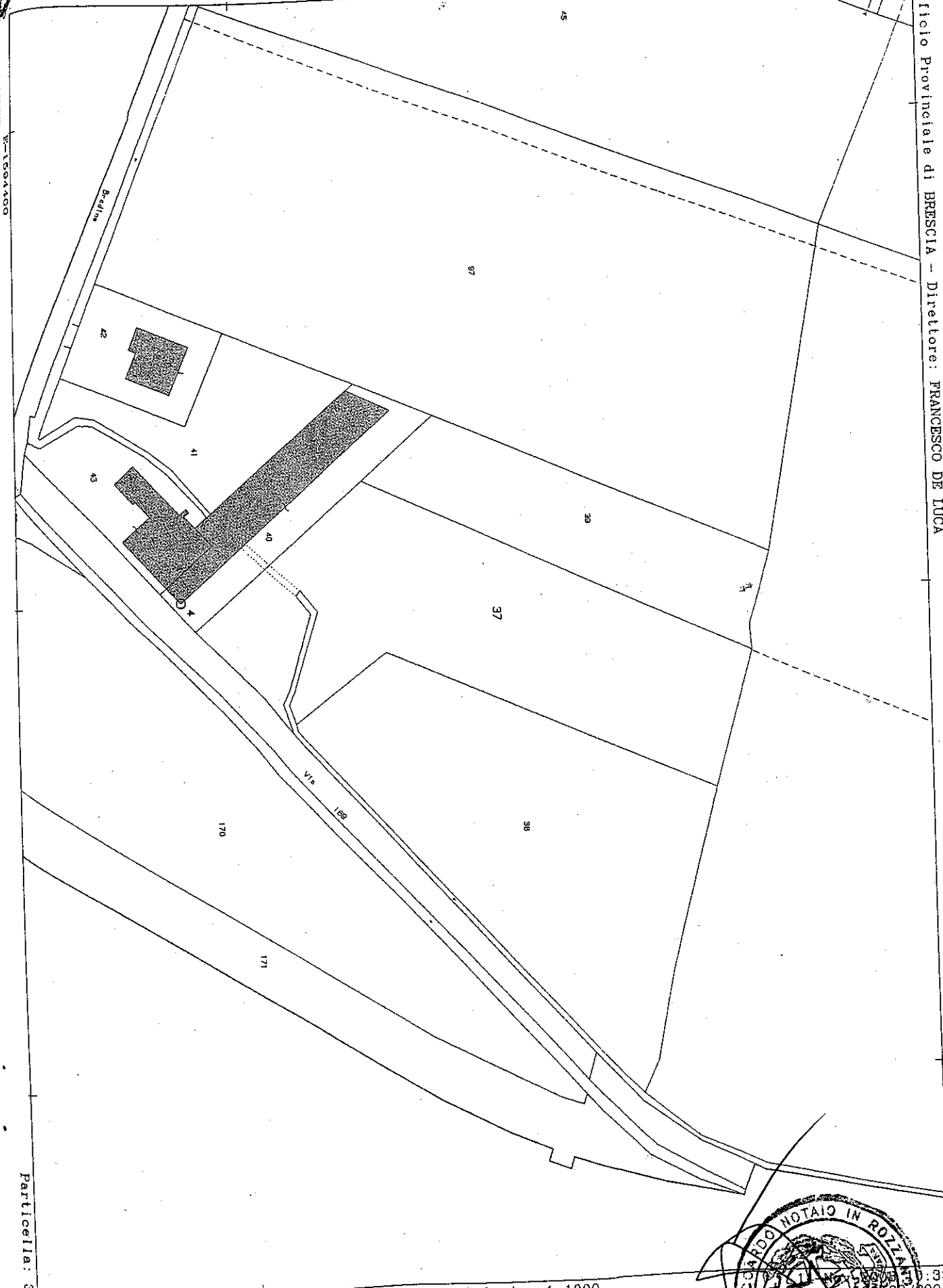


Pro...

ALLEGATO 2 AL CERTIFICATO
INDATA 20-11-2008 N° 54138/08PG.

N=5041100

Ufficio Provinciale di BRESCIA - Direttore: FRANCESCO DE LUCA



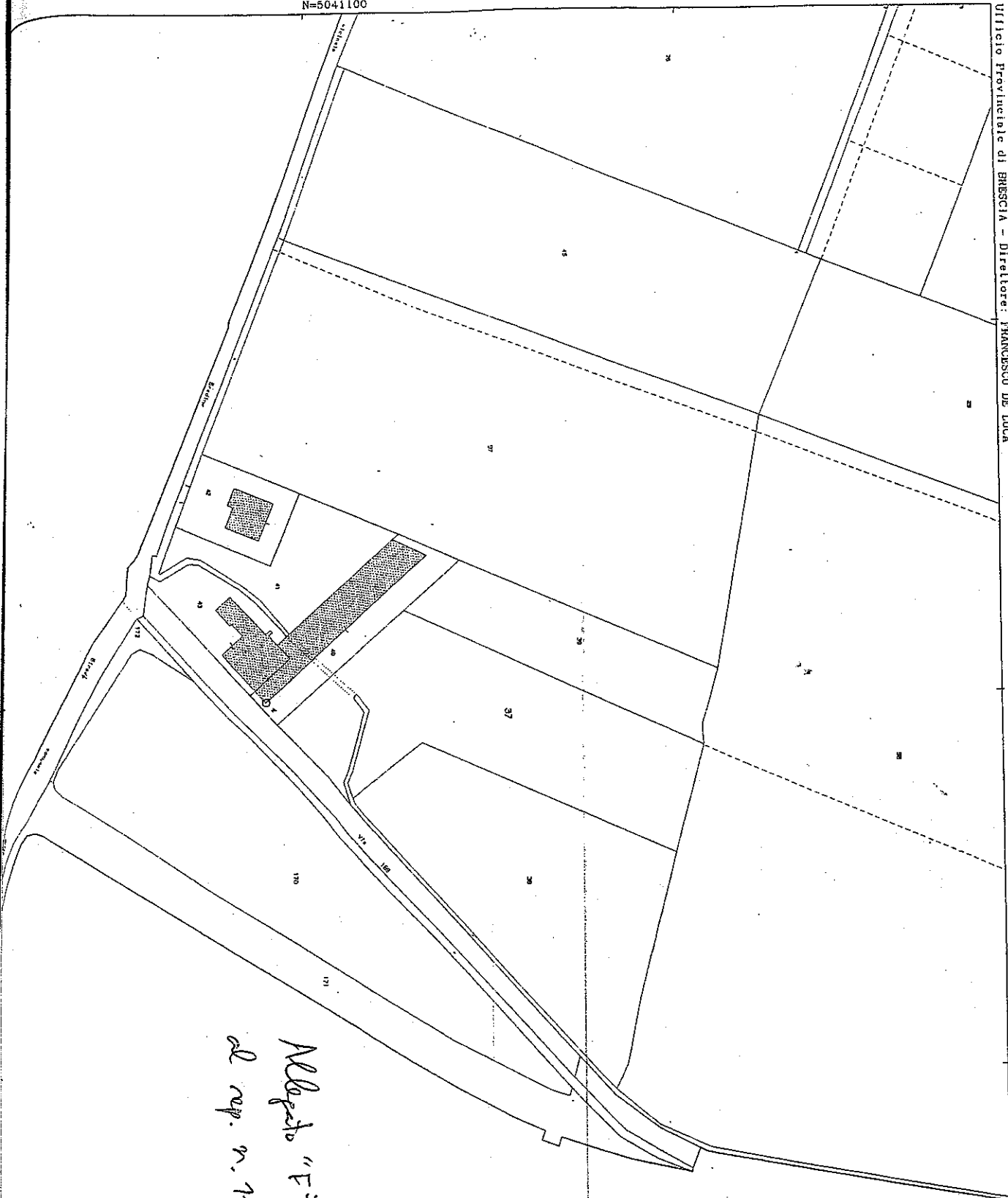
Per VISURA



Comune: BRESCIA
Foglio: 204

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

54138/08PG

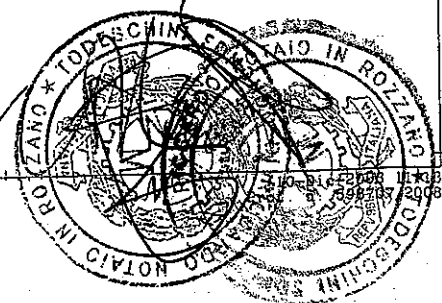


Allegato "F"
al cap. n. 1144/608

[Handwritten signature]

Paolo Bontà

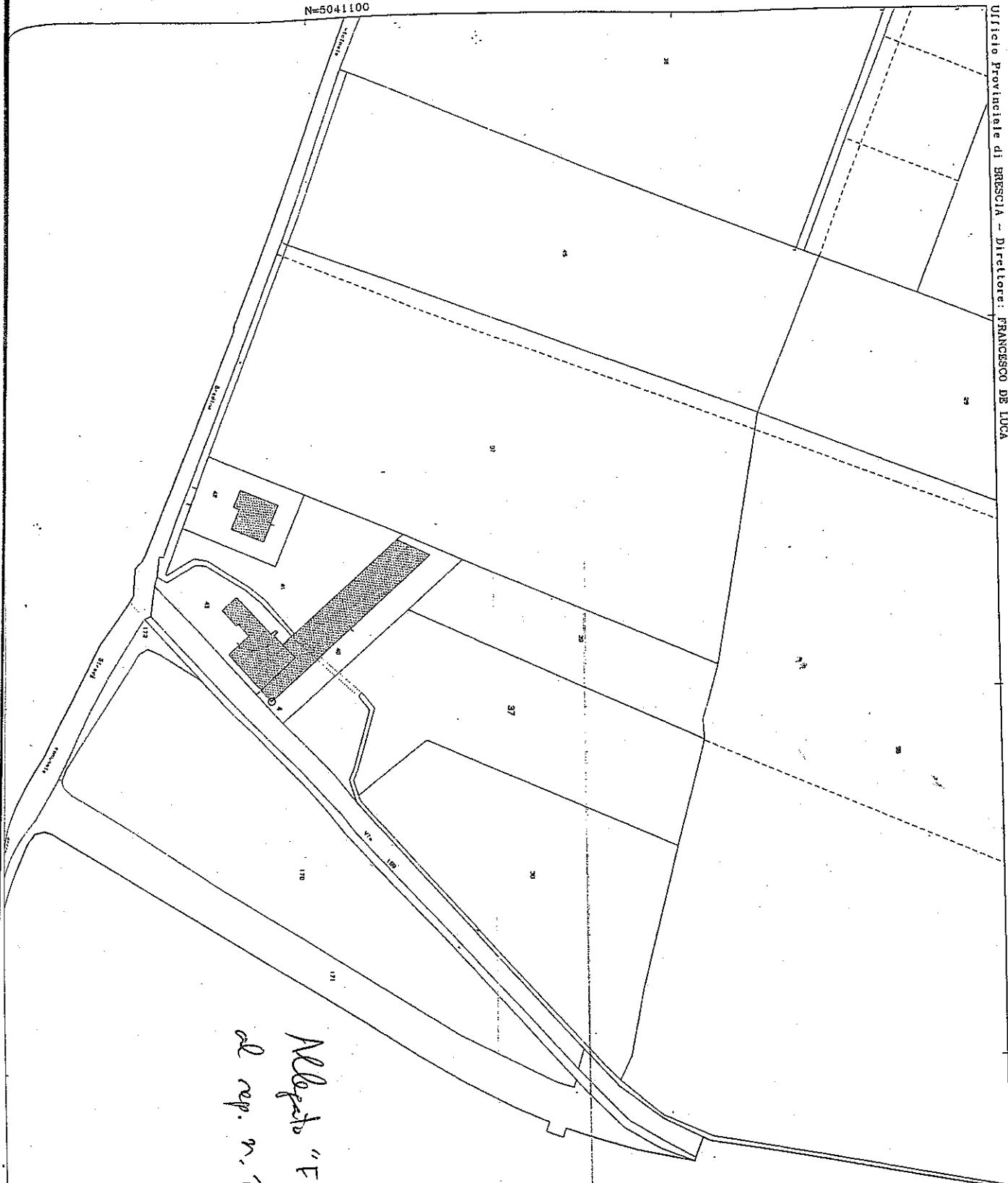
[Handwritten signature]



Per Vistura

N=5041100

Ufficio Provinciale di BRESCIA - Direttore: FRANCESCO DE LUCA



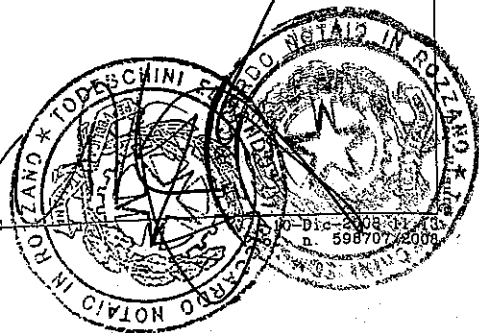
Allegato "F"
al rep. n. 1144/608

[Handwritten signature]

Paolo Rossi

[Handwritten signature]

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri



ALLEGATO 3 AL CERTIFICATO
IN DATA 20-11-08 N° 54138/08PG,

Ufficio Provinciale di BRESCIA - Direttore: FRANCESCO DE LUCA

Per Visura



E=1596100

N=5046300

12-Nov-2008 12:32
Prot. n. 649891/2008

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri



Particella



COMUNE DI BRESCIA - Urbanistica

Protocollo 52474 ab-ga BRESCIA 11/11/2008

Via Marconi 12- Fax 030.3384004- tel 030.2978605/4

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Visto l'art. 30 - III° comma - D.P.R. 380/01;

Visti gli atti d'ufficio;

la istanza di: **A2A SPA**

le mappali: **128-129**
178-267

fg. NCT **205**

fg. NCT **46**

si certifica che,

secondo il P R G vigente approvato con delibera di Giunta Regionale Lombarda n. VII/17074 del 6.4.2004, (pubblicato sul BURL in data 3.6.2004) e successive varianti approvate, i terreni sopra indicati sono classificati:

fg. PRG: 13-14-51-59

foglio NCT 205	PARTE ZONA F1 P3 Aree per i servizi tecnologici con destinazione "St" servizi tecnologici
129	PARTE STRADA

LE MAPPALI RICADE IN FASCIA DI TUTELA POZZI DI CUI AL D.L. 152/99
LE MAPPALI RICADE IN FASCIA DI RISPETTO CORSI D'ACQUA - R.D. 523/1904 (ART. 102 NTA)

foglio NCT 46	PARTE ZONA F1 P3 Aree per i servizi tecnologici con destinazione "St" servizi tecnologici
	PARTE ZONA F1 L4 Attrezzature di interesse generale con destinazione "Su" servizi universitari
	PARTE ZONA E2 V2 Ambiti di pianura di rilevante interesse paesistico e ambientale

foglio NCT 46	PARTE ZONA F1 P3 Aree per i servizi tecnologici con destinazione "St" servizi tecnologici
	PARTE ZONA E2 V2 Ambiti di pianura di rilevante interesse paesistico e ambientale

LA MAPPALA 178 RICADE NEL VINCOLO DI CUI AL D.L. 42/04 ART. 142 COMMA 1 LETTERA C. (EX 431/85)
LE MAPPALI 178 RICADE IN FASCIA DI RISPETTO CORSI D'ACQUA - R.D. 523/1904 (ART. 102 NTA)
LE MAPPALI 178 RICADE IN FASCIA DI TUTELA POZZI DI CUI AL D.L. 152/99

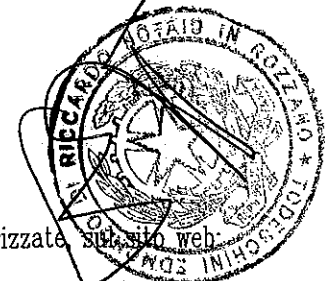
LA MAPPALA 267 RICADE NEL VINCOLO DI CUI AL D.L. 42/04 ART. 142 COMMA 1 LETTERA C. (EX 431/85)
LE MAPPALI 267 RICADE IN FASCIA DI RISPETTO CORSI D'ACQUA - R.D. 523/1904 (ART. 102 NTA)

IL PARAMETRI URBANISTICI DEFINITI DALLE NORME SOPRA RICHIAMATE, VANNO RIFERITI AL LOTTO EDIFICABILE (Se) COSI' COME DEFINITO DALL'ART. 5 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL NUOVO PIANO REGOLATORE.

ESTRATTO/ CATASTO
linea certificato: **1**

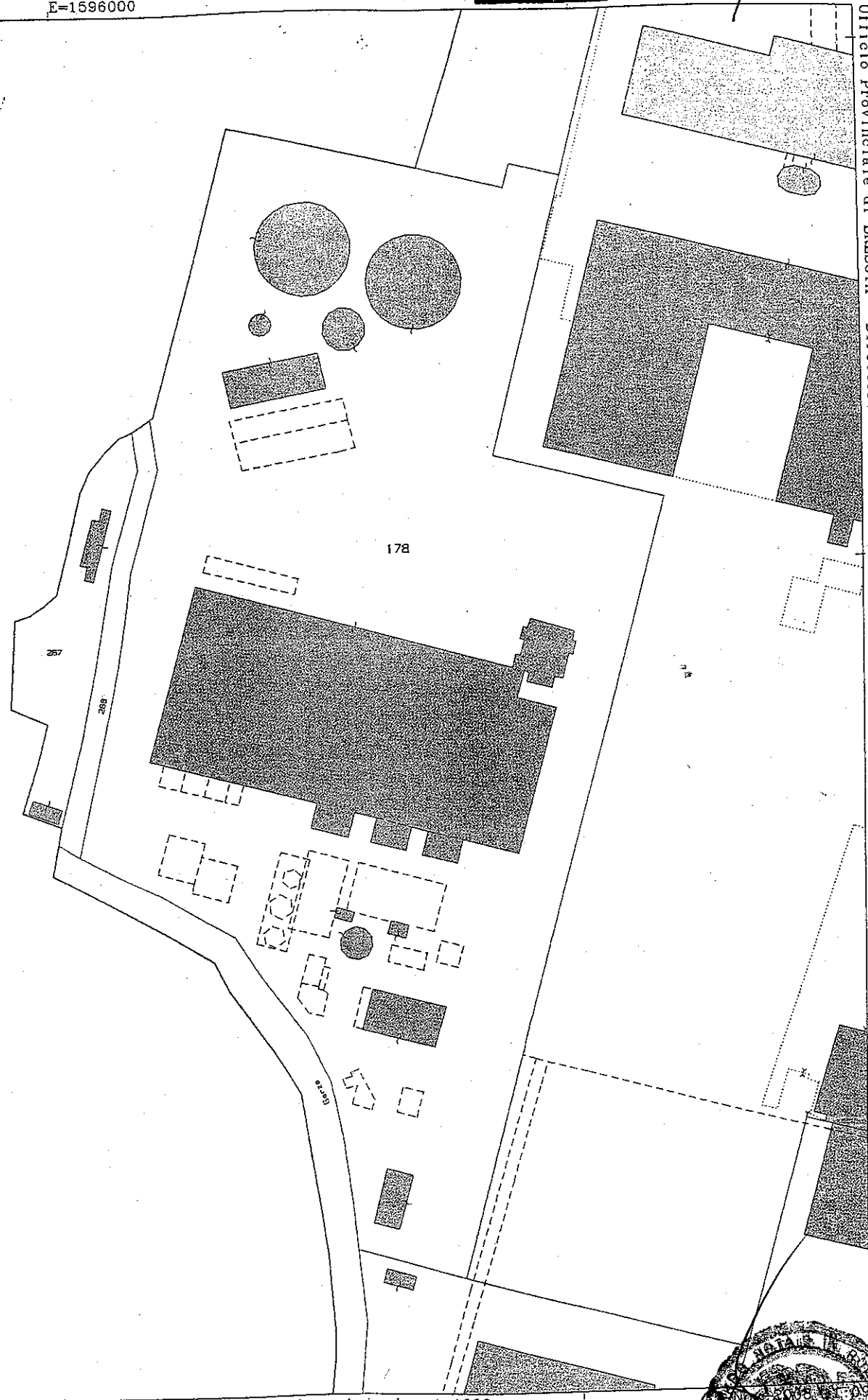


IL RESPONSABILE DI SETTORE
(Arch. Gianpiero Ribolla)

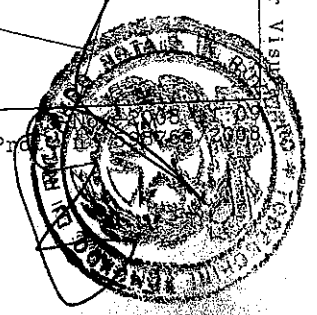




Ufficio Provinciale di BRESCIA - Direttore: FRANCESCO DE LUCA



Per VISUALIZZAZIONE



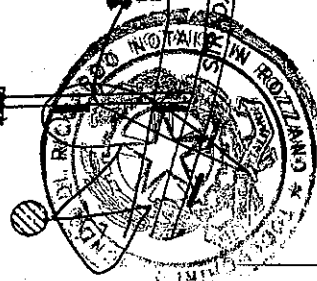
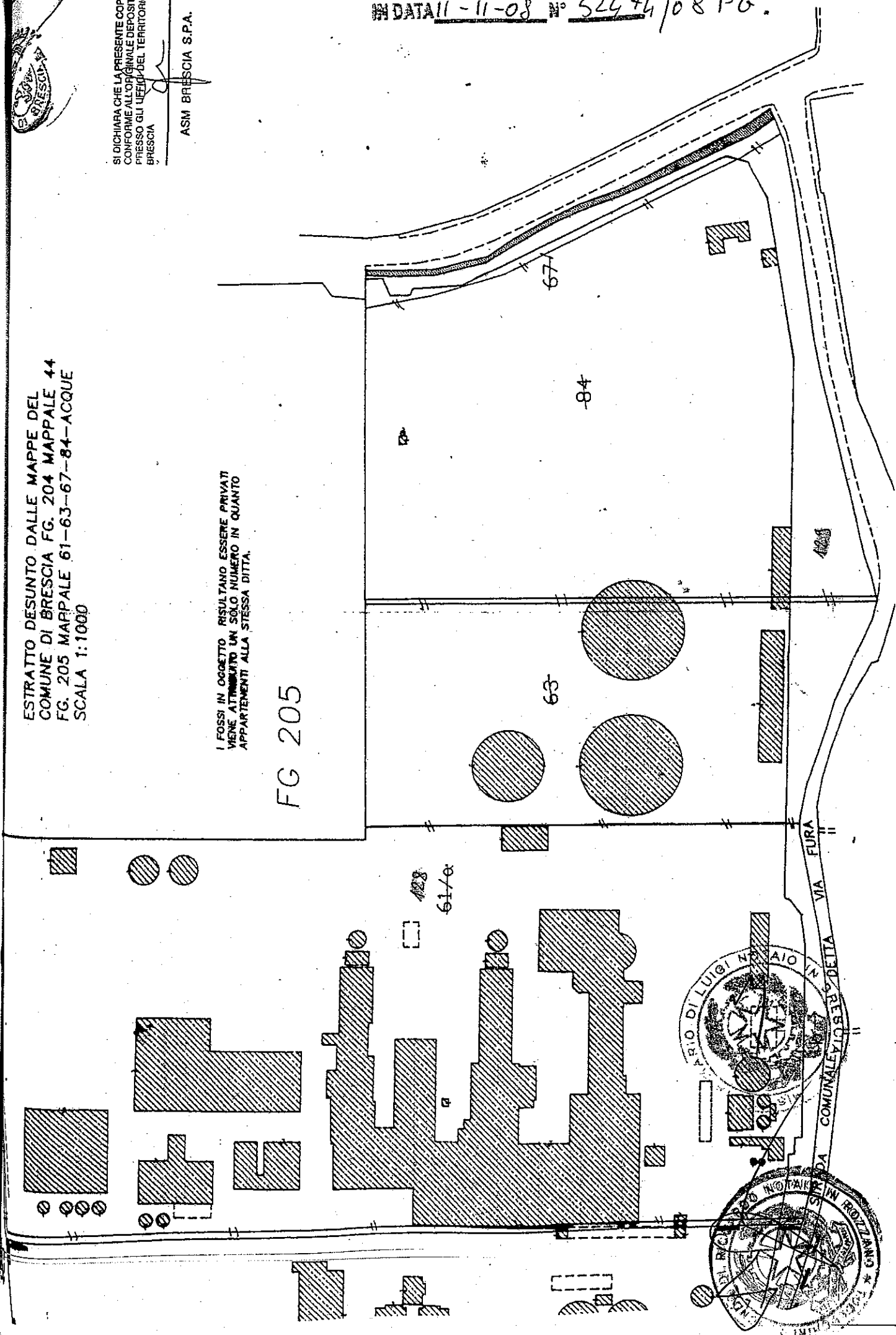
SI DICHIARA CHE LA PRESENTE COPIA È
CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO
PRESSO GLI UFFICI DEL TERRITORIO DI
BRESCIA

ASM BRESCIA S.P.A.

ESTRATTO DESUNTO DALLE MAPPE DEL
COMUNE DI BRESCIA FG. 204 MAPPALE 44
FG. 205 MAPPALE 61-63-67-84-ACQUE
SCALA 1:1000

I FOSSI IN OGGETTO RISULTANO ESSERE PRIVATI
VENE ATTRIBUITO UN SOLO NUMERO IN QUANTO
APPARTENENTI ALLA STESSA DITTA.

FG 205





ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

CENED Versione 1.08.06.19

Prof. 17029-000796-08
Validità fino al

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

ATTESTATO DI

CENED
certificazione energetica degli edifici

Specifiche dell'immobile

Comune: Brescia (Brescia)
Indirizzo: via Ziziola
Foglio - particella - sub.: Foglio 205; Part. 128; Sub. G
Nome intestalario: A2A spa
Oggetto dell'intervento: trasferimento di diritti
Destinazione d'uso:
Anno di costruzione: 1989
Progettista:
Direttore Lavori:
Costruttore:
Soggetto certificatore (n.): Geom. Begotti Giacomo (2805)

Dati generali

Zona climatica: E
Gradi Giorno: 2410

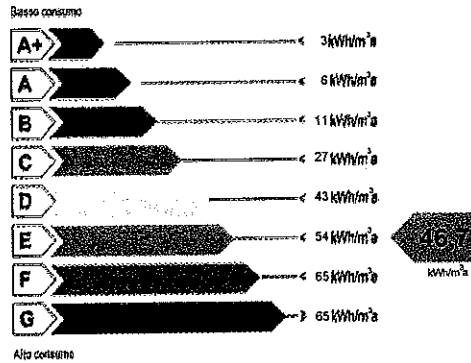
Volume lordo riscaldato: 45 m³
Superficie utile riscaldata: 13 m²
Trasmittanza media involucro: 1,43 W/m²K
Trasmittanza media copertura: 0,9 W/m²K
Trasmittanza media basamento: 0,8 W/m²K
Trasmittanza media serramenti: 3,66 W/m²K
Tipologia impianto riscaldamento: Pompa di calore
Vettore energetico: Energia elettrica

Principali indicatori di prestazione energetica

Fabbisogno specifico di energia primaria (climatizzazione invernale) - EP_i 46,7 kWh/m³a
Fabbisogno energetico specifico dell'involucro (climatizzazione invernale) - E_i 140,7 kWh/m³a
Fabbisogno energetico specifico dell'involucro (climatizzazione estiva) - E_e 60,9 kWh/m³a
Fabbisogno specifico di energia primaria (acqua calda sanitaria) - EP_w 28,5 kWh/m³a
Fabbisogno energetico specifico totale per usi termici (riscaldamento e acqua calda) - EP_t 75,2 kWh/m³a
Contributo energetico specifico da fonti rinnovabili - E_{ren} 0 kWh/m³a

Classe energetica

zona climatica



Emissioni di gas ad effetto serra in atmosfera - CO_{2,eq}



Possibili interventi migliorativi del sistema edificio-impianto

Sistema	Intervento	Priorità dell'intervento		
		bassa	media	alta
Edificio	Colbenzazione delle strutture opache verticali			X
	Colbenzazione delle strutture piane o inclinate di copertura			X
	Colbenzazione delle strutture orizzontali di interpiano			X
	Miglioramento delle prestazioni dei componenti trasparenti			X
Impianto	Sostituzione del generatore di calore			
	Adeguamento del sistema di distribuzione			
	Adeguamento del sistema di regolazione			
	Installazione impianto solare termico			

Note

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ: Il Soggetto certificatore dichiara, sotto la propria personale responsabilità, di aver redatto il presente attestato in conformità alle disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta regionale, n. VIII/5018 del 28 giugno 2007 e s.m.l.

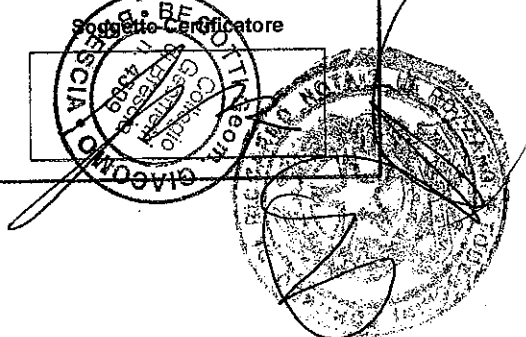
COMUNE DI BRESCIA

PROTOCOLLO

059644 11 XII 08

SETTORE
SPORTELLI DELL'EDILIZIA

Punti Energia Scari
Tel. 02 4548 7128 - Fax 02 3658 6040
e-mail: info@cened.it
web: www.cened.it





ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

CENED Versione 1.08.06.19

Prot. 17029-00792-08
Validità fino al

CERTIFICAZIONE ENERGETICA

ATTESTATO DI



certificazione energetica degli edifici

Specifico dell'immobile

Comune: Brescia (Brescia)
Indirizzo: via Ziziola
Foglio - particella - sub.: Foglio nct/205; Part. 128; Sub. z
Nome intestatario: a2a spa
Oggetto dell'intervento: trasferimento di diritti
Destinazione d'uso:
Anno di costruzione: 1989
Progettista:
Direttore Lavori:
Costruttore:
Soggetto certificatore (n.): Geom. Begotti Giacomo (2805)

Dati generali

Zona climatica: E
Gradi Giorno: 2410

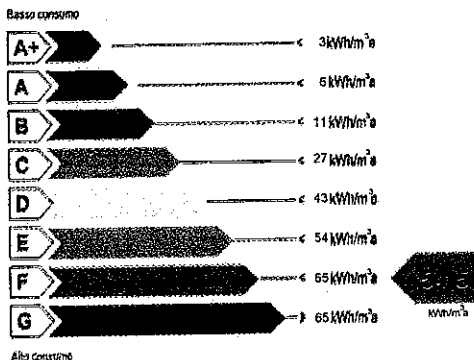
Volume lordo riscaldato: 114 m³
Superficie utile riscaldata: 35 m²
Trasmittanza media involucro: 1,43 W/m²K
Trasmittanza media copertura: 0 W/m²K
Trasmittanza media basamento: 0 W/m²K
Trasmittanza media serramenti: 3,64 W/m²K
Tipologia impianto riscaldamento: Pompa di calore
Vettore energetico: Energia elettrica

Principali indicatori di prestazione energetica

Fabbisogno specifico di energia primaria (climatizzazione invernale) - EP_i: 54,5 kWh/m³a
Fabbisogno energetico specifico dell'involucro (climatizzazione invernale) - E_i: 120 kWh/m³a
Fabbisogno energetico specifico dell'involucro (climatizzazione estiva) - E_e: 34,2 kWh/m³a
Fabbisogno specifico di energia primaria (acqua calda sanitaria) - EP_w: 0 kWh/m³a
Fabbisogno energetico specifico totale per usi termici (riscaldamento e acqua calda) - EP_t: 54,5 kWh/m³a
Contributo energetico specifico da fonti rinnovabili - E_{rca}: 0 kWh/m³a

Classe energetica

zona climatica



Emissioni di gas ad effetto serra in atmosfera - CO₂ eq



Possibili interventi migliorativi del sistema edificio-impianto

Sistema	Intervento	Priorità dell'intervento		
		bassa	media	alta
Edificio	Coibentazione delle strutture opache verticali			X
	Coibentazione delle strutture piane o inclinate di copertura			X
	Coibentazione delle strutture orizzontali di interpiano			X
	Miglioramento delle prestazioni dei componenti trasparenti			X
Impianto	Sostituzione del generatore di calore			X
	Adeguamento del sistema di distribuzione			X
	Adeguamento del sistema di regolazione			
	Installazione impianto solare termico			

Note redatto per trasferimento di diritti

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ: Il Soggetto certificatore dichiara, sotto la propria personale responsabilità, di aver redatto il presente attestato in conformità alle disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta regionale, n. VIII/5018 del 28 giugno 2007 e s.m.l.

Comune di Brescia

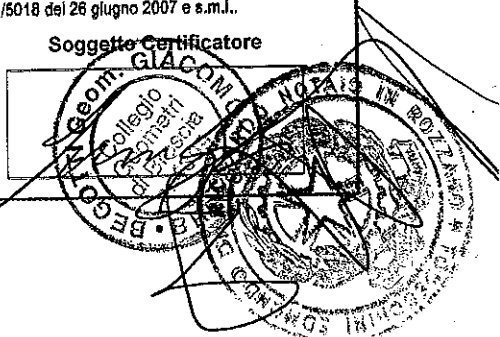
Soggetto Certificatore

COMUNE DI BRESCIA
PROTOCOLLO

Punti Energia Scari
Tel. 02 4548 7126 - Fax 02 3658 6040
e-mail: info@cened.it
web: www.cened.it

059638 11XII08

SETTORE
SPORTELLI DELL'EDILIZIA



Prot. 17029-00794-08
 Validità fino al

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

ATTESTATO DI

CENED
 certificazione energetica degli edifici

Specifiche dell'immobile

Comune: Brescia (Brescia)
 Indirizzo: Ziziola
 Foglio - particella - sub.: Foglio 205; Part. 128; Sub. I
 Nome intestatario: A2A
 Oggetto dell'intervento: trasferimento di Diritti
 Destinazione d'uso:
 Anno di costruzione: 1989
 Progettista:
 Direttore Lavori:
 Costruttore:
 Soggetto certificatore (n.): Geom. Begotti Giacomo (2805)

Dati generali

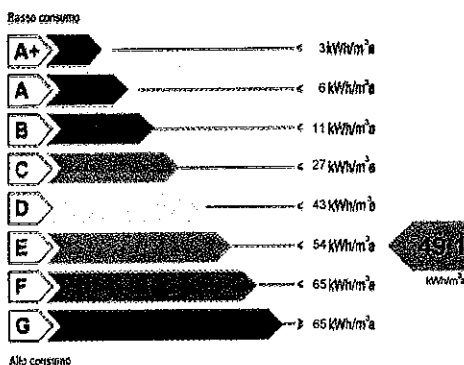
Zona climatica: E
 Gradi Giorno: 2410
 Volume lordo riscaldato: 3284 m³
 Superficie utile riscaldata: 375 m²
 Trasmittanza media involucro: 1,43 W/m²K
 Trasmittanza media copertura: 0,6 W/m²K
 Trasmittanza media basamento: 1,4 W/m²K
 Trasmittanza media serramenti: 3,64 W/m²K
 Tipologia impianto riscaldamento: Teleriscaldamento
 Vettore energetico: Rifiuti Solidi Urbani

Principali indicatori di prestazione energetica

Fabbisogno specifico di energia primaria (climatizzazione invernale) - EP_w: 49,1 kWh/m³a
 Fabbisogno energetico specifico dell'involucro (climatizzazione invernale) - E_i: 44,9 kWh/m³a
 Fabbisogno energetico specifico dell'involucro (climatizzazione estiva) - E_e: 1,9 kWh/m³a
 Fabbisogno specifico di energia primaria (acqua calda sanitaria) - EP_{wh}: 7,6 kWh/m³a
 Fabbisogno energetico specifico totale per usi termici (riscaldamento e acqua calda) - EP_t: 56,7 kWh/m³a
 Contributo energetico specifico da fonti rinnovabili - E_{ren}: 0 kWh/m³a

Classe energetica

zona climatica



Emissioni di gas ad effetto serra in atmosfera - CO_{2,eq}



Possibili interventi migliorativi del sistema edificio-impianto

Sistema	Intervento	Priorità dell'intervento		
		bassa	media	alta
Edificio	Colbertazione delle strutture opache verticali			X
	Colbertazione delle strutture piane o inclinate di copertura			X
	Colbertazione delle strutture orizzontali di interpiano			X
	Miglioramento delle prestazioni dei componenti trasparenti			X
Impianto	Sostituzione del generatore di calore			X
	Adeguamento del sistema di distribuzione			X
	Adeguamento del sistema di regolazione			X
	Installazione impianto solare termico			X

Note redatto per trasferimento di diritti

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ: Il Soggetto certificatore dichiara, sotto la propria personale responsabilità, di aver redatto il presente attestato in conformità alle disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta regionale, n. VIII/5018 del 28 giugno 2007.

Comune di Brescia
COMUNE DI BRESCIA
PROTOCOLLO

059641 11XII08

SETTORE
 SPORTELLI DELL'EDILIZIA

Punti Energia Scari
 Tel. 02 4648 7126 - Fax 02 3858 6040
 e-mail: info@cened.it
 web: www.cened.it

Soggetto Certificatore

Geom. Begotti Giacomo
 Collegio Geometri
 Brescia
 n. 4508





ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

CENED Versione 1.08.06.19

Prot. 17029-000795-08
Validità fino al

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

ATTESTATO DI



Specifiche dell'immobile

Comune: **Brescia (Brescia)**
 Indirizzo: **via Ziziola**
 Foglio - particella - sub.: **Foglio 205; Part. 128; Sub. H**
 Nome intestatario: **A2A**
 Oggetto dell'intervento: **trasferimento di Diritti**
 Destinazione d'uso:
 Anno di costruzione: **1989**
 Progettista:
 Direttore Lavori:
 Costruttore:
 Soggetto certificatore (n.): **geom. Begotti Giacomo (2805)**

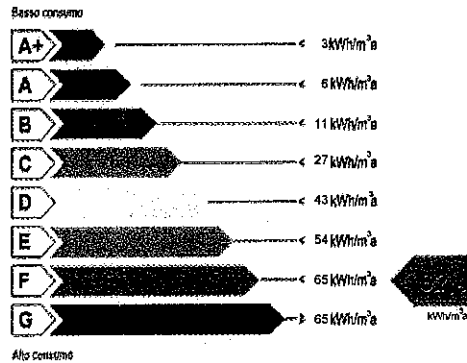
Dati generali

Zona climatica: **E**
 Gradi Giorno: **2410**
 Volume lordo riscaldato: **1863 m³**
 Superficie utile riscaldata: **240 m²**
 Trasmissione media involucro: **1,43 W/m²K**
 Trasmissione media copertura: **0,6 W/m²K**
 Trasmissione media basamento: **0,8 W/m²K**
 Trasmissione media serramenti: **3,43 W/m²K**
 Tipologia impianto riscaldamento: **Teleriscaldamento**
 Vettore energetico: **Rifiuti Solidi Urbani**

Principali indicatori di prestazione energetica

Fabbisogno specifico di energia primaria (climatizzazione invernale) - EP_p: **62,4 kWh/m³a**
 Fabbisogno energetico specifico dell'involucro (climatizzazione invernale) - E_i: **57,1 kWh/m³a**
 Fabbisogno energetico specifico dell'involucro (climatizzazione estiva) - E_e: **7,9 kWh/m³a**
 Fabbisogno specifico di energia primaria (acqua calda sanitaria) - EP_w: **2,7 kWh/m³a**
 Fabbisogno energetico specifico totale per usi termici (riscaldamento e acqua calda) - EP_t: **65,1 kWh/m³a**
 Contributo energetico specifico da fonti rinnovabili - E_{res}: **0 kWh/m³a**

Classe energetica zona climatica



Emissioni di gas ad effetto serra in atmosfera - CO_{2,eq}



Possibili interventi migliorativi del sistema edificio-impianto

Sistema	Intervento	Priorità dell'intervento		
		bassa	media	alta
Edificio	Coibentazione delle strutture opache verticali			X
	Coibentazione delle strutture piane o inclinate di copertura			X
	Coibentazione delle strutture orizzontali di interpiano			X
	Miglioramento delle prestazioni dei componenti trasparenti			X
Impianto	Sostituzione del generatore di calore			X
	Adeguamento del sistema di distribuzione			X
	Adeguamento del sistema di regolazione			X
	Installazione impianto solare termico			

Note redatto per trasferimento di diritti

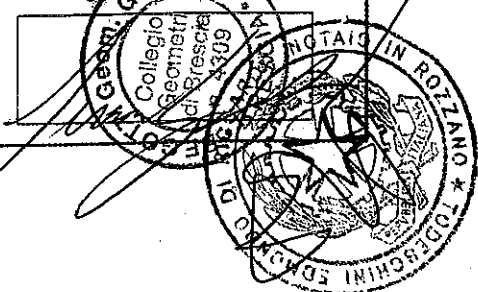
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ: Il Soggetto certificatore dichiara, sotto la propria personale responsabilità, di aver redatto il presente attestato in conformità alle disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta regionale, n. VIII/5018 del 26 giugno 2007 e s.m.i.

Comune di Brescia

COMUNE DI BRESCIA
PROTOCOLLO
 059643 11XII08
SETTORE
SPORTELLI DELL'EDILIZIA

Punti Energia Scarl
 Tel. 02 4548 7126 - Fax 02 3658 6040
 e-mail: info@cened.it
 web: www.cened.it

Soggetto certificatore





ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

CENED Versione 1.08.06.19

Prot. 17029-000793-08
 Validità fino al

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

ATTESTATO DI

CENED
 certificazione energetica degli edifici

Specifiche dell'immobile

Comune: Brescia (Brescia)
 Indirizzo: via Ziziola
 Foglio - particella - sub.: Foglio 205; Part. 128; Sub. T
 Nome intestatario: A2A spa
 Oggetto dell'intervento: trasferimento di diritti
 Destinazione d'uso:
 Anno di costruzione: 1989
 Progettista:
 Direttore Lavori:
 Costruttore:
 Soggetto certificatore (n.): Geom. Begotti Giacomo (2805)

Dati generali

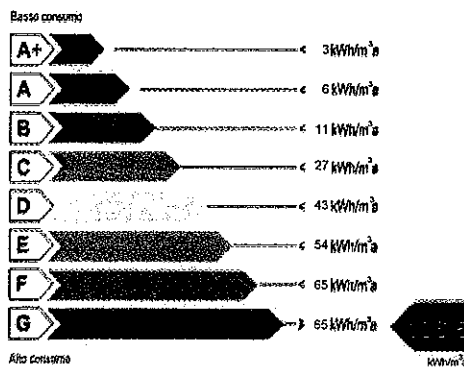
Zona climatica: E
 Gradì Giorno: 2410
 Volume lordo riscaldato: 963 m³
 Superficie utile riscaldata: 293 m²
 Trasmissione media involucro: 1,43 W/m²K
 Trasmissione media copertura: 0,6 W/m²K
 Trasmissione media basamento: 1,4 W/m²K
 Trasmissione media serramenti: 3,63 W/m²K
 Tipologia impianto riscaldamento: Teleriscaldamento
 Vettore energetico: Rifiuti Solidi Urbani

Principali indicatori di prestazione energetica

Fabbisogno specifico di energia primaria (climatizzazione invernale) - EP_n **106,5 kWh/m³**
 Fabbisogno energetico specifico dell'involucro (climatizzazione invernale) - E_n **97,3 kWh/m³**
 Fabbisogno energetico specifico dell'involucro (climatizzazione estiva) - E_e **2,7 kWh/m³**
 Fabbisogno specifico di energia primaria (acqua calda sanitaria) - EP_{sc} **6,3 kWh/m³**
 Fabbisogno energetico specifico totale per usi termici (riscaldamento e acqua calda) - EP_t **112,8 kWh/m³**
 Contributo energetico specifico da fonti rinnovabili - E_{FR} **0 kWh/m³**

Classe energetica

zona climatica



Emissioni di gas ad effetto serra in atmosfera - CO_{2,eq}



Possibili interventi migliorativi del sistema edificio-impianto

Sistema	Intervento	Priorità dell'intervento		
		bassa	media	alta
Edificio	Colbenzazione delle strutture opache verticali			X
	Colbenzazione delle strutture piane o inclinate di copertura			X
	Colbenzazione delle strutture orizzontali di interpiano			X
	Miglioramento delle prestazioni dei componenti trasparenti			X
Impianto	Sostituzione del generatore di calore			
	Adeguamento del sistema di distribuzione			X
	Adeguamento del sistema di regolazione			
	Installazione impianto solare termico			

Note redatto per trasferimento di diritti

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ: Il Soggetto certificatore dichiara, sotto la propria personale responsabilità, di aver redatto il presente attestato in conformità alle disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta regionale, n. VIII/5018 del 28 giugno 2007 e s.m.l.

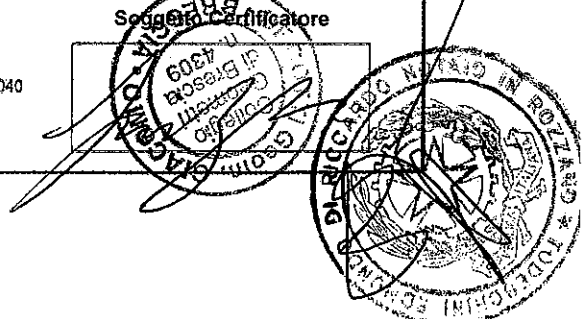
Comune di Brescia
COMUNE DI BRESCIA
PROTOCOLLO

059639 11XII08

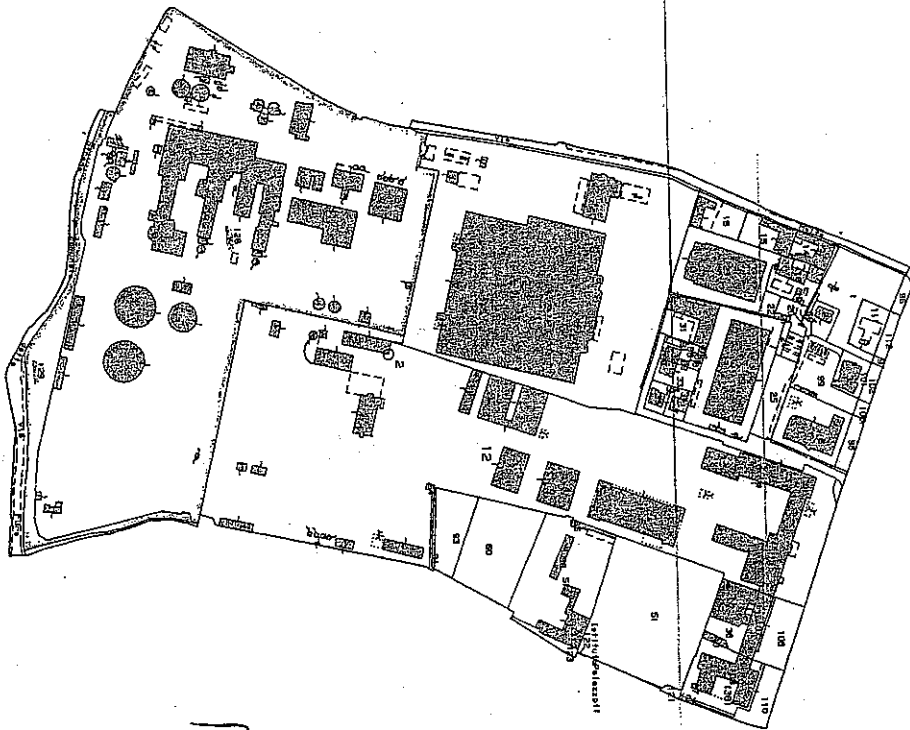
SETTORE
 SPORTELLI DELL'EDILIZIA

Punti Energia Scrl
 Tel. 02 4548 7126 - Fax 02 3658 6040
 e-mail: info@cened.it
 web: www.cened.it

Soggetto Certificatore



ID 83/122

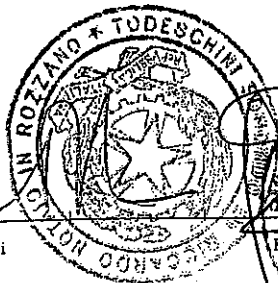


Progetto "I" al cap. n. 1144/508

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1552.000 x 1104.000 metri



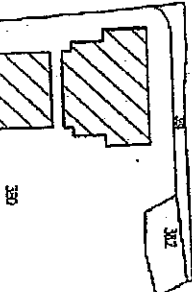
PIANO TERRA 1:1000

VIA ZIZIOLA

VIA MALTA

CORTE ESCLUSIVA

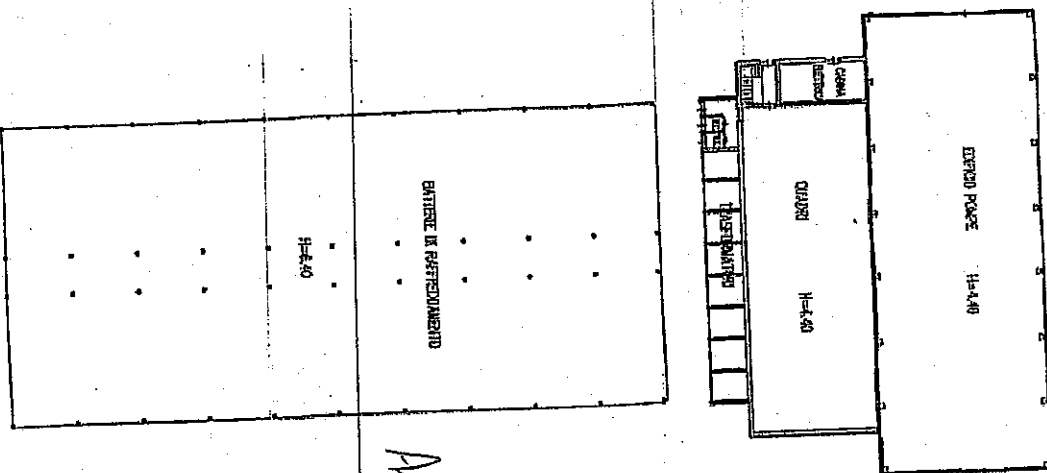
ESANTO RISPARIO DALLE LAVORI
DEL COMUNE DI BRESCIA
P.L. 272 - M.M.P. 350 scala 1:2000



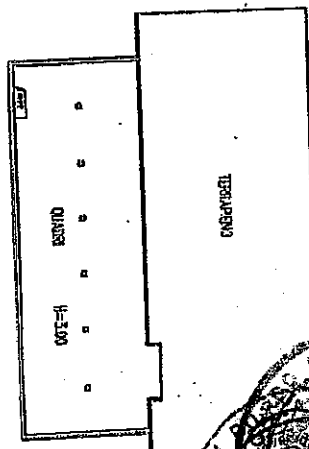
MOD. 11-11-82
21/11/85
MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO (RD.L. 18-4-1939, n. 1363) art. 7, comma 1, lett. a)

Placimetria di via. n. Comune di BRESCIA, via "ZIZIOLA"

PIANO TERRA 1:500



PIANO INTERRANO



Allegato "5" al sup. n. 1144/608

Roberto...

ORIENTAMENTO



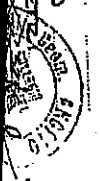
SCALA DI 1:500

RESERVATO AL SERVIZIO

Determinazione di R.C.
Denuncia di variazione



Compilata dal
PRATI ANGELO
GEOMETRA



591

PIANO TERRA

NUMERO
3177/68



MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO

in Comune di Brescia

Via ZIZIOLA

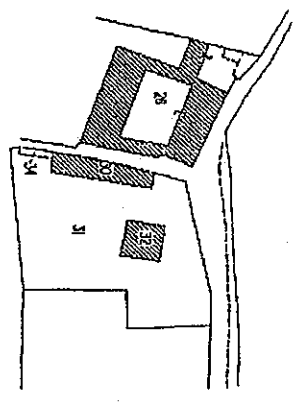
VIA ZIZIOLA

UNITA' COLLABENTE

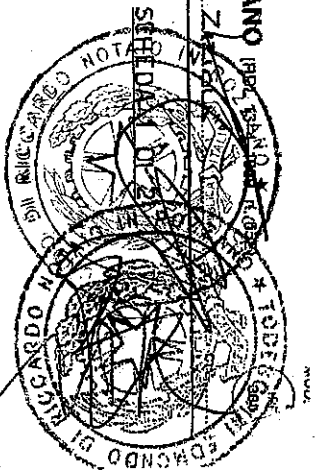
UNITA' COLLABENTE

STESSA DITTA

STESSA DITTA



ESTRATTO MAPPA DEL COMUNE DI
BRESCIA-FG. 232 MAPP. 26
SCALA 1:2000



Allegato "K"
al n. n. 1744/608

Handwritten signatures and notes.

ORIENTAMENTO



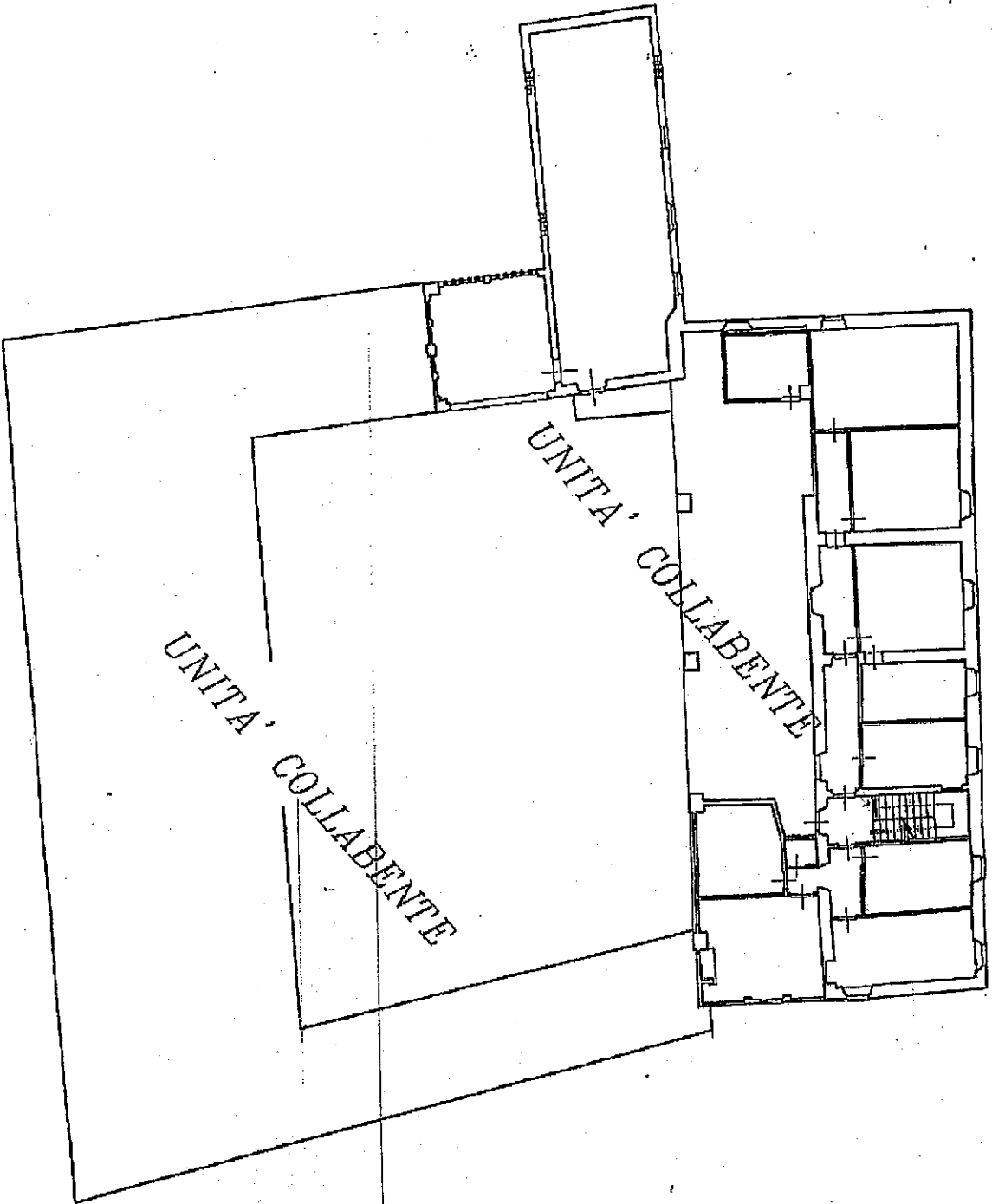
SCALA DI 1:2

Decorazione di N.C.
Denuncia di variazione

Completata dal
P. ANTONIO ANTONIO
P. ANTONIO ANTONIO

RISERVATO ALL'UFFICIO

PIANO PRIMO



MILANO 27.9.88

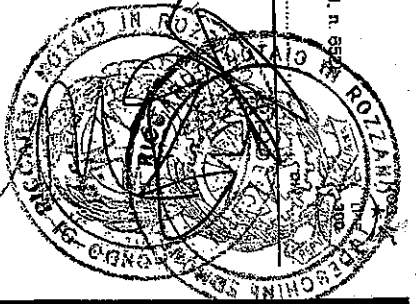


MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO (R.D.L. 13-4-1939, n. 850)

Piantina di u.i.u. in Comune di **BRESCIA**

Via **VIGOLA**

SCHEDA 2 DI 2



Handwritten signatures and notes:
A. Hill
Pod. Pod. EN

ORIENTAMENTO



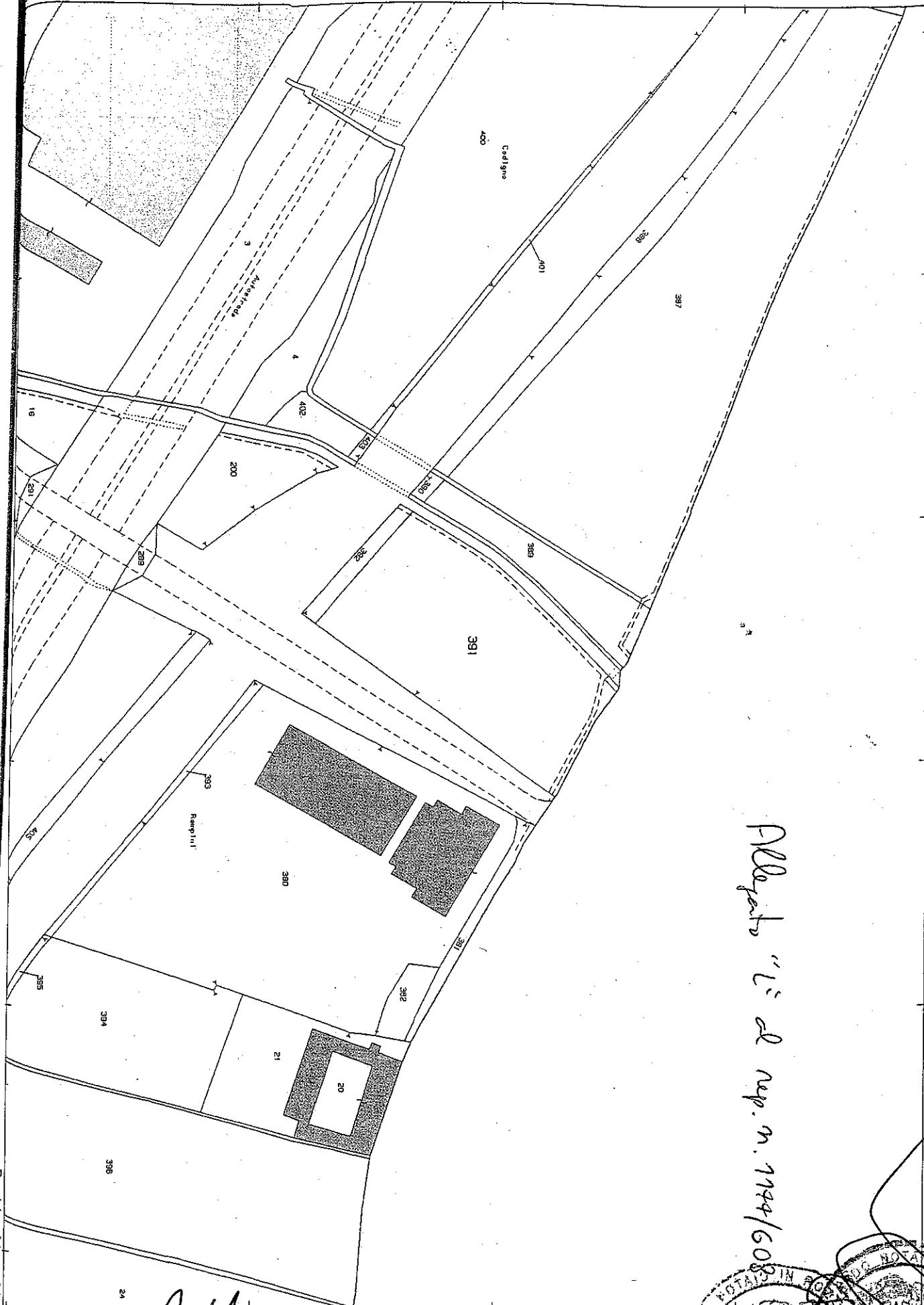
SCALA DI R. 2c

RISERVATO ALL'UFFICIO

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione



Completata dal **GEOM. ALBERTO BERTINI**
R. P. N. T. **ALBERTO BERTINI**



Allegato "L" al rep. n. 1144/608

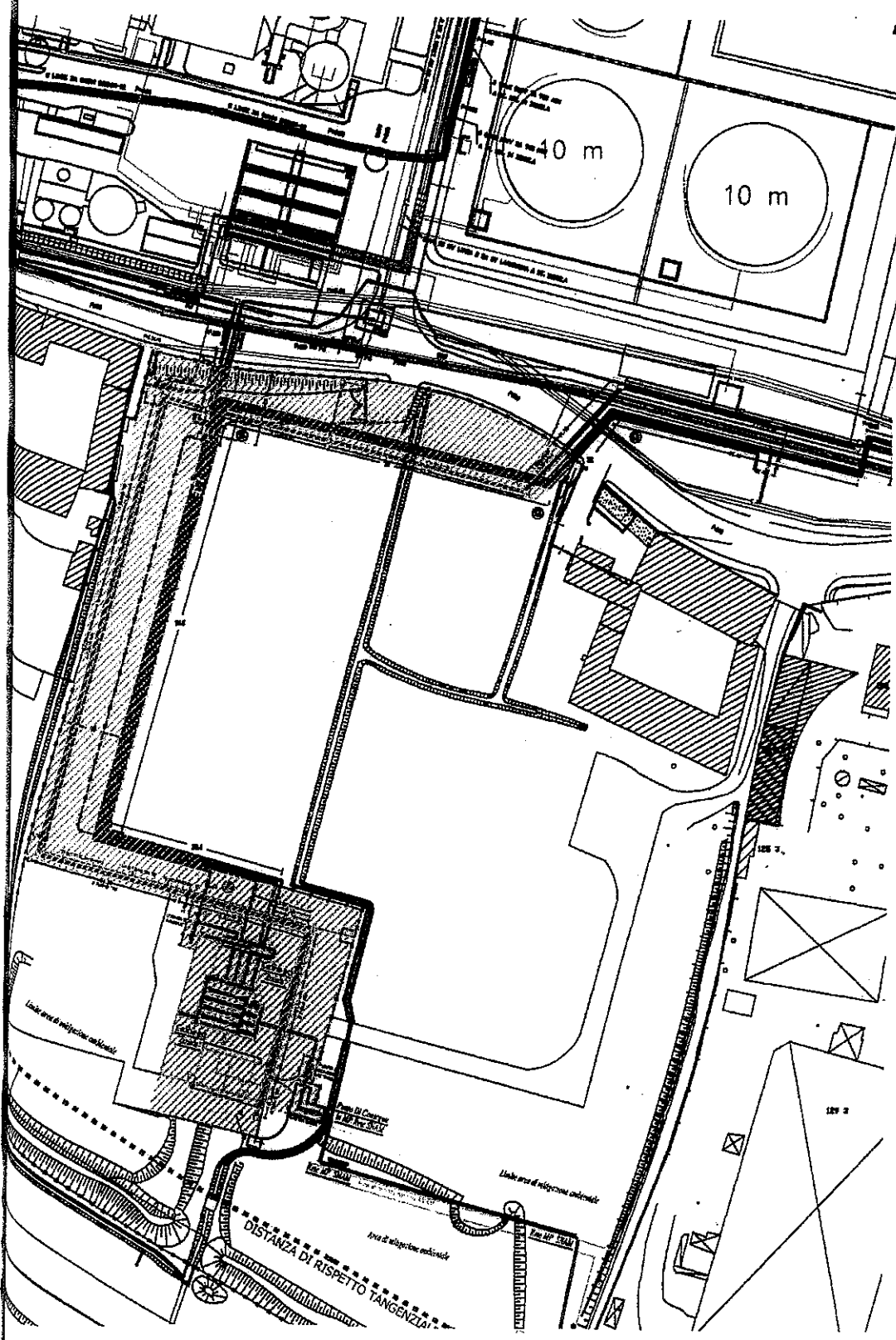
Comune: BRESCIA
Foglio: 232

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Full Paolo Riva



Per...



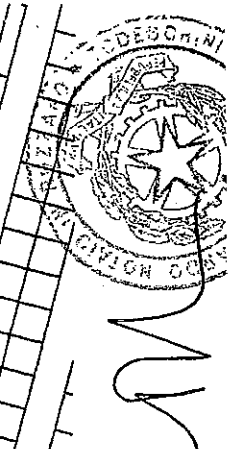
Allegato "4" al rep. n. 1144/608

Porzione retinata verde: servitù di accesso a favore della cabina gas

La porzione retinata azzurra identifica un cabina gas NON conferita ad A2A CALORE E SERVIZI - sarà oggetto di frazionamento e successivo atto di identificazione catastale.

Scala 1:200

Handwritten signature: F. All. Paolo Riva



Allegato "0" al rep. n. 1174/608

punti energia



Unione Europea



Regione Lombardia



Comune di Brescia

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

CENED Versione 1.08.06.19

Prot. 17029-00791-08

Validità fino al

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

ATTESTATO DI

CENED

certificazione energetica degli edifici

Specifiche dell'immobile

Comune: **Brescia (Brescia)**
 Indirizzo: **via Triuplina 60**
 Foglio - particella - sub.: **Foglio nct/46; Part. 178; Sub. 1,3**
 Nome intestatario: **AZA SPA**
 Oggetto dell'intervento: **trasferimento di diritti**
 Destinazione d'uso:
 Anno di costruzione: **1989**
 Progettista:
 Direttore Lavori:
 Costruttore:
 Soggetto certificatore (n.): **geom Begotti Giacomo (2805)**

Dati generali

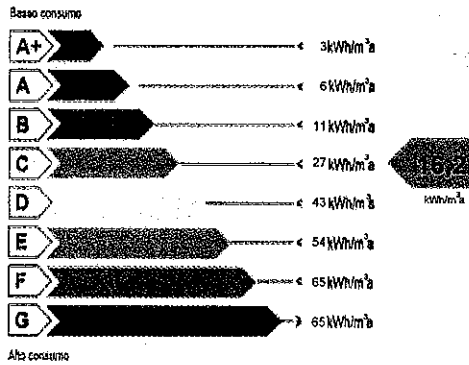
Zona climatica: **E**
 Gradi Giorno: **2410**
 Volume lordo riscaldato: **6610** m³
 Superficie utile riscaldata: **502** m²
 Trasmissione media involucro: **1,11** W/m²K
 Trasmissione media copertura: **1,5** W/m²K
 Trasmissione media basamento: **1,4** W/m²K
 Trasmissione media serramenti: **3,5** W/m²K
 Tipologia impianto riscaldamento: **Teleriscaldamento**
 Vettore energetico: **Metano**

Principali indicatori di prestazione energetica

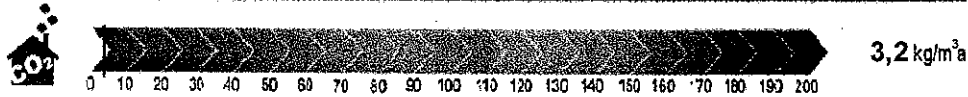
Fabbisogno specifico di energia primaria (climatizzazione invernale) - EP_n **16,2 kWh/m³a**
 Fabbisogno energetico specifico dell'involucro (climatizzazione invernale) - E_n **12,9 kWh/m³a**
 Fabbisogno energetico specifico dell'involucro (climatizzazione estiva) - E_s **1 kWh/m³a**
 Fabbisogno specifico di energia primaria (acqua calda sanitaria) - EP_w **0 kWh/m³a**
 Fabbisogno energetico specifico totale per usi termici (riscaldamento e acqua calda) - EP **16,2 kWh/m³a**
 Contributo energetico specifico da fonti rinnovabili - E_{FER} **0 kWh/m³a**

Classe energetica

zona climatica



Emissioni di gas ad effetto serra in atmosfera - CO_{2,eq}



Possibili interventi migliorativi del sistema edificio-impianto

Sistema	Intervento	Priorità dell'intervento		
		bassa	media	alta
Edificio	Colombazione delle strutture opache verticali			X
	Colombazione delle strutture piane o inclinate di copertura			X
	Colombazione delle strutture orizzontali di interpiano			X
	Miglioramento delle prestazioni dei componenti trasparenti			X
Impianto	Sostituzione del generatore di calore			
	Adeguamento del sistema di distribuzione			
	Adeguamento del sistema di regolazione			
	Installazione impianto solare termico			

Note certificazione al solo fine di trasferimento di diritti, servono sostanziali modifiche.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ: Il Soggetto certificatore dichiara, sotto la propria personale responsabilità, di aver redatto il presente attestato in conformità alle disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta regionale, n. VIII/5018 del 26 giugno 2007 e s.m.i.

Comune di Brescia

COMUNE DI BRESCIA
 PROTOCOLLO

059634 11X1108

SETTORE
 SPORTELLI DELL'EDILIZIA

Punti Energia Scrl
 Tel. 02 4548 7128 - Fax 02 3658 8040
 e-mail: info@cened.it
 web: www.cened.it

Soggetto Certificatore



Allegato "G" al rep. n. 7799/608



COMUNE DI BERGAMO



Direzione Territorio e Ambiente

Prot. 2594/2008

Divisione Gestione del Territorio

IL DIRIGENTE

Su richiesta del dott. PAOLO RUNDEDDU in qualità di Dirigente delegato di A2A Spa domiciliato per sua carica in Corso Porta Vittoria 4 Milano

Visti gli Atti d'Ufficio;

- Visto il vigente Piano Regolatore Generale approvato dalla Regione Lombardia con deliberazione n. 48766 in data 29.02.2000 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 22 del 31.05.2000 e successive varianti;
- Visti gli atti di rettifica non costituenti variante urbanistica ai sensi della Legge Reg. n. 23/97 art. 4; approvati con deliberazione del Cons. Comunale in data 26/03/2001 n. I13370 P.G.
- Visto l'Art. 30 del D.P.R. n. 380/2001;
- Visto l'Art. 30 del vigente Statuto Comunale:

CERTIFICA

che l'immobile ubicato nel Comune Amministrativo di Bergamo, mappali 84-3299- del foglio 7 di Redona, così come evidenziato nelle planimetrie allegata e presentate dall'interessato, risulta compreso, nel P.R.G. vigente, nelle seguenti zone di piano:

1. PRG - SISTEMI

Sistema del verde: Ambito V4 - Conessioni (Artt. 4, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 81 e P.ti 55, 56, 78, 79, 80, 81, 82)



2. PRG - DESTINAZIONI D'USO

Spazi scoperti pubblici o di uso pubblico verdi: Vg - Giardini e parchi (Artt. 16, 26, 45 e P.to 28)

Servizi e attrezzature pubblici o di uso pubblico: St - Servizi tecnici e amministrativi (Artt. 26, 44.5, 45) per il mappale 84

3. PRG - TIPI DI INTERVENTO

Tipi di intervento: ri - Ristrutturazione (Artt. 31, 36) per il mappale 84

4. PRG - ZONE OMOGENEE (ex D.M. 1444/68)

Zona di tipo B (Artt. 1.1, 129)

5. PRG - CENTRO EDIFICATO (ex L. 865/71)

l'area è all'interno del perimetro del centro edificato (Art. 1.1)

Per una migliore comprensione si allegano i seguenti documenti:

- Estratto mappa, estratto planimetrico del P.R.G. vigente

Bergamo, li 28 novembre 2008



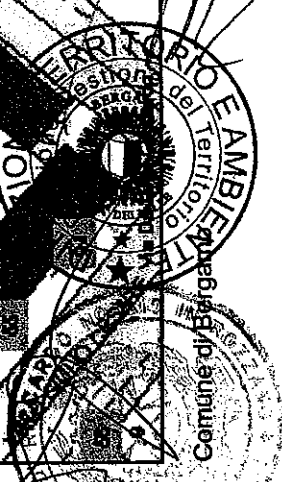
DIRIGENTE

Massimo Casanova





- Numeri civici
- Strade
- Simboli
- Termine catastale particellare
- Osso di morto
- Flusso scorrimento acque (grande)
- Flusso scorrimento acque (medio)
- Flusso scorrimento acque (piccolo)
- Graffa di annessione grande
- Termine catastale comunale
- Graffa di annessione
- Testi
- Linee Vestizione
- Continua
- Tratteggiata
- Puntinata
- Fabbricati
- Particelle
- ACQUE
- PARTICELLE
- STRADE



19.7 MAPPALE 84-3299

PIANO REGOLATORE GENERALE

Usi del suolo e modalità di intervento - Tavola di Piano - Scala non

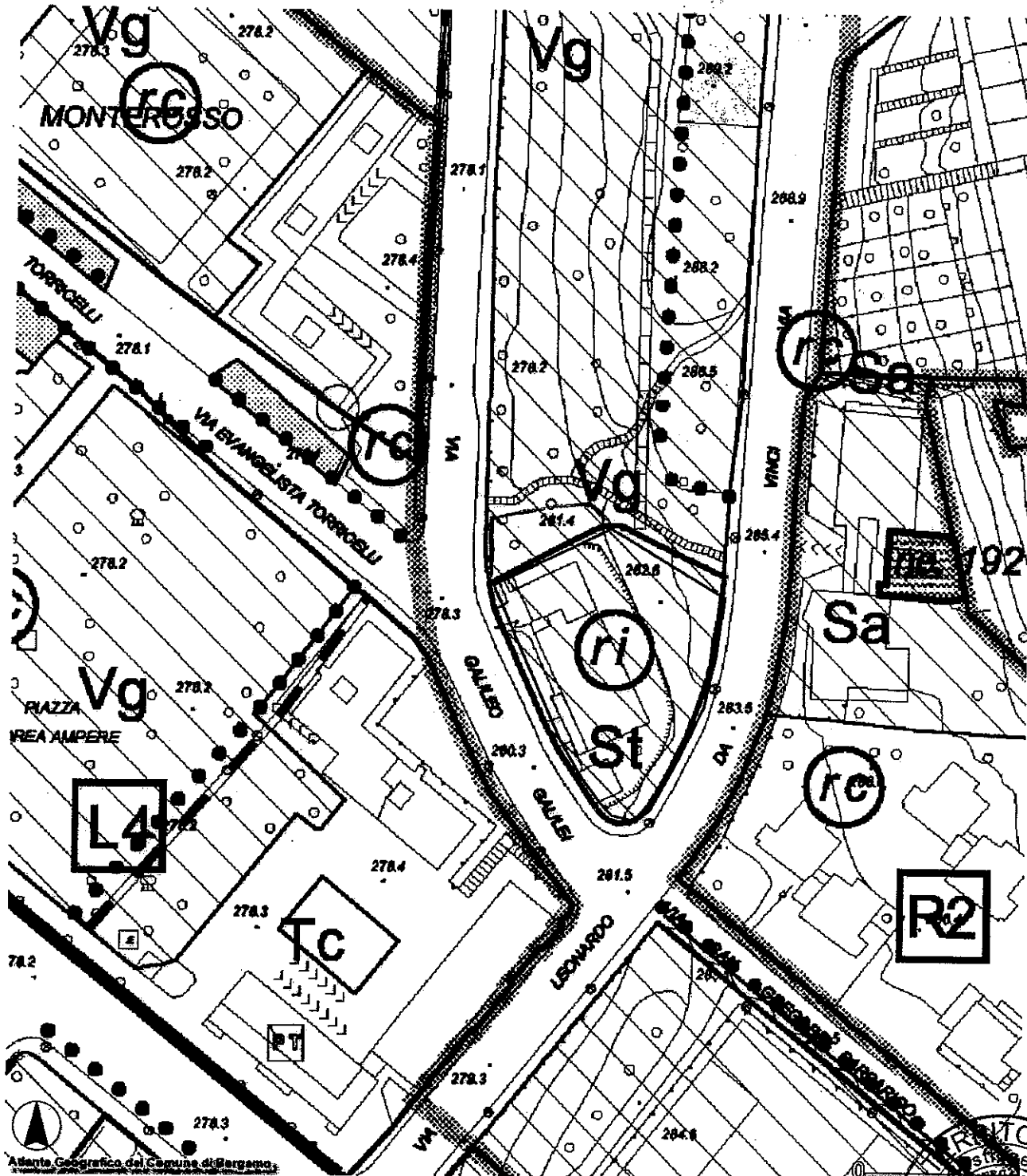
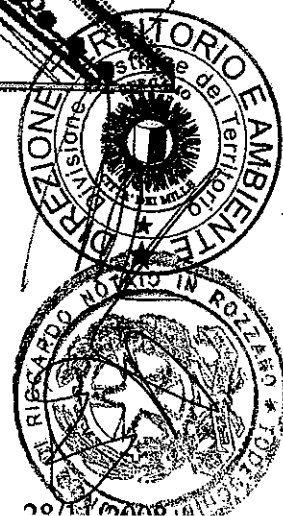
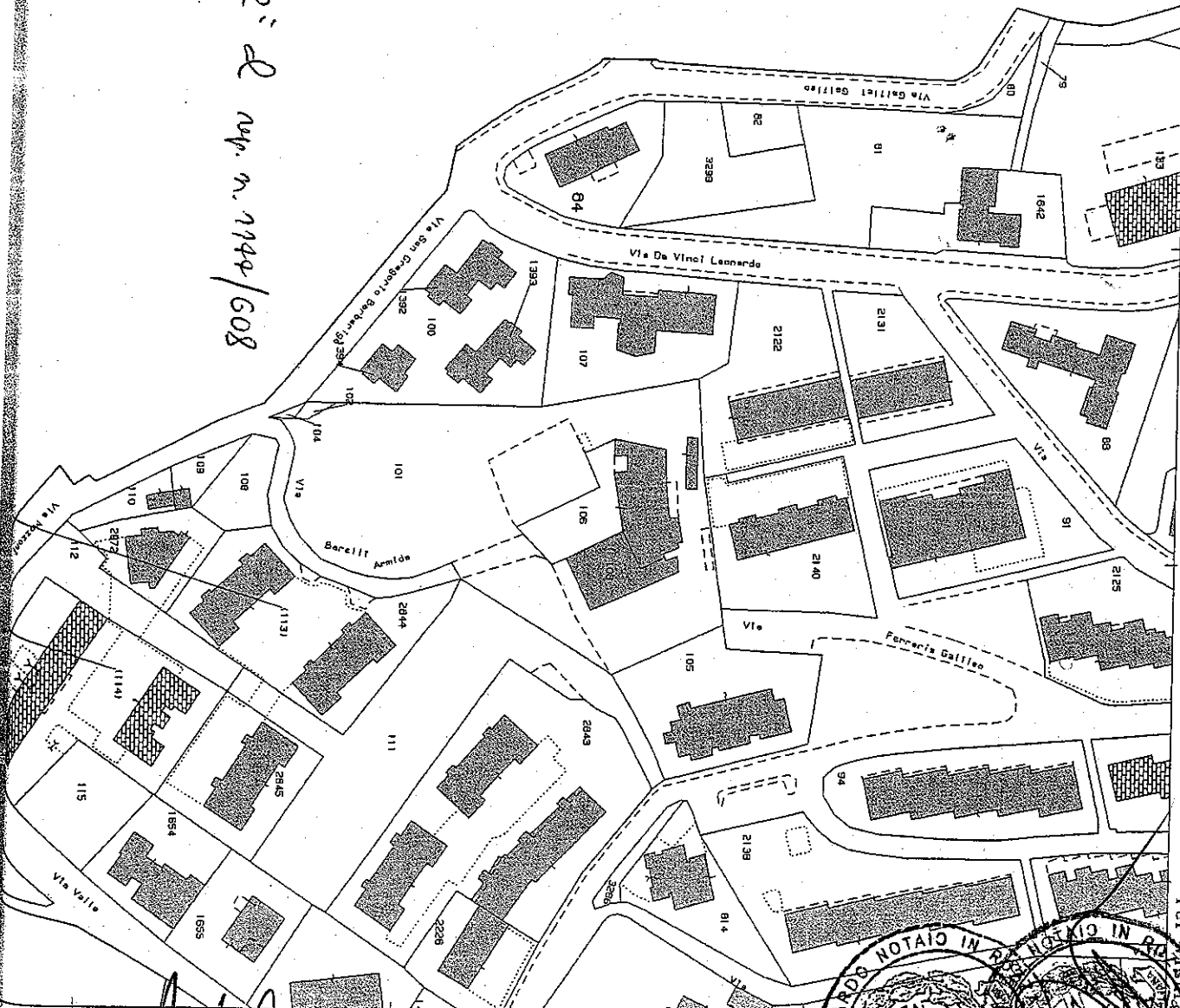


Fig. 7 MAPPA 84-3299



Allegato "C" al n. 1744/608

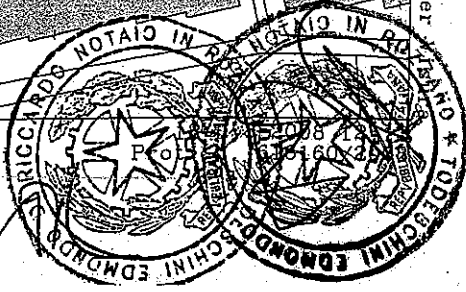


Come: BERGAMO
Lio: 7

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Per

Allegato "S" al rep. n. 1144/608



COMUNE DI BERGAMO

Direzione Territorio e Ambiente
Divisione Gestione del Territorio

IL DIRIGENTE

Su richiesta del dott. PAOLO RUNDEDDU in qualità di Dirigente delegato di A2A Spa domiciliato per sua carica in Corso porta Vittoria 4 Milano

Visti gli Atti d'Ufficio;

- Visto il vigente Piano Regolatore Generale approvato dalla Regione Lombardia con deliberazione n. 48766 in data 29.02.2000 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 22 del 31.05.2000 e successive varianti;
- Visti gli atti di rettifica non costituenti variante urbanistica ai sensi della Legge Reg. n. 23/97 art. 4; approvati con deliberazione del Cons. Comunale in data 26/03/2001 n. I13370 P.G.
- Visto l'Art. 30 del D.P.R. n. 380/2001;
- Visto l'Art. 30 del vigente Statuto Comunale:

CERTIFICA

che l'immobile ubicato nel Comune Amministrativo di Bergamo, mappale 40- del foglio 63 di Boccaleone, così come evidenziato nelle planimetrie allegare e presentate dall'interessato, risulta compreso, nel P.R.G. vigente, nelle seguenti zone di piano:

1. PRG - SISTEMI

Sistema del verde: Ambito V4 - Conessioni (Artt. 4, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 81 e P.ti 55, 56, 78, 79, 80, 81, 82)



Prot. 2595/2008



Sistema della mobilità: M - Mobilità (Artt. 4, 93, 94, 95, 96, 97) per una parte minore verso nord est

2. PRG - DESTINAZIONI D'USO

Servizi e attrezzature pubblici o di uso pubblico: St* - Servizi tecnici e amministrativi di interesse generale (Artt. 16, 26, 44.5, 44.6, 45)

Vincoli espropriativi: Vg[D] - Giardini e parchi (vincolo decaduto ai sensi dell'art.9, commi 2 e 3, del D.P.R. 8 giugno 2001) (Artt. 16, 26, 45, 136 e P.to 28)

3. PRG - TIPI DI INTERVENTO

l'area è compresa nel perimetro della ne 105 che prevede mc. 10000 a destinazione Motorizzazione h. max. 5.5/9m (Art. 126) per la parte compresa nel sistema della Mobilità

4. PRG - PROGETTI NORMA

l'area è compresa nel perimetro del PN 3 Nuovo Ospedale, regolato dall'articolo n° 101 , U.M.I. n° 1 (Artt. 3, 11, 42, 98, 101) per una parte verso ovest

5. PRG - PROGETTO DI SUOLO

Materiali semplici vegetazionali: Formazioni boschive di nuovo impianto (Artt. 3.3, 5, 10, 48, 49, 50 e P.ti 1, 2, 29)

Materiali semplici vegetazionali: Barriere (Artt. 3.3, 5, 10, 48, 49, 50, 64, 65 e P.ti 1, 2, 14, 15, 81)

6. PRG - PROGETTO DI SUOLO E INDIRIZZI PROGETTUALI

Indirizzi progettuali: Superficie edificabile

7. PRG - ZONE OMOGENEE (ex D.M. 1444/68)

Zona di tipo F (Artt. 1.1, 129) per parte marginale verso nord

Zona di tipo B (Artt. 1.1, 129)



8. PRG - CENTRO EDIFICATO (ex L. 865/71)

l'area è all'esterno del perimetro del centro edificato (Art. 1.1)

9. VIN - VINCOLO FERROVIARIO (D.P.R. 753/1980)

Vincolo ferroviario - D.P.R. 753/1980 per la parte sul fronte della ferrovia

Per una migliore comprensione si allegano i seguenti documenti:

- Estratto mappa, estratto planimetrico del P.R.G. vigente, estratto zone omogenee, estratto vincoli nazionali.

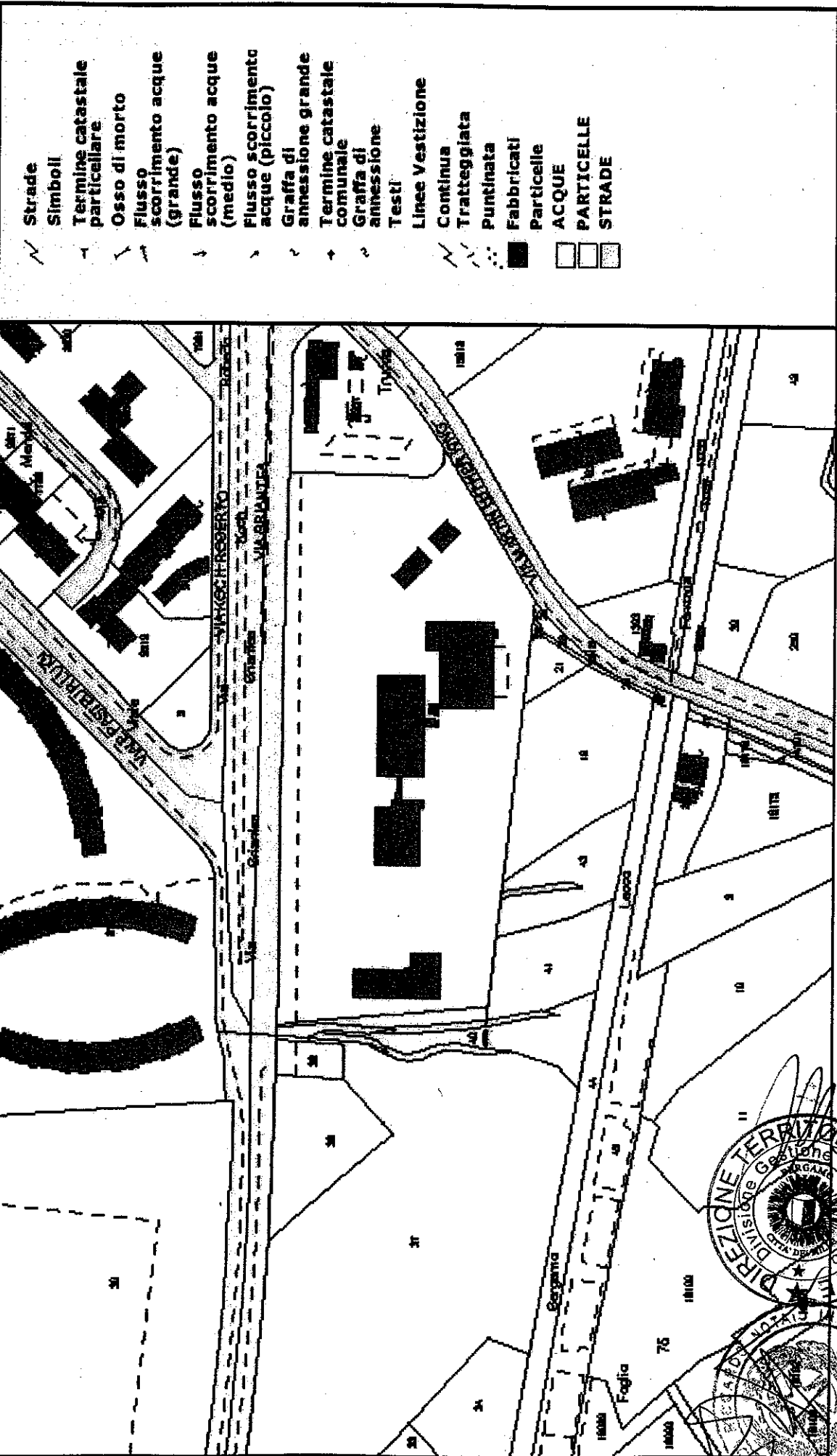
Bergamo, li 28 novembre 2008



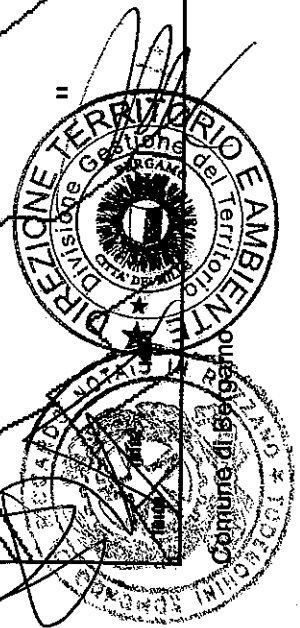
IL DIRIGENTE

Massimo Casanova





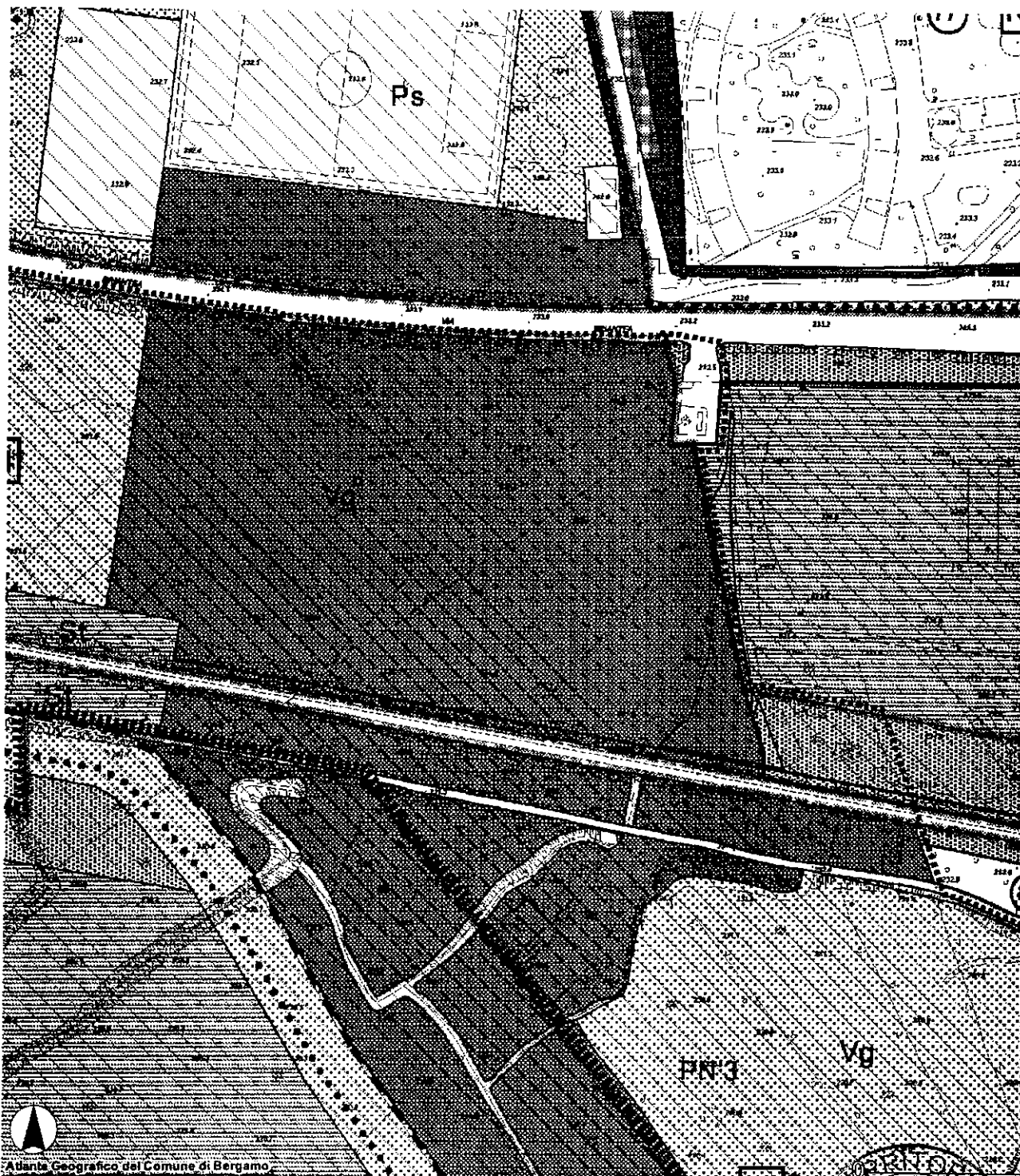
- Strade
- Simboli
- Termine catastale particellare
- Osso di morto
- Flusso scorrimento acque (grande)
- Flusso scorrimento acque (medio)
- Flusso scorrimento acque (piccolo)
- Graffa di annessione grande
- Termine catastale comunale
- Graffa di annessione
- Testi
- Linee Vestizione
- Continua
- Tratteggiata
- Puntinata
- Fabbricati
- Particelle
- ACQUE
- PARTICELLE
- STRADE



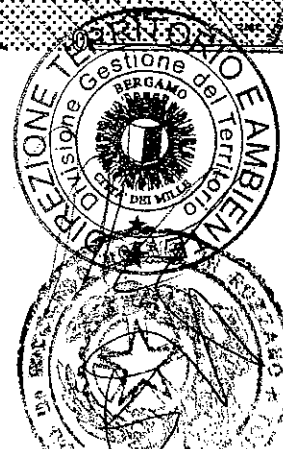
F. 63 MAPPALE 40

PIANO REGOLATORE GENERALE

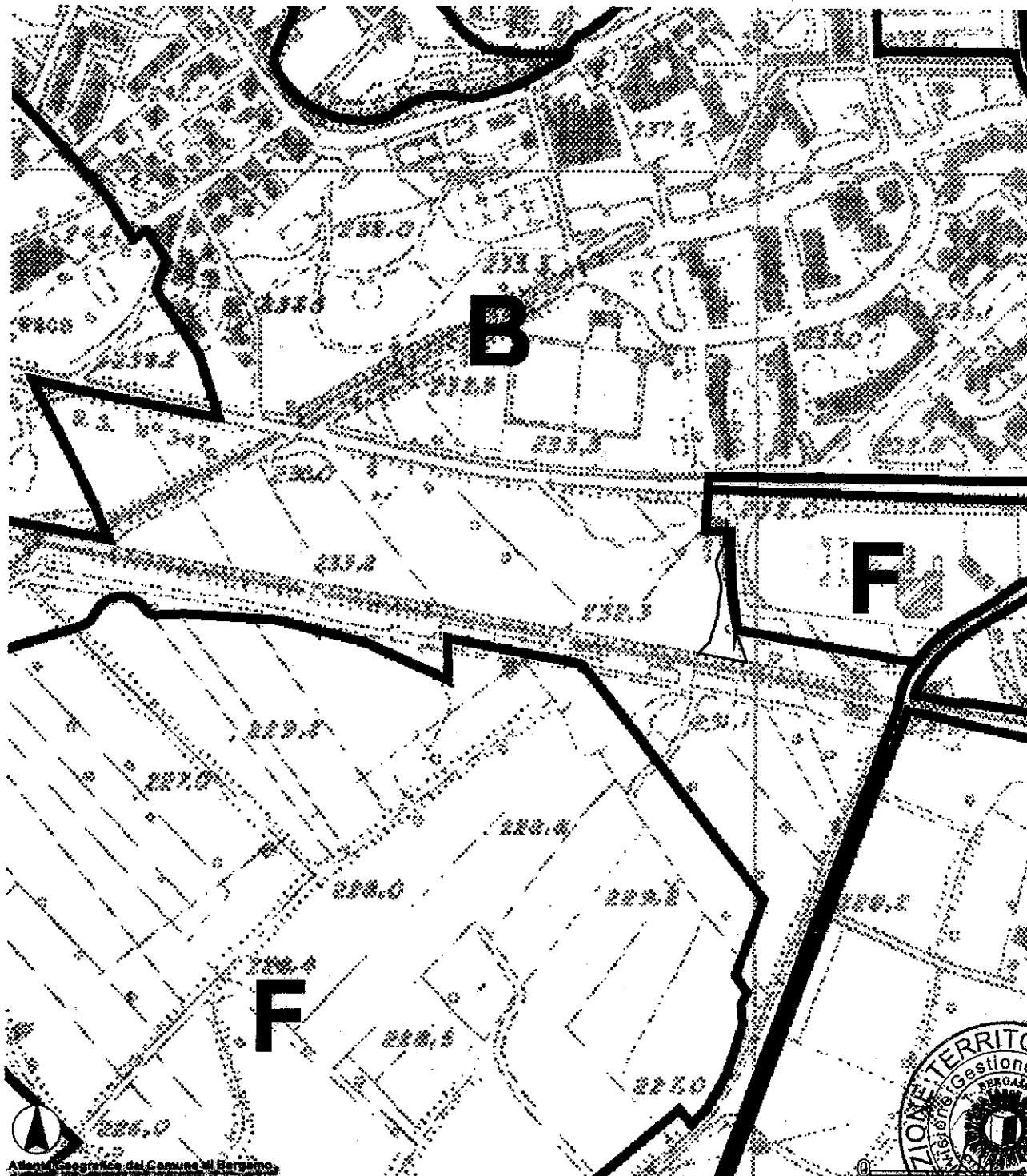
Usi del suolo e modalità di intervento - Tavola di Piano - Scala non



MAPPINE 40



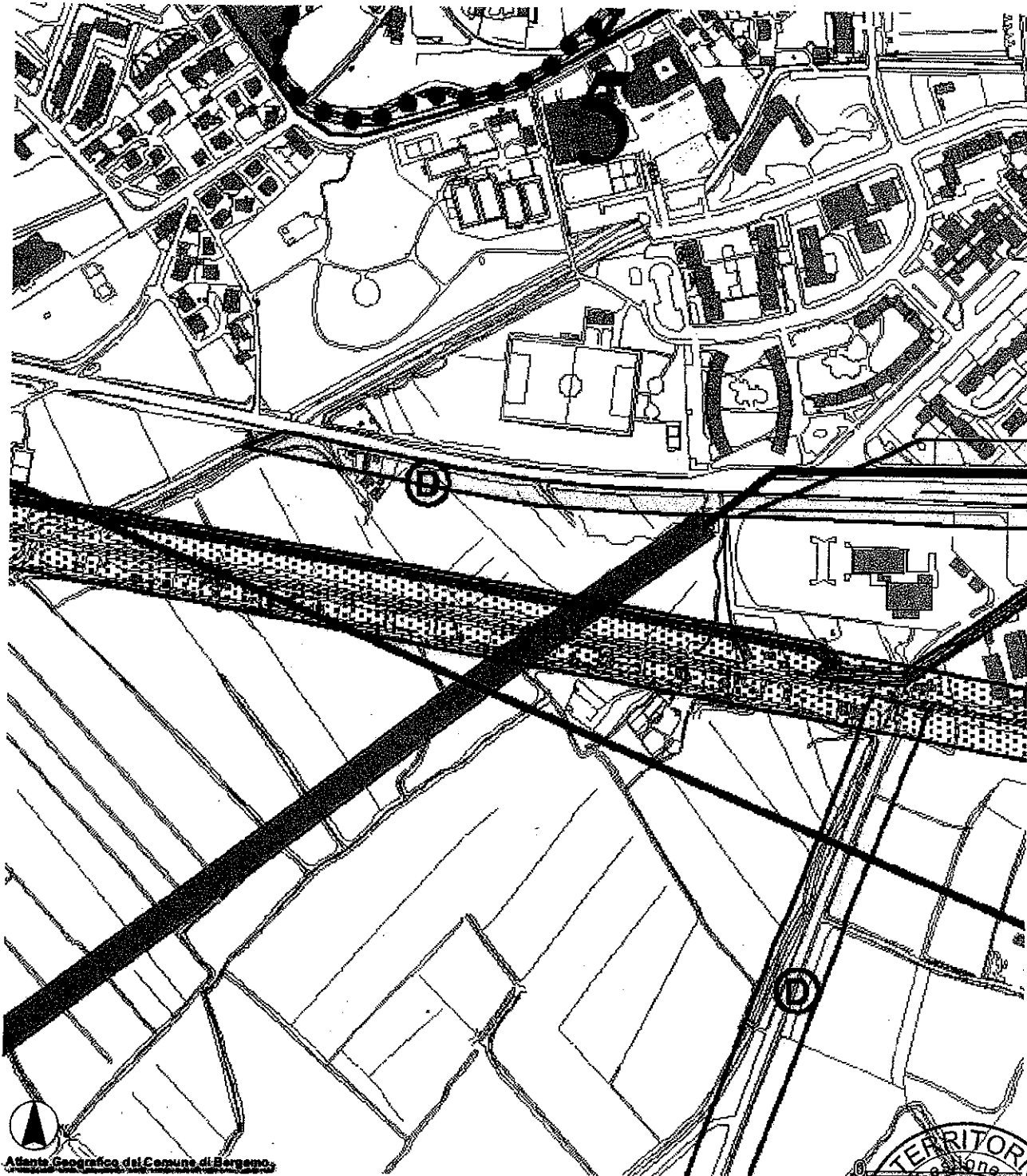
PIANO REGOLATORE GENERALE
Zone omogenee (D.M. 1444/68) - Scala nominale 1:10.000



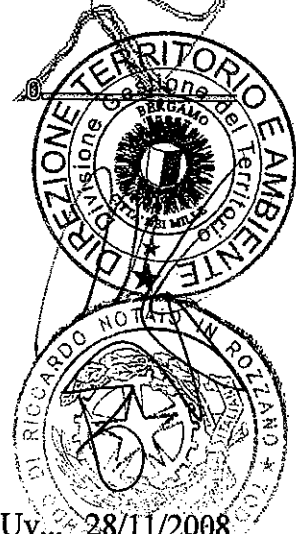
Atlante Geografico del Comune di Bergamo

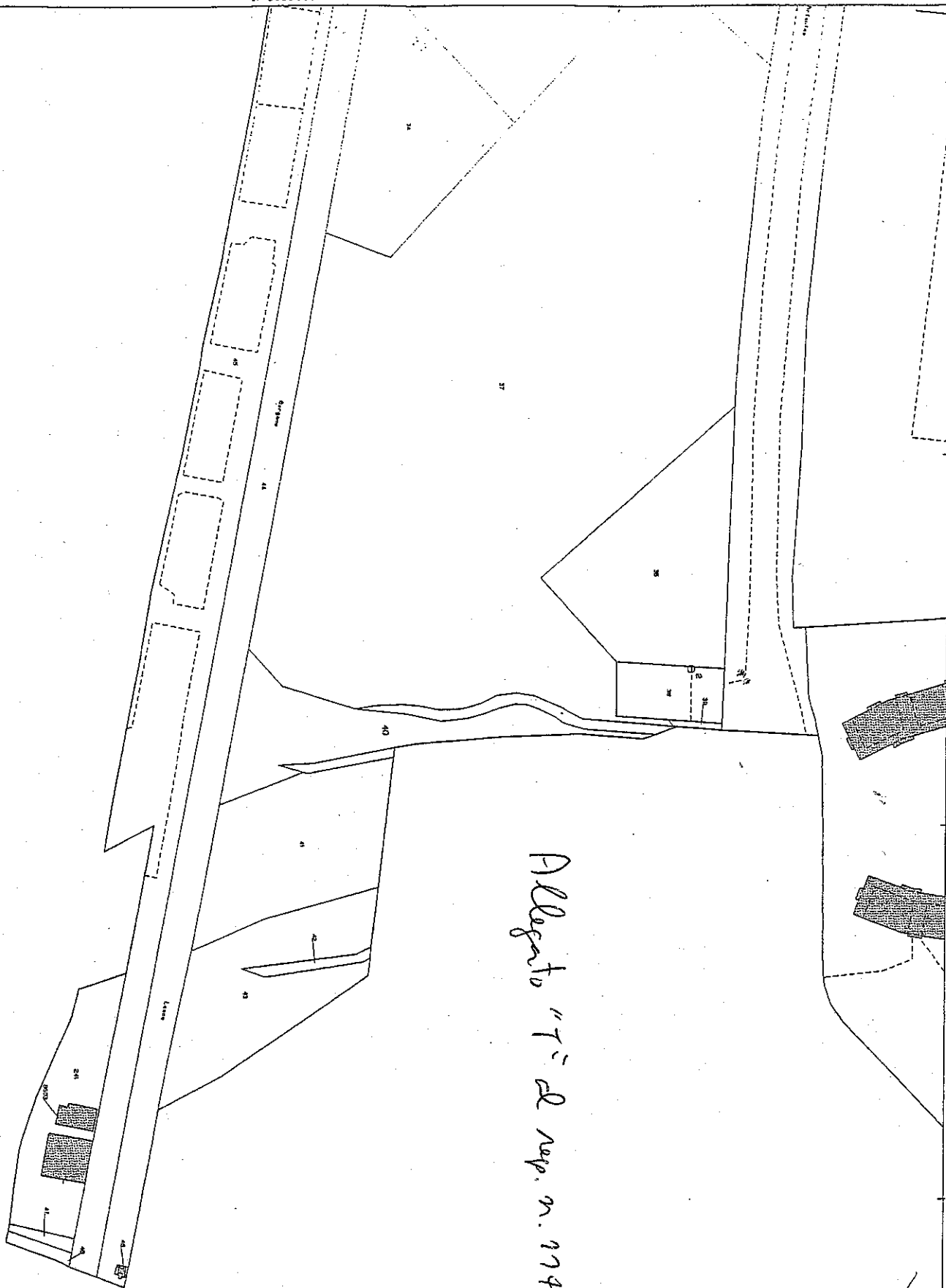


VINCOLI DI INTERESSE NAZIONALE, REGIONALE E PROVINCIALE
Vincoli di interesse nazionale, regionale e provinciale - Scala nomi



Atlante Geografico del Comune di Bergamo



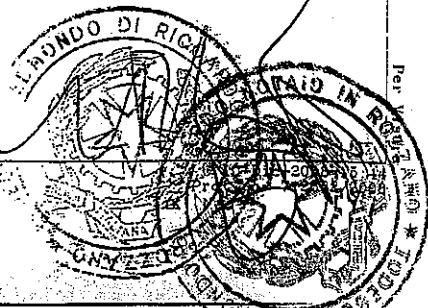


Allegato "T" al sup. n. 1772/608

Polo Rover

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri

[Handwritten signature]



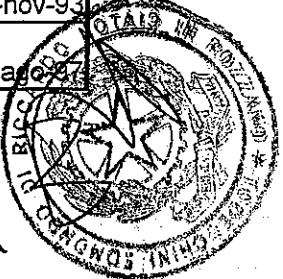
Allegato "V" al rep. n. 1744/608

LENCO SERVITU' DA ALLEGARE - CONFERIMENTO A2A SPA

CONCEDENTE A	CONCEDENTE B	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO	DATA
GIACOMELLI COSTRUZIONI SRL		BRESCIA	VIA SAN ZENO	TELERISCALDAMENTO IN FREGIO A VIA SAN ZENO	02-lug-93
ECCHETTI PURISSIMA		BRESCIA	LOC. BOVEZZO	Teleriscaldamento a lottizzazione "Brede" di Bovezzo	17-giu-74
IMMOBILIARE PATRIOTI		BRESCIA	PALAZZO DI VIA GRANSCI	Teleriscaldamento nel Palazzo di Via Gransci 28/30	25-giu-76
PAGGIARI GIOVANNI		BRESCIA		Teleriscaldamento condominio Elettra	02-mar-76
Ing. CO' GIUSEPPE		BRESCIA		Teleriscaldamento n. 2 tubi Y 80 prosec.condom. Globo alle FF.SS.	23-lug-75
INGOSCINI LUIGI E BERGOMI PERSILIA		BRESCIA	VIA LAMARMORA	Cameretta per teleriscaldamento Via Lamarmora ang. Via Malta	10-ott-75
DE DOMENICO SALVATORE - PEDERZANI		CONCESIO		Teleriscaldamento al "monticello" in Comune di Concesio	02-mar-76
OSTANZO LUIGI		BRESCIA	VIA S. MARTINO	Teleriscaldamento per ist. Maddalena di Canossa in via S.Martino	11-mag-76
MURARDELLI MARIA TERESA & SPADA		BRESCIA	VIA S. MARTINO	Teleriscaldamento per ist. Maddalena di Canossa in via S.Martino	11-mag-76
MAGDA		BRESCIA	VIA S. MARTINO	Teleriscaldamento per ist. Maddalena di Canossa in via S.Martino	11-mag-76
ANI ALDINO-TONELLI BRUNO - RENZI	FERLINGHETTI RICCARDO -	BRESCIA	VIA VICENZA	Teleriscaldamento 220 v per palazzine Pellegrini in Via Vicenza	11-mag-76
ANNA - PIANTONI ANGELO - CIGOLINI L.	VIOLA AGOSTINO - BRAGA PAOLO.	BRESCIA	VIA VICENZA	Teleriscaldamento 220 v per palazzine Pellegrini in Via Vicenza	11-mag-76
AS - RIUNIONE ADRIATICA SICURTA'		BRESCIA	P.VITTORIA P.ZZO ADRIATICO DI	TUBAZIONE TELERISCALDAMENTO PIAZZA VITTORIA, 7	25-giu-76
GRANTEX S.P.A.		BRESCIA	SICURTA	Calore al fabbricato di via XX Settembre n. 14 dal Grantex	02-nov-76
L'AMMINISTRAZIONE DEL CONDOMINIO		BRESCIA	VIA XX SETTEMBRE	Calore al fabbricato di via XX Settembre n. 14 dal Grantex	02-nov-76
LAMINIA"		BRESCIA	VIA CREMONA	Teler. Y 100 estend.rete via Cremona cond."Flaminia Arcangelo"	23-giu-80
ENAROLI LUIGI		BRESCIA	VIA SOLDINI	Teleriscaldamento in via Soldini Brescia	28-dic-76
PALINGER FERDINANDO E		BRESCIA	VIA UGONI	Teleriscaldamento condominio Ariston - via Ugoni	06-lug-78
PALINGER MARIO		BRESCIA	VIA UGONI	Teleriscaldamento condominio Ariston - via Ugoni	06-lug-78
IAFFEZZOLI ALESSANDRO		BRESCIA	BOVEZZO	Teleriscaldamento cameretta proprietà Maffezzoli a Bovezzo	17-nov-77
IAFFEZZOLI ANDREA		BRESCIA	VIA VANTINI	Teler. Y 2" presa per la S.C.T. cond.Vantini-via Vantini Brescia	06-lug-78
ENTE INIZIATIVE ZOOPROFILATTICHE E		BRESCIA	VIA DIMESSE V.LO INGANNO	Tel.Y 250 Y 2" in cavedio proprietà Sperimentale via Dimesse	30-dic-80
OOTECNICHE.		BRESCIA	VIA DIMESSE V.LO INGANNO	Tel.Y 250 Y 2" in cavedio proprietà Sperimentale via Dimesse	30-dic-80
CONDOMINIO "VENEZIA 2°"		BRESCIA	VIA COMBONI V.LE VENEZIA	Teler.Y 150 Via Comboni e V.le Venezia prog.lav. 1978 lotto n.5	14-apr-81
BERTOLOTTI FAUSTO,PAOLO,GIULIA		BRESCIA	C.SO MAGENTA	Teleriscaldamento - condominio di C.so Magenta	10-nov-78
CONDOMINIO VALGOBBIA 1°		BRESCIA	VIA VENETO,41/47	Tel. dal cond. Valgobbia 1 di via Veneto al cond. Valgobbia 2	14-mar-81
VENETA ASSICURAZIONI S.P.A.		BRESCIA	VIA V. EMALUELE	Tel.per edif.ex Ballini - Passagg.in Autosilo 1 Via V.Emanuele	11-mag-81
GIACOMELLI ADELINA		BRESCIA	VIA BORGOSATOLLO	Tel. cameretta in v. Borgosatollo prop.sig.Giacomelli in Bonetti	07-gen-80
MELCHIONI S.P.A.		BRESCIA	VIA GALILEO	Tel. Y 100 Y 150 nei cavedi del cond. Melchioni - via Galilei	22-gen-81
CONDOMINIO VITTORIA		BRESCIA	VIA VENETO	T.a parete del muro di cinta Cond. Vittoria x all.Cond.Veneto B	04-dic-80
TUBANI BATTISTA e PIETRO		BRESCIA	VIA ZIZIOLA	Teleriscaldamento 2 camerette di compensazione - via Ziziola	21-apr-80
COMUNE		BRESCIA	ZONA VOLTA	Tel.zona Volta interess. aree comunali via Ducca degli Abruzzi	
CURIA VESCOVILE		BRESCIA	V.LE ITALIA	Teleriscaldamento da C.T.E. a zona V.le Italia	04-nov-81
BONOMI PIERINO	ANSELMI DANTE	BRESCIA	VIA CODIGNOLE	Tel.in aree priv.di v.Codignole Trat. da complesso Codignole SIP	26-mar-82
CONDOM. INCAM 2) AMM. (DOTT.		BRESCIA	VIA DELLA GAEZETTA	ALLACCIAMENTO TELERISC. DAL COND. INCAM 2) AL CONDOM. INCAM 1)	15-ott-81
MAZZEO)		BRESCIA	VIA DELLA GAEZETTA	ALLACCIAMENTO TELERISC. DAL COND. INCAM 2) AL CONDOM. INCAM 1)	15-ott-81
RUGGERI ANGELA VED. LUSSIGNOLI	PROPOSTA COMULATIVA	BRESCIA	zona S. Polo	SERVITU' TELERISCALDAMENTO, ACQUA, E.E.-Telerisc. Y 250 dai comparti	
E.U.L.O	COL LA PR. N. 0587	BRESCIA	zona S. Polo	SERVITU' TELERISCALDAMENTO, ACQUA, E.E.-Telerisc. Y 250 dai comparti	
CARTOTECNICA FAINI		BRESCIA	Spedali Civili	Fornitura S.I.P.E.C. Ing. Silveri trav. Via Collebeato	23-dic-83
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA		BRESCIA	trav. Via Collebeato	Fornitura S.I.P.E.C. Ing. Silveri trav. Via Collebeato	23-dic-83
PIO LUOGO CASA DI DIO DI BRESCIA		BRESCIA	VIA BRANZE	ESTENDIMENTO TELERISCALDAMENTO IN VIA BRANZE BRESCIA	23-set-87
FINDOMUS S.R.L.	COMUNE DI BRESCIA	BRESCIA	VIA BRANZE	ESTENDIMENTO TELERISCALDAMENTO IN VIA BRANZE BRESCIA	02-mar-87
SCHILEO LUCIANA		BRESCIA	VIA BONINI	POSA SERVIZI TECNOLOGICI + MODIFICA RETI ELETTRICHE	16-mar-87
CARIPLO		BRESCIA	VIA VITTORIO VENETO	POSA TUBAZIONI TELERISCALDAMENTO IN VIA VITTORIO VENETO	14-nov-86
TORCOLI ANTONELLO/FRANCESCHINI		BRESCIA	VIA DON VENDER	ALLACCIAMENTO RETE TELERISCALDAMENTO	27-feb-92
MARINA/		BRESCIA	VIA DON VENDER	ALLACCIAMENTO RETE TELERISCALDAMENTO	27-feb-92
PASINI OLIVA PASINI MASSIMO	TOGNOLI SANTO	BRESCIA	VIA SAN ZENO	TELERISCALDAMENTO IN FREGIO A VIA SAN ZENO	26-nov-93
	PASINI MARIA LUISA PASINI	BRESCIA	DA TANG. SUD A VILLAGGIO	SERVITU' PER POSA SERVIZI TECNOLOGICI DA VIA LAMARMORA A V.GIO SERENO	01-ago-97
	MARIA LUISA	BRESCIA	SERENO	SERVITU' PER POSA SERVIZI TECNOLOGICI DA VIA LAMARMORA A V.GIO SERENO	01-ago-97

CONFERIMENTO A2A SPA

[Handwritten signature]



ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO		BRESCIA	DA TANG. SUD A V.GIO SERENO	RETE TELERISCALDAMENTO E GASDOTTO	21-lug-97
CATTANEO ELIA		BRESCIA	DA TANG. SUD A VILLAGGIO SERENO	SERVITU' PER POSA SERV. TECNOL. DA VIA LAMARMORA A V.GIO SERENO	18-feb-98
FAVALLI LUIGI		BRESCIA	DA TANG. SUD A VILLAGGIO SERENO	SERVITU' PER POSA SERV. TECNOL. DA VIA LAMARMORA A V.GIO SERENO	09-ott-97
PARROCCHIA S. GIULIO PRETE	DON ANGELO ZANINELLI	BRESCIA	DA TANG. SUD A V.GIO SERENO	SERVITU' PER TELERISCALDAMENTO E SERVIZI TECNOLOGICI	09-ott-97
CATTANEO ELIA		BRESCIA	VILLAGGIO SERENO	SERVITU' PER SERVIZI TECNOLOGICI DA LAMARMORA AL VILL. SERENO	17-nov-98
EDILBETA SPA		BRESCIA	TANGENZ. OVEST ANGOLO VIA MILANO	POSA TELERISCALDAMENTO ED ELETTRODOTTO	14-apr-95
BERTE' GIORGIO - BERTE' ANNA	ROSSO ESTERINA	BRESCIA	VIA PRIVATA DE VITALIS	POSA SERVIZI TECNOLOGICI	03-gen-97
PROVINCIA DI BRESCIA		BRESCIA	VIALE BORNATA	ESTENDIMENTO RETI SU PROPRIETA' DELLA "PROVINCIA DI BS"	
PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA		BRESCIA	VIA TRIUPLINA VIA STRETTA	ESTENDIMENTO RETE TELERISCALDAMENTO IN V. TRIUPLINA E V. STRETTA	01-lug-05
PELI PRIMO - VIA Rodolfo, 107 Concesio		CONCESIO	VICOLO VERDURA	ESTENDIMENTO RETE ACQUA E TELECONTROLLO	27-mag-99
FENOTTI MARIA	S.I.E.M. S.R.L.	BRESCIA	Via Oberdan - Via Triumplina	TELE. POTENZ. DN 600 DA VIA GAMBA A C.LE NORD + E.E ex-Enel	27-mag-99
AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI DI BRESCIA		BRESCIA	VIA VALSABBINA	NUOVO COLLEGAMENTO CAVI MT CAB. EL. N.546 + 2 TUBI PER TELE 150	06-dic-99
ZANONI CARLO - FRASSINE MARIATERESA		BRESCIA	FORNACI - VIA TITA RUFFO	POSA TELERISCALDAMENTO DN 125 E 140	27-mag-99
GALLOTTI AMBROGINA - DONDELLI ADRIANA - TABLADINI ROBERTO, LUIGI, ALESSANDRO, CESARE	GEROSA CARLA, SERGIO - TRANQUILLO MARIA ANNUNZIATA	BRESCIA	Via Oberdan - Via Triumplina	TELE. POTENZ. DN 600 DA VIA GAMBA A C.LE NORD + E.E ex-Enel	02-ott-00
ATTIVITA' EDILIZIE SRL		BRESCIA	VIA OBERDAN	ESTENDIMENTO RETI TELERISCALDAMENTO, GAS E ACQUA	06-dic-99
MIRELLI DI TEORA CLOTILDE		BRESCIA	VIA DELLA VOLTA	ESTENDIMENTO RETI	
MULLER PAOLO		BRESCIA	VIA DELLA VOLTA	ESTENDIMENTO RETI	
CONDOMINIO VALLE AZZURRA		BRESCIA	Via Oberdan - Via Triumplina	TELE. POTENZ. DN 600 DA VIA GAMBA A C.LE NORD + E.E ex-Enel	24-mar-00
MUSCIO ARRIGO		BRESCIA	VIA S. ANTONIO	ESTENDIMENTO RETI TELERISCALDAMENTO ED E.E.	18-mag-01
SIGE SRL		BRESCIA	VIA VOLTA	ACQUEDOTTO E GASDOTTO M.P. IN VIA VOLTA A BRESCIA	04-ott-02
COOP. "ZAFFIRO" S.R.L.		BRESCIA		Teleriscaldamento al "Monticello" in Comune di Concesio	25-giu-76
F.I.L.A.S. DI MOSCHINI, GATTI & C.		CONCESIO		Teleriscaldamento al "monticello" in Comune di Concesio	11-mag-76
CONDOMINIO "ARISTON"		BRESCIA	VIA UGONI	Teleriscaldamento condominio Ariston - via Ugoni	14-apr-81
BOCCHIO PIERINO & C. S.n.c.		BRESCIA	VIA UGONI	Teleriscaldamento condominio Ariston - via Ugoni	03-giu-81
CANTONI AMALIA		BRESCIA	VIA COMBONI V.LE VENEZIA	Teler. Y 150 Via Comboni e V.le Venezia prog.lav. 1978 lotto n.5	14-apr-81
GAZZAROLI EGIDIO, BATTISTA, ERNESTINA	MOTTA CAROLINA	BRESCIA	Tang. Sud zona via Flero	Teleriscaldamento da C.T.E. a zona V.le Italia	19-feb-82
BESENZONI NARNO		BRESCIA	V.LE ITALIA	Teleriscaldamento da C.T.E. a zona V.le Italia	15-ott-81
SOC. "M.E.L.L.A." S.P.A.		BRESCIA	V.LE ITALIA	Teleriscaldamento da C.T.E. a zona V.le Italia	15-ott-81
MUCHETTI GIUSEPPINA		BRESCIA	V.LE ITALIA	Teleriscaldamento da C.T.E. a zona V.le Italia	16-nov-82
ISTITUTO SACRO CUORE FATE BENE FRATELLI		BRESCIA	V.LE ITALIA	Teleriscaldamento da C.T.E. a zona V.le Italia	05-lug-82
CALDERA DOMENICO		BRESCIA	V.LE ITALIA	Teleriscaldamento da C.T.E. a zona V.le Italia	26-mar-82
SALERI SERGIO, FRANCESCO	LUPI ALDO BRUNO - ABBA LEGNAZZI ALESSANDRO	BRESCIA	VIA CODIGNOLE	Tel.in aree priv.di v.Codignole Trat. da complesso Codignole SIP	26-mar-82
FENOTTI MARIA - IST SRL		BRESCIA	Via Oberdan - Via Triumplina	TELE. POTENZ. DN 600 DA VIA GAMBA A C.LE NORD + E.E ex-Enel	29-apr-02
PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA		BRESCIA	VIA VOLTA	ACQUEDOTTO E GASDOTTO M.P. IN VIA VOLTA A BRESCIA	04-ott-02
ROSSETTI GIANPAOLO		BRESCIA	VIA S. ANTONIO	ESTENDIMENTO RETE TELERISCALDAMENTO E TUBO SCORTA PER E.E.	
ACI AUTOMOBILE CLUB BRESCIA		BRESCIA	VIA LIPPI	RETI TELERISCALDAMENTO, ACQUA, ENERGIA ELETTRICA E TUBI DI SCORTA IN VIA LIPPI A BRESCIA	15-apr-03
CONDOMINIO PACE		BERGAMO	VIA XXIV MAGGIO 1	POSA RETE TELERISCALDAMENTO	
		BRESCIA	VIA MANARA	ESTENSIONE RETI TELERISCALDAMENTO	

DUINA GIOVANNI		CONCESIO	VIA MAZZINI	SERVITU' POSA RETE TELERISCALDAMENTO IN VIA MAZZINI A CONCESIO	15-lug-08
AUTOSTRADAL CENTROPADANE S.P.A. Lombardi		BRESCIA		ESTENSIONE RETI ACQUA, TELERISCALDAMENTO, E.E. IN FUNZIONE DELLA REALIZZAZIONE NUOVO INGRESSO AUTOSTRADALE "BRESCIA CENTRO"	
Arlì s.r.l.		BRESCIA	VIA BERTHER	Posa cavidotti/cavi/tele su strada privata via Berther	29-apr-08
Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti di Bergamo"		Bergamo		Servitù per attraversamento proprietà	05/03/2004
Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti di Bergamo"		Bergamo		Servitù per attraversamento proprietà	18/04/2005
BINDA		Bergamo		Servitù per attraversamento proprietà	18/04/2005
BINDA		Milano	C.le Binda - C.le Famagosta	Tubazioni Tir - gas - ele. Binda - Famagosta	05/02/2002
BINDA		Milano	C.le Binda - C.le Famagosta	Tubazioni Tir - gas - ele. Binda - Famagosta	19/03/2002
ALER		Milano	Gratosoglio - Chiesa Rossa	Tubazione Tir Binda - Gratosoglio	24/07/1997

CONFERIMENTO A2A SPA



Allegato "Z" al repertorio n. 1.144/608

S T A T U T O

Articolo 1

DENOMINAZIONE

E' costituita una Società a Responsabilità Limitata denominata:

"A2A Calore & Servizi S.r.l."

Articolo 2

ATTIVITA' CHE COSTITUISCE L'OGGETTO SOCIALE

La Società ha per oggetto:

La realizzazione, gestione, manutenzione, conduzione e potenziamento, in Italia e all'estero, sia per conto proprio che per conto di terzi, di: impianti ad uso civile ed industriale quali quelli elencati qui di seguito a titolo esemplificativo: impianti di centrali termiche, impianti per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione di energia, impianti elettrici per centrali incluse quelle a gas, impianti di cogenerazione e teleriscaldamento, impianti pneumatici, impianti di sicurezza, impianti relativi al risanamento di ambienti, impianti termici di ventilazione e di condizionamento riscaldamento e raffreddamento, impianti per il trattamento delle acque e per il trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento di aria e gas e delle connesse attività di acquisto e vendita:

L'esercizio, in Italia e all'estero, sia per conto proprio che per conto di terzi, di attività di realizzazione, gestione,



manutenzione e sviluppo di reti di distribuzione di gas, calore e altri prodotti energetici, e delle connesse attività di acquisto e vendita.

Servizi di gestioni immobiliari quali: giardinaggio, pulizia, guardiana, manutenzione ascensori.

Progettazione per conto proprio, esecuzione e manutenzione di opere edili e di scavo.

Assunzione di concessioni esclusive, rappresentanze ed agenzie, di società italiane ed estere, nell'ambito dell'oggetto sociale.

Commercio all'ingrosso e al dettaglio di prodotti petroliferi e loro derivati, di combustibili liquidi, di combustibili gassosi e di combustibili solidi.

La Società ha altresì per oggetto la prestazione di servizi energetici integrati per la realizzazione ed eventuale gestione di iniziative e progetti correlati all'efficienza e al risparmio energetico.

La Società ha inoltre per oggetto l'acquisto, la vendita e lo scambio dei certificati, diritti e/o titoli relativi agli impianti di produzione di proprietà, previsti e disciplinati dal settore energia, quali, a titolo esemplificativo, quote di emissione di gas ad effetto serra, crediti di emissione ed altri diritti connessi agli obblighi introdotti dalla direttiva 2003/87/CE e dalle successive norme emanate a livello nazionale e comunitario, titoli di efficienza energetica e certifica-

ti verdi.

La società potrà compiere tutte le operazioni che risulteranno necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali; tra l'altro, potrà stipulare contratti di servizi, porre in essere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali e industriali e quindi qualunque atto collegato al raggiungimento dello scopo sociale. Per il medesimo fine può compiere - non nei confronti del pubblico - operazioni finanziarie, prestare avalli, ed ogni altra garanzia reale e personale, anche a favore di debiti di terzi, inclusa l'assunzione di partecipazioni in società aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio.

Articolo 3

SEDE

La Società ha sede legale in Brescia.

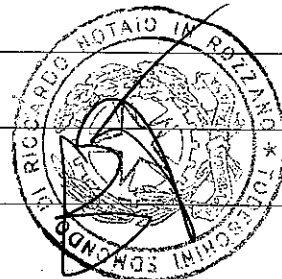
La Società ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, sia in Italia che all'estero, sedi secondarie, succursali, filiali e rappresentanze.

Articolo 4

DOMICILIO SOCI

Il domicilio dei soci, per quel che concerne i loro rapporti con la società, si intende eletto a tutti gli effetti di legge, nel luogo e nel recapito risultanti dal libro dei soci.

Le modifiche avranno effetto nei confronti della Società solo se risultano da comunicazione scritta dei Soci, con prova di



ricevimento da parte della Società stessa.

Articolo 5

DURATA

La durata della società è fissata fino al 31. (trentuno) dicembre 2050 (duemila cinquanta) e può essere prorogata.

Articolo 6

CAPITALE

Il capitale sociale è determinato in Euro 150.000.000,00 (centocinquanta milioni) diviso in quote di partecipazione.

I conferimenti, anche in sede di aumento del capitale sociale, possono avere ad oggetto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2464 c.c., qualunque elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica.

Gli aumenti del capitale possono essere attuati anche mediante offerta di partecipazioni di nuova emissione a terzi.

La società può ricorrere a finanziamenti da parte dei soci, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari al riguardo; la concessione dei predetti finanziamenti è peraltro libera.

Articolo 7

QUOTE SOCIALI

I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alle loro quote.

Le quote sociali sono divisibili e liberamente trasferibili sia per atto tra vivi che a causa di morte.

Articolo 8

VERSAMENTO DEI SOCI

I versamenti sulle quote sono richiesti dall'organo amministrativo nei termini e modi che reputa convenienti.

Articolo 9

RIDUZIONE DEL CAPITALE

L'assemblea può deliberare la riduzione del capitale anche mediante assegnazione a singoli soci o gruppi di soci di determinate attività sociali o di azioni o quote di altre aziende nelle quali la Società abbia partecipazione.

Articolo 10

TITOLI DI DEBITO

I soci possono deliberare l'emissione di titoli di debito nominativi o all'ordine, ivi incluse obbligazioni, cambiali finanziarie e certificati di investimento, destinati ad investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale a norma delle leggi speciali, prevedendo le condizioni e modalità di rimborso del prestito.

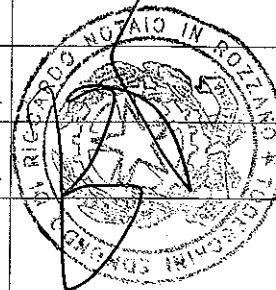
I soci dovranno decidere con deliberazione ai sensi del successivo articolo 17.

Articolo 11

RECESSO

Il diritto di recesso spetta ai soci in tutti i casi previsti dalla legge.

Il socio che intende recedere dalla società deve darne comunicazione all'organo amministrativo mediante lettera raccomanda-



ta A.R.

La lettera raccomandata deve essere inviata entro trenta giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese - o, se non prevista, dalla trascrizione nel libro delle decisioni dei soci ex art 2478 C.C. - della deliberazione che legittima l'esercizio del diritto di recesso, con l'indicazione delle generalità del socio recedente e del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento. Il recesso non può essere esercitato che per l'intera partecipazione sociale.

Se il fatto che legittima il diritto di recesso è diverso da una deliberazione dell'Assemblea dei soci, esso può essere esercitato non oltre trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio.

Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta alla sede della società.

Dell'esercizio del diritto di recesso deve essere fatta annotazione nel libro dei soci.

Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia se, entro novanta giorni dall'esercizio del recesso, la società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società.

In caso d'esercizio del diritto di recesso la quota di partecipazione sarà rimborsata al socio recedente in proporzione del patrimonio sociale, tenuto conto del suo valore di mercato come determinato dall'Assemblea dei soci con deliberazione. In

caso di mancato raggiungimento della maggioranza di cui all'articolo 17, provvede, ai sensi dell'articolo 2473, comma 3°, del Codice Civile, un esperto nominato dal tribunale nella cui circoscrizione ha sede la società.

Il rimborso della partecipazione del socio recedente deve essere eseguito entro 180 gg. dalla dichiarazione di recesso inviata alla società.

Il rimborso può avvenire mediante acquisto da parte degli altri soci proporzionalmente alla quota di partecipazione da ciascuno posseduta o mediante offerta della partecipazione sociale da rimborsare ad un terzo concordemente individuato dai soci medesimi. In mancanza, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili o, in difetto, riducendo il capitale sociale in misura corrispondente e salvo quanto previsto dall'art 2482 C.C..

Articolo 12

DECISIONI DEI SOCI E ASSEMBLEA

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge e dal presente statuto nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale sottopongano alla loro approvazione.

Le decisioni dei soci debbono essere adottate mediante deliberazioni assembleari, ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni del presente statuto o dalle norme di legge applicabili.



li.

L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta tutti i soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente statuto, obbligano gli stessi anche se non intervenuti o dissenzienti.

Articolo 13

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Le assemblee sono convocate mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o con lettera semplice, che deve essere restituita dai destinatari in copia sottoscritta per ricevuta e con apposta la data del ricevimento, spedita ai soci almeno otto giorni prima dell'adunanza nel luogo o nel recapito risultanti dal libro soci.

In alternativa l'avviso può essere trasmesso, anche mediante telegramma, fax o altro mezzo purché sia garantita la prova dell'avvenuto ricevimento, spedito nei suddetti luoghi o nei recapiti risultanti dal libro soci. In tal caso l'invio sarà effettuato almeno tre giorni prima dell'adunanza.

La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza nonché l'elenco delle materie da trattare.

La convocazione può contenere anche le stesse indicazioni per una seconda eventuale adunanza, per il caso che la prima andasse deserta.

In mancanza delle formalità suddette, l'Assemblea si reputa

regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e sono presenti almeno un amministratore ed un sindaco effettivo, se nominato, e per dichiarazione del presidente dell'Assemblea risultino informati della riunione e degli argomenti da trattare, senza aver manifestato opposizione, gli altri amministratori in carica e gli altri sindaci effettivi, se nominati.

Il presidente della riunione provvede a comunicare tempestivamente le deliberazioni assunte ai componenti gli organi amministrativo e di controllo non presenti.

L'assemblea può essere convocata anche fuori della sede sociale purché in Italia.

Articolo 14

DIRITTO DI INTERVENTO IN ASSEMBLEA

Possono intervenire all'assemblea tutti coloro che risultano iscritti nel libro dei soci prima dell'adunanza.

Articolo 15

RAPPRESENTANZA NELL'ASSEMBLEA

Ogni socio che abbia diritto d'intervenire all'assemblea può farsi rappresentare con delega scritta anche per più assemblee, da altra persona che non sia amministratore, o dipendente, o sindaco, o revisore della società.

Il Presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola lo svolgimento dell'assemblea ed accerta i risulta-



ti delle votazioni. Degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

Articolo 16

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o in sua assenza dal Vice Presidente; in caso di loro assenza o impedimento, dalla persona designata dall'assemblea stessa.

Articolo 17 -

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Le deliberazioni dell'assemblea di prima e seconda convocazione sono valide se prese con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale.

Articolo 18

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea nomina un segretario anche non socio e sceglie, se lo ritiene del caso, due scrutatori.

Le deliberazioni dell'assemblea sono constatate da processo verbale firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Nei casi di legge o quando l'Amministratore Unico o il Presidente del Consiglio di Amministrazione lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da Notaio scelto dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 19

AMMINISTRAZIONE

La Società può essere amministrata alternativamente da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri, oppure da un Amministratore Unico, anche non soci, secondo quanto deciso dai soci.

Gli Amministratori sono assoggettati alle cause di ineleggibilità e decadenza stabilite dagli articoli 2382 e 2390 del codice civile.

Articolo 20 -

DURATA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è nominato dai soci e dura in carica per tre esercizi, salvo diversa decisione dei soci all'atto della nomina.

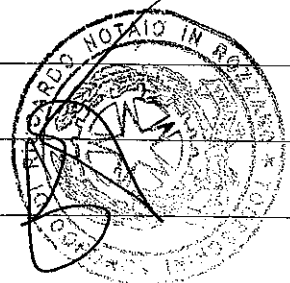
Se nel corso dell'esercizio sociale vengono a mancare uno o più componenti il Consiglio di Amministrazione, gli altri provvedono a sostituirli per cooptazione e gli amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima decisione dei soci.

Articolo 21

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Qualora non vi abbiano provveduto i soci, il Consiglio elegge fra i suoi membri un Presidente, può eleggere anche un Vice Presidente che sostituisca il Presidente nei casi di assenza od impedimento, nonché un Segretario anche estraneo.

Articolo 22



DECISIONI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Qualora il Presidente del consiglio d'Amministrazione lo ritenga opportuno, le decisioni del Consiglio potranno essere adottate mediante consultazione scritta. Il testo della decisione deve essere comunicato per iscritto a tutti gli amministratori e ai sindaci effettivi mediante fax o altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento al domicilio o al recapito degli amministratori e sindaci comunicato all'atto della nomina (o successivamente, in caso di modifica).

Per l'adozione delle decisioni tramite consultazione scritta è necessario che il consenso della maggioranza assoluta degli amministratori sia comunicato al Presidente, entro cinque giorni dall'invio del testo da parte dello stesso, mediante telegramma o telefax ovvero lettera semplice (sottoscritta in copia dal Presidente, con apposta la data di ricevimento).

Le decisioni assumono la data dell'ultima dichiarazione di consenso pervenuta entro il termine prescritto.

Qualora il consenso scritto circa la decisione proposta sia trasmesso alla Società tramite fax, è fatto obbligo a ciascun amministratore di trasmettere l'originale alla Società, tramite raccomandata A/R o lettera semplice (sottoscritta in copia dal Presidente, con apposta la data di ricevimento), entro tre giorni dalla trasmissione via fax.

Ogni modifica di domicilio e di recapito dovrà essere comunicata per iscritto alla Società, a mezzo lettera raccomandata

A.R. o altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, altrimenti la comunicazione si ritiene valida a tutti gli effetti al domicilio o al recapito esistenti presso la società.

Articolo 23

LUOGO DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In caso di riunione collegiale, il Consiglio di Amministrazione si riunirà presso la sede sociale o altrove tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo riterrà necessario e quando ne faccia domanda un Amministratore o il Collegio Sindacale, qualora nominato.

Articolo 24

CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In caso di riunione collegiale, il Consiglio viene convocato dal Presidente mediante lettera contenente l'elenco degli oggetti da trattare, da inviarsi anche via fax o telegramma o altro mezzo purché sia garantita la prova dell'avvenuto ricevimento, al domicilio o al recapito dei Consiglieri, almeno tre giorni prima della data fissata per l'adunanza, salvo i casi di urgenza, per i quali è ammesso l'invio almeno 24 ore prima della data fissata per l'adunanza.

L'avviso di convocazione è comunicato ai sindaci, ove nominati, nei modi e termini sopra indicati.

Articolo 25

VALIDITA' DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sarà necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni verranno prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente della Società.

Le riunioni del Consiglio possono tenersi anche per audio-videoconferenza o per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; in tal caso il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il presidente e il segretario, entrambi della riunione, per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Il Consiglio può tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, se partecipano alla riunione tutti i suoi componenti e tutti i Sindaci effettivi in carica.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Consiglio è convocato e presieduto dal Vice Presidente o dall'Amministratore Delegato o dal più anziano di età dei consiglieri presenti.

Articolo 26

POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la

gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezione di sorta, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge e il presente statuto riservano ai soci.

Sono inoltre di competenza dell'organo amministrativo, fatti salvi i limiti di legge, le deliberazioni relative alla fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis C.C., alla scissione, nei casi in cui siano applicabili tali norme, ed alla riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi dell'ultimo comma dell'art 2482-bis C.C. Le decisioni saranno adottate con deliberazione ai sensi dell'articolo 25 del presente statuto. Il Consiglio d'Amministrazione potrà, rimettere le suddette deliberazioni all'assemblea, qualora lo ritenga opportuno.

Articolo 27

FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

La rappresentanza della società di fronte a terzi ed in giudizio spetta a seconda dei casi all'Amministratore Unico od al Presidente del Consiglio di Amministrazione. La rappresentanza della società spetta inoltre all'Amministratore Delegato o agli Amministratori Delegati, ove nominati, nei limiti delle attribuzioni delegate.

In caso di assenza e/o impedimento del Presidente, la rappresentanza spetta al Vice Presidente se nominato; la firma del



Vice Presidente fa fede di fronte ai terzi dell'assenza e/o impedimento del Presidente.

Articolo 28

COMITATO ESECUTIVO, CONSIGLIERE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE

Il Consiglio può delegare le proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto di alcuni suoi membri e/o ad uno dei suoi membri determinando i limiti delle deleghe. Si applica in tal caso l'articolo 2381 C.C.

Le riunioni del Comitato Esecutivo possono avere luogo anche tramite audio-videoconferenza o teleconferenza con le modalità previste per le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

L'organo amministrativo può nominare un Direttore Generale, ex art 2396 C.C., procuratori ad negotia e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti, anche con facoltà di delega.

Articolo 29

ESERCIZI SOCIALI

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Ricorrendo i presupposti di legge, l'assemblea può essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio ovvero l'Amministratore Unico procede alla formazione del Bilancio sociale a norma di legge.

Articolo 30

DESTINAZIONE UTILI

Gli utili netti, dopo prelevata una somma non inferiore al 5% (cinque per cento) per la riserva legale, fino al limite di legge vengono attribuiti alle quote salvo che l'assemblea, su proposta dell'organo amministrativo deliberi degli speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione oppure disponga di mandarli in tutto od in parte ai successivi esercizi.

Articolo 31

PAGAMENTO DIVIDENDI

Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le Casse designate dall'organo amministrativo ed a decorrere dal giorno che viene annualmente fissato dall'organo amministrativo stesso.

Gli utili non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili, vanno prescritti a favore della Società.

Articolo 32

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci Effettivi e due supplenti nominati e funzionanti a' sensi di legge, solo nei casi in cui la legge lo richiede obbligatoriamente.

Qualora, ai sensi di legge sia necessario procedere alla nomina del Collegio Sindacale, tutti i sindaci devono essere revisori contabili, iscritti nel registro istituito presso il Ministero di Giustizia.



I Sindaci restano in carica per 3 (tre) esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. I Sindaci sono rieleggibili.

Non possono essere nominati alla carica di sindaco, e se nominati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art 2399 C.C.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi anche per audio-videoconferenza o per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; in tal caso il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Articolo 33

CONTROLLO CONTABILE

Il Collegio Sindacale adempie ai doveri ed esercita i poteri di cui agli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile. Esso esercita inoltre il controllo contabile sulla società, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, salvo diversa decisione dei soci ai sensi dell'ultimo paragrafo del presente articolo.

Nei casi previsti dalla legge e qualora lo ritengano opportu-

no, i soci possono nominare un revisore contabile o una società di revisione tra gli iscritti nell'apposito registro. In tal caso, il controllo contabile previsto dal codice civile è esercitato in via esclusiva dal suddetto revisore.

Articolo 34

SCIoglimento

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

Articolo 35

RINVIO ALLA LEGGE

Per tutto quanto non è disposto dal presente statuto si applicano le disposizioni di legge in materia.

F.TO: PAOLO ROSSETTI

F.TO: RENATO AMILCARE RAVANELLI

F.TO: EDMONDO TODESCHINI - NOTAIO

**Copia conforme all'originale nei miei atti
che rilascio in carta libera per gli usi
consentiti dalla Legge.
Milano, 22 GEN 2009**

